

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di .....

## FATTO

Il signor ....., per il tramite dell'avvocato ....., ha presentato una richiesta d'accesso datata ..... e rivolta alla Direzione Provinciale di ..... dell'Agenzia delle Entrate, chiedendo copia della seguente documentazione:

- avviso di accertamento nei confronti di ..... (...)
- avviso di accertamento nei confronti di ..... (...)
- e copia degli eventuali ricorsi e numeri RG dei processi tributari a carico dei predetti soggetti.

Motivava l'istanza con riferimento all'avvenuta emissione, a carico del ..... e della ..... s.r.l., di due avvisi di accertamento e alla circostanza che i suddetti avvisi “sono scaturiti dai rapporti commerciali con le ditte ..... e ..... (...”. Evidenziava una finalità difensiva della documentazione richiesta.

Il legale del ricorrente dichiara che i predetti avvisi di accertamento sono richiamati nell'accertamento di ..... s.r.l.

L'amministrazione adita rigettava l'istanza deducendo, in sostanza, la carenza di un interesse qualificato all'accesso nonché della strumentalità tra la documentazione richiesta e l'interesse dedotto non apparendo sufficiente a radicare l'interesse la circostanza degli intercorsi rapporti lavorativi con i controinteressati. Evidenziava altresì la necessità di tutela della riservatezza dei soggetti coinvolti, controinteressati e altri soggetti terzi.

Avverso tale provvedimento il signor ....., per il tramite dell'avvocato ....., ha adito nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso e adottasse le conseguenti determinazioni.

La Commissione nella seduta del ..... sospendeva la decisione ritenendo necessario, ai fini del decidere, ottenere un chiarimento dalla amministrazione: si chiedeva in particolare se i chiesti avvisi di accertamento relativi ai terzi coinvolti sono richiamati a corredo motivazionale del provvedimento di accertamento notificato al ricorrente. Nelle more del predetto incombenza istruttorio i termini di legge rimanevano interrotti.

In ottemperanza a quanto disposto dalla Commissione nella seduta del ..... la amministrazione ha inviato nota nella quale si precisa che “*Nel prefato avviso non vi è alcun richiamo ad avvisi di accertamento emessi nei confronti di ‘..... e ‘..... Nello stesso sono invece unicamente riportate per stralcio le fatture relative ai*

*rapporti intercorsi con le ditte ‘.....’ e ‘.....’, come già comunicato nel provvedimento di diniego prot. .... del .....*”.

## DIRITTO

La Commissione, anche sulla base dei chiarimenti ottenuti dalla amministrazione resistente, osserva che il richiedente riveste una posizione di *estraneità* rispetto alla chiesta documentazione attinente alla posizione giuridica di soggetti terzi, ancorchè con gli stessi intrattenesse rapporti commerciali. Conseguentemente il ricorrente non è portatore di un interesse diretto concreto ed attuale, ai sensi e per gli effetti dell’art. 22 comma 1 lett. b) della Legge 241/’90 ad accedere alla documentazione *de qua*. Il ricorso presentato deve pertanto considerarsi inammissibile.

## PQM

La Commissione per l’accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Comando Legione Carabinieri .....

## FATTO

Il signor ..... ha presentato un'istanza d'accesso al Comando Legione Carabinieri ..... chiedendo di acquisire diversa documentazione inerente il trasferimento d'autorità del medesimo nonché ulteriore documentazione afferente a soggetti terzi.

Motivava l'istanza indicando una finalità difensiva dei chiesti documenti.

L'amministrazione, con provvedimento del ....., consentiva un accesso parziale limitato alla sola documentazione relativa alla posizione personale del richiedente.

Avverso tale provvedimento il signor ..... adiva nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso e adottasse le conseguenti determinazioni.

E' pervenuta memoria della amministrazione resistente la quale, ribadendo le argomentazioni già dedotte a sostegno del diniego opposto, evidenziava che l'accesso ai documenti relativi ai terzi sarebbe in contrasto con il disposto dell'articolo 24 comma 6.4 della Legge 241/90 e che l'accesso richiesto non è riconducibile all'ipotesi dell'articolo 24 comma 7 della medesima Legge.

## DIRITTO

Sul gravame in oggetto la Commissione osserva che il richiedente né in sede d'istanza, né in sede di ricorso ha precisato il nesso di strumentalità tra la propria posizione individuale e la documentazione richiesta relativa a soggetti terzi, rispetto alla quale appare pertanto "estraneo". Si osserva inoltre che, rivestendo i predetti terzi la qualità di controinteressati all'accesso, il ricorrente avrebbe dovuto notificare loro il ricorso, allegando allo stesso le ricevute del predetto invio: il ricorso deve pertanto considerarsi inammissibile ex articolo 12 comma 4 lettera b) e comma 7 lettera c) del DPR 184 del 2006.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Istituto Nazionale di Previdenza Sociale - Filiale di Coordinamento .....

#### FATTO

Il signor ....., in data ....., ha presentato all'INPS, Filiale di Coordinamento ..... - L.P.S. Pensioni Dipendenti Amministrazioni Pubbliche - un'istanza d'accesso avente ad oggetto copia della *“documentazione prodotta da codesto Istituto a seguito della istanza di riliquidazione ed adeguamento trattamento pensionistico per intervenuto riconoscimento 1^ categoria pensione privilegiata ordinaria (...)*”. Evidenziava il proprio interesse all'accesso richiesto allegando la necessità di difesa della propria posizione giuridica soggettiva.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sulla predetta istanza il sig. .... adiva, nei termini, la Commissione affinché riesaminasse il caso, ex art. 25 della legge n. 241/1990, ed adottasse le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

Il ricorso è fondato e quindi meritevole di essere accolto vantando il ricorrente un interesse endoprocedimentale, ex artt. 7 e 10 della Legge 241/'90, ad accedere alla documentazione richiesta, relativa alla posizione individuale del richiedente e per ciò stesso sempre accessibile al medesimo.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo accoglie e per l'effetto invita l'amministrazione resistente a riesaminare l'istanza d'accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Garante per la protezione dei dati personali

## FATTO

Il ..... ha presentato al Garante per la protezione dei dati personali un'istanza d'accesso avente il seguente oggetto:

- parere del Garante per la protezione dei dati personali, espresso con nota prot. n. .... del ....., come indicato nel Decreto Direttoriale Prot. .... /..... del .....
- atti e/o documenti relativi all'attività istruttoria compiuta;
- ogni altro atto presupposto e conseguente.”

Tale richiesta era connessa alla circostanza che nel predetto Decreto Direttoriale, con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico aveva approvato la nuova procedura operativa per la verifica degli iscritti aderenti alle associazioni, nelle premesse viene riportato: “ACQUISITO il favorevole avviso del Garante per la protezione dei dati personali, espresso con nota prot. n. .... del ....., a seguito di condivisione del presente testo; [...]”.

L'amministrazione adita consentiva un accesso parziale alla documentazione contenuta nel fascicolo istruttorio escludendo dall'accesso il documento denominato “*appunto interno, prot. n. .... del ....., con cui il Collegio del Garante veniva informato della questione*” in forza di quanto previsto dall'art. 16, comma 1, lett. c), del Regolamento del Garante n. 1/2006.

Avverso tale provvedimento il ....., per il tramite del legale rappresentate *pro tempore*, adiva nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso ex art. 25 della legge n. 241/1990, ed adottasse le conseguenti determinazioni.

E' pervenuta memoria del Garante.

## DIRITTO

Sul gravame in oggetto la Commissione osserva che l'esclusione dall'accesso del menzionato documento è fondato sulla previsione di una norma regolamentare ed in particolare sull'articolo 16, comma 1, lett. c), del Regolamento del Garante n. 1/2006. A tale riguardo la Commissione ricorda e

precisa che la stessa non è dotata del potere di disapplicazione delle norme regolamentari potere viceversa attribuito al giudice amministrativo. Conseguentemente il ricorso presentato non può che essere respinto

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo respinge

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Ministero della Difesa

## FATTO

Il ..... .., nella persona del legale rappresentante ..... .., ha presentato in data ....., al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Ministero della Difesa richiesta formale di estrazione di copia della seguente documentazione: “copia semplice del foglio n. .... .. del ..... "..... .." (1°), allegato e) del foglio protocollo ..... .., rispetto al procedimento di accesso civico generalizzato di cui all'istanza presentata in data ..... c.a. dallo scrivente.”

L'amministrazione adita rigettava l'istanza tra l'altro sulla base della circostanza che la documentazione di cui si chiede l'accesso contiene informazioni poste all'attenzione anche della competente Autorità Giudiziaria, il cui disvelamento potrebbe comportare violazione del segreto istruttorio.

Avverso tale provvedimento il ..... .., come rappresentato, ha adito nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso.

E' pervenuta memoria della amministrazione resistente.

La Commissione, nella seduta del ....., precisava che per pacifica giurisprudenza amministrativa e indirizzo costante della Commissione stessa, la pendenza delle indagini o la connessione con esse dei documenti richiesti non vale a giustificare *tout court* l'esclusione dall'accesso ma l'amministrazione adita ha l'onere, in siffatta ipotesi, di adire l'Autorità Giudiziaria competente per richiedere il nulla osta all'accesso.

Pertanto la Commissione sospendeva la decisione invitando l'amministrazione adita a procedere alla richiesta del nulla osta all'accesso alla A. G. competente. Chiedeva inoltre alla parte ricorrente di confermare se il documento richiesto sia documento afferente il procedimento di accesso già avviato innanzi all'autorità adita nonché di precisare l'oggetto del documento, non evincibile dal mero riferimento al numero di ruolo.

Nelle more dei predetti incumbenti istruttori i termini di legge rimanevano interrotti.

Pervenivano note di entrambe le parti in ottemperanza a quanto disposto

L'amministrazione ha dichiarato di aver richiesto ed ottenuto dalla ..... .. della ..... presso il ..... .. di ..... il nulla osta all'accesso richiesto.

Il ricorrente ha confermato e precisato quanto al medesimo richiesto.

#### DIRITTO

Sul gravame in oggetto la Commissione osserva che, avendo la ..... della ..... presso il ..... di ..... rilasciato nulla osta all'accesso, l'amministrazione può dare corso all'istanza d'accesso con il relativo accoglimento, vantando il richiedente un interesse qualificato in tal senso - afferendo la documentazione richiesta ad un procedimento che direttamente lo coinvolge.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo accoglie e per l'effetto invita l'amministrazione resistente e a riesaminare l'istanza d'accesso nei sensi di cui in motivazione.



**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Istituto Nazionale di Previdenza Sociale - Sede di .....

#### FATTO

Il signor ....., in data ....., ha presentato all'INPS di ..... un'istanza d'accesso avente ad oggetto copia di diversa documentazione afferente alla propria posizione personale.

L'amministrazione rigettava l'istanza con provvedimento del ..... evidenziando che la richiesta di accesso era reiterativa di precedenti istanze d'accesso già puntualmente riscontrate.

Avverso tale provvedimento il sig. .... adiva, nei termini, la Commissione affinché riesaminasse il caso, ex art. 25 della legge n. 241/1990, ed adottasse le conseguenti determinazioni.

È pervenuta memoria della amministrazione resistente che ha precisato che “la Sede, a seguito di precedenti istanze d'accesso, aveva già messo a disposizione del sig. .... il proprio fascicolo pensionistico contenente tutta la documentazione disponibile”.

#### DIRITTO

La Commissione osserva che, secondo le dichiarazioni della amministrazione, si tratta di mera reiterazione di precedenti istanze d'accesso – puntualmente individuate – alle quali la stessa ha dato pieno riscontro consentendo al ricorrente anche l'accesso all'intero fascicolo pensionistico. Il ricorso presentato non può pertanto essere accolto, non contenendo le richieste elementi di novità – anche in termini di motivazione – rispetto a quelle già evase dalla amministrazione che, del resto, ha già consentito accesso all'intero fascicolo personale del richiedente.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo respinge.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Istituto Comprensivo Statale “.....” di .....

## FATTO

Il signor ....., in data ....., ha presentato un’istanza d’accesso all’ Istituto Comprensivo Statale “.....” di ..... chiedendo, tra gli altri documenti, la “*Relazione studio ..... depositata alla scuola il .....*”.

Nella istanza d’accesso allegata al ricorso non figura alcuna indicazione della motivazione della richiesta né alcuna indicazione del nesso di strumentalità tra la documentazione *de qua* e la posizione individuale del richiedente.

L’amministrazione, con provvedimento del ....., consentiva un accesso parziale con esclusione della predetta Relazione sulla deduzione che “*trattasi di documento interno relativo a rapporto privato tra la sottoscritta e lo studio ....., pertanto non soggetto a pubblicazione*”.

Avverso tale provvedimento il signor ..... adiva nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso e adottasse le conseguenti determinazioni.

E’ pervenuta memoria della amministrazione resistente la quale fornisce ulteriori chiarimenti sulla vicenda in oggetto.

## DIRITTO

Sul gravame in oggetto la Commissione osserva che il richiedente né in sede d’istanza, né in sede di ricorso ha evidenziato la titolarità di una posizione *differenziata* all’accesso richiesto – come prescritto dall’art. 22 comma 1 lett. b) della Legge 241/’90. Nel ricorso si indica la generica finalità di verifica delle condizioni di sicurezza della scuola, frequentata dal figlio minore, non sufficiente a radicare un interesse qualificato all’accesso ex lege 241/’90 nè a superare l’eccezione sollevata dalla amministrazione resistente a fondamento dell’esclusione.

Il ricorso, conseguentemente, non può considerarsi ammissibile.

## PQM

La Commissione per l’accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Prefettura di .....

## FATTO

Il signor ....., in data ....., ha presentato un'istanza d'accesso alla Prefettura di ..... con la quale chiedeva testualmente:

- *“Procedimento Vs prot uscita/ ..... / ..... .....*
- *Ritiro cautelare ritiro armi*
- *Segnalazione .....*
- *Tutta la documentazione medica dello scrivente in vostro possesso il soggetto o ente che ha fornito documentazione medica sensibile protocollato questura di ..... con protocollo questura di ..... numero ..... del ..... (...)*
- *Comunicazione della ..... .....* pervenuta al Vostro Ufficio”.

Motivava l'istanza in relazione al provvedimento di ritiro cautelativo di armi avvenuto nei confronti del medesimo in data .....

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sull'istanza così presentata il sig. .... adiva nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso, ex art. 25 della legge n. 241/1990, ed adottasse le conseguenti determinazioni.

E' pervenuta memoria della amministrazione resistente che precisa che, con successivi invii di cui l'ultimo in data ....., ha inviato tutta la documentazione richiesta, conseguentemente insistendo per la declaratoria di improcedibilità del ricorso.

## DIRITTO

La Commissione, preso atto della dichiarazione dell'amministrazione di aver consegnato al ricorrente tutta la documentazione richiesta, non può che ritenere cessata la materia del contendere per avvenuto accesso.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

Contro

**Amministrazione resistente:** Ufficio Scolastico Regionale per la .....

#### FATTO

Il Signor ....., in data ....., ha presentato all' Ufficio Scolastico Regionale per la ..... un'istanza d'accesso avente ad oggetto diversa documentazione relativa alla procedura concorsuale indetta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con D.D. n. .... /..... per il reclutamento di personale docente per la classe di concorso ..... (..... ..... nella scuola secondaria di primo grado) alla quale aveva partecipato.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sull'istanza così presentata il sig. .... adiva nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso e adottasse le conseguenti determinazioni.

È pervenuta successiva memoria della amministrazione resistente nella quale si precisa che il sig. .... non aveva ricevuto la documentazione richiesta per l'errata indicazione da parte del medesimo del proprio indirizzo mail; l'amministrazione dà atto che, dopo essersi avveduta di tale errore, ha provveduto ad inviare al richiedente la documentazione d'interesse – con invio in data ..... – all'indirizzo corretto.

#### DIRITTO

La Commissione, preso atto della dichiarazione della amministrazione resistente relativa all'avvenuto invio della documentazione oggetto d'istanza, non può che ritenere cessata la materia del contendere per avvenuto accesso.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di .....

## FATTO

Il signor ....., per il tramite degli avv. .... e ....., ha presentato alla Direzione Provinciale di ..... dell'Agenzia delle Entrate un'istanza d'accesso connessa ad un contratto di fitto originariamente sottoscritto tra il medesimo e l'Istituto ..... della ..... di .....-.....

L'amministrazione resistente rigettava l'istanza anche sulla base della motivata opposizione presentata dal controinteressato con la quale si eccepiva che l'istante non è *“portatore, in ordine alle informazioni richieste di un interesse qualificato diretto, concreto ed attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata ai documenti ai quali si chiede l'accesso”* avendo lo stesso in data ..... presentato le sue dimissioni volontarie dalla carica di Presidente dell'Associazione ..... .....

Avverso tale provvedimento, il signor ..... per il tramite degli avv. .... e ....., adiva nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso, ex art. 25 della legge n. 241/1990, ed adottasse le conseguenti determinazioni.

Perveniva memoria della amministrazione resistente.

La Commissione nella seduta del ..... sospendeva la decisione ritenendo necessario, ai fini del decidere, acquisire l'istanza d'accesso presentata, non allegata al ricorso e si invitava pertanto il ricorrente a far pervenire tale documento alla Commissione. Nelle more del predetto incombenza istruttorio i termini di legge rimanevano interrotti.

Il ricorrente, in ottemperanza a quanto richiesto, inviava alla Commissione l'istanza d'accesso.

## DIRITTO

Sul gravame in oggetto la Commissione osserva quanto segue. Il richiedente non può dirsi certamente *estraneo* alla documentazione oggetto di istanza, rivestendo lo stesso la qualità di primo firmatario del contratto *de quo*, e risultando chiaro l'interesse del medesimo a verificare le successive modifiche intercorse al contratto stesso. Del resto nessun profilo di riservatezza appare venire in rilievo posto che è già stato indicato dalla amministrazione il nome del soggetto subentrante ed avendo

quest'ultimo, in qualità di terzo coinvolto, presentato una opposizione non già fondata su prevalenti questioni di riservatezza ma sulla contestazione del diritto all'accesso del richiedente.

L'amministrazione dovrà pertanto consentire l'accesso richiesto a quella documentazione di cui risulti in possesso, anche attraverso una stampa di ciò che risulti da una consultazione "a .....".

Si ritiene altresì di disporre l'invio al ricorrente, a cura della Segreteria, della memoria fatta pervenire dalla amministrazione resistente nella seduta del ..... ritenendola di utilità per il medesimo.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo accoglie e per l'effetto si invita l'amministrazione resistente a riesaminare l'istanza d'accesso nei sensi di cui in motivazione. Si dispone altresì l'invio al ricorrente, a cura della Segreteria, della memoria fatta pervenire dalla amministrazione resistente nella seduta del .....

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazioni resistenti:** Ufficio Scolastico Regionale per il .....; Liceo Scientifico Statale “..... ..”

#### FATTO

Il signor ....., assistente tecnico in servizio presso il Liceo Scientifico ..... di ....., ha presentato al predetto istituto nonché all'USR ..... un'istanza d'accesso datata ..... avente ad oggetto documentazione relativa all'organico del personale ATA nonché all'impiego effettivo della predetta categoria di personale.

Il Liceo ....., con successivi invii, faceva pervenire alcuna documentazione ritenuta però parziale da parte del ricorrente il quale pertanto per il tramite dell'avvocato ..... di ..... adiva nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso.

Perveniva memoria della predetta amministrazione resistente nella quale si dichiara di ritenere di avere compiutamente evaso la richiesta di accesso presentata con i predetti invii, con l'ulteriore specificazione che *“la copia dell'organico dell'Autonomia relativo al personale ATA non esiste poiché il personale ATA è identificato nei provvedimenti di Organico di diritto e Organico di Fatto”*.

#### DIRITTO

Sul gravame in oggetto la Commissione, preliminarmente ritiene cessata la materia con riferimento alla documentazione già ostesa, e per il resto osserva quanto segue. Il Dirigente Scolastico del Liceo ..... dichiara di aver consentito accesso integrale ai documenti richiesti mentre il ricorrente dichiara che tale accesso deve ritenersi parziale, insistendo per l'invio di ulteriore documentazione. In una tale situazione, con riferimento alla quale non si ha modo né potere di verificare l'oggettività dei fatti, la Commissione non può dubitare della veridicità della dichiarazione resa in un documento ufficiale da parte di una amministrazione. Tuttavia, a vantaggio del ricorrente e in via prudenziale, la Commissione invita l'amministrazione alla ostensione della ulteriore documentazione di interesse per il medesimo di cui dovesse essere eventualmente in possesso.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, con riferimento ai documenti già ostesi dichiara il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere accogliendo il ricorso prudenzialmente con riguardo alla ulteriore documentazione eventualmente detenuta dalla amministrazione.



**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazioni resistenti:** Liceo artistico “.....”; Provincia .....

#### FATTO

La signora ..... ha presentato una richiesta d’accesso rivolta sia alla Provincia ..... di ....., sia al Liceo Artistico “.....” chiedendo:

- numeri delle iscrizioni alle classi 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup> delle sezioni ..... dell’Istituto delle Arti –liceo ..... e ..... “.....” di ..... a partire dall’anno scolastico ..... -..... ad oggi;
- numero di cattedre in organico di diritto e di fatto e il numero di spezzoni in organico di diritto e di fatto per la classe di concorso .....

Il Liceo adito rigettava l’istanza sulla deduzione che *“trattasi di informazioni che afferiscono ad attività di formazione degli organici, attività di programmazione che in quanto tali sono sottratte al diritto di accesso”*.

Avverso tale provvedimento la signora ..... ha adito nei termini la Commissione affinché il caso.

E’ pervenuta memoria della Provincia ..... di ..... nella quale si eccepisce tra l’altro che *“la norma provinciale che regola la materia dell’accesso agli atti è costituita dalla legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 che all’art. 32bis, comma 5, indica come organi competenti a pronunciarsi sul diniego non la Commissione per l’accesso ai documenti amministrativi prevista dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 25, bensì la Giunta provinciale ovvero il Difensore civico; si ritiene quindi che l’istante abbia agito senza tener conto della normativa specifica prevista per la Provincia ..... di .....”*.

#### DIRITTO

Sul gravame in oggetto la Commissione preliminarmente osserva di non essere competente a decidere il presente ricorso nei confronti della Provincia ..... di ....., come eccepito dalla amministrazione locale stessa: conseguentemente con riferimento a tale amministrazione il ricorso deve essere considerato inammissibile.

Nel merito la Commissione osserva che l’istanza d’accesso si presenta come avente ad oggetto non già *documenti* ma si sostanzia in una mera richiesta di informazioni, inammissibile ai sensi dell’articolo 22 comma 4 della Legge 241 del 90. Pertanto il ricorso presentato deve considerarsi inammissibile.

Fermi rimangono gli obblighi di pubblicazione eventualmente incombenti sulla amministrazione adita.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, Sede di .....

## FATTO

Il signor ....., per il tramite dell'avv. .... di ....., in data .... ha presentato all'Inps di .... una richiesta di documenti ed informazioni relativi alla propria ex moglie e ad alcuni componenti della relativa famiglia (indennità di disoccupazione; naspi; assegni familiari; assegni di assistenza (...)).

Motivava l'istanza in relazione alla necessità di chiedere la rideterminazione del mantenimento per i figli, nel procedimento innanzi alla Corte d'Appello di ....., sulla deduzione che, "quando un genitore non è in grado provvedere al proprio mantenimento né di concorrere a quello dei figli, subentrano i parenti".

Il ricorrente riferisce che l'amministrazione rigettava l'istanza con provvedimento del .... apparentemente non allegato al ricorso sebbene nominato dal legale quale "Allegato 3".

Avverso tale provvedimento l'istante, per il tramite dell'avvocato ....., ha adito nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso.

Perveniva memoria dell'amministrazione resistente.

La Commissione, nella seduta del .... sospendeva la decisione chiedendo al ricorrente di reinviare il provvedimento di rigetto ed alla amministrazione di precisare una circostanza. Nelle more dei predetti incumbenti istruttori i termini di legge rimanevano interrotti.

Le parti assolvevano agli incumbenti istruttori disposti.

## DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso fondato e quindi meritevole di essere accolto trattandosi di accesso preordinato all'acquisizione di documenti la cui conoscenza è necessaria ai fini della cura e della difesa degli interessi giuridici dell'accidente, in relazione anche ai bisogni e ai diritti dei propri figli. Il ricorrente ha indicato la strumentalità tra l'interesse dedotto e la documentazione richiesta in ostensione.

Inoltre secondo l'indirizzo costante di questa Commissione la previsione di strumenti processualcivilistici di accesso nulla ha mutato nella disciplina dell'accesso documentale ex lege 241 del 90 che continua ad applicarsi alla ricorrenza dei presupposti di legittimazione richiesti dall'articolo 22 comma 1 lettera b) che, nel caso di specie, appaiono puntualmente integrati.

Deve pertanto conservarsi la possibilità per il privato di ricorrere agli ordinari strumenti offerti dalla L. n. 241 del 1990 per ottenere gli stessi dati che il giudice potrebbe intimare all'Amministrazione di consegnare.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo accoglie e per l'effetto invita l'amministrazione resistente a riesaminare l'istanza d'accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ufficio Scolastico .....

#### FATTO

La signora ....., docente, ha presentato all' USR ..... un'istanza d'accesso avente ad oggetto i documenti relativi alla prova orale del concorso ordinario, classe ..... alla quale la medesima ha partecipato. Motivava l'istanza con la necessità di verificare la causa del mancato superamento della prova orale.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sull'istanza così presentata la signora ..... adiva nei termini la Commissione affinché riesaminare il caso e adottasse le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

Il ricorso è fondato poichè la richiedente vanta un interesse endoprocedimentale all'accesso *de quo*, previsto e tutelato dagli artt. 7 e 10 della legge 241/'90, rivestendo la qualifica di partecipante alla procedura concorsuale in oggetto. L'amministrazione adita dovrà senz'altro consentire l'accesso richiesto.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato lo accoglie e per l'effetto invita l'amministrazione resistente a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi e nei limiti di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazioni resistenti:** Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

#### FATTO

Il sig. ....., in data ....., ha presentato al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri richiesta di ostensione di copia della documentazione relativa al procedimento di corresponsione dell'assegno funzionale pensionabile, per il quale aveva presentato domanda.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sull'istanza così presentata il sig. .... adiva la Commissione, con ricorso del ....., affinché riesaminasse il caso.

E' pervenuta nota della amministrazione resistente.

#### DIRITTO

La Commissione osserva che il ricorso deve considerarsi tardivo essendo stato proposto oltre il termine di 30 giorni dalla formazione del silenzio rigetto sull'istanza d'accesso presentata, in violazione dell'articolo 25.4 della Legge 241/'90.

#### PQM.

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso irricevibile perché tardivo.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ufficio Scolastico Provinciale .....

#### FATTO

La signora ....., docente, in data ....., ha presentato un'istanza d'accesso all'USR ..... avente ad oggetto documentazione relativa alla graduatoria provinciale per le supplenze della Provincia di ..... per la classe di concorso ....., ..... Fascia nella quale la medesima è inserita. Chiedeva in particolare copia di documentazione relativa ad altri candidati nominativamente indicati che la hanno scavalcata in graduatoria, nonostante la medesima sia titolare di riserva ex lege 68/99.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sull'istanza così presentata la signora ....., per il tramite dell'avvocato ....., ..... adiva nei termini la Commissione affinché riesaminare il caso e adottasse le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

Sul gravame in oggetto la Commissione osserva che, come ben noto, il partecipante ad una procedura concorsuale o selettiva ha diritto di accedere a tutti i documenti relativi alla procedura stessa, vantando un interesse endoprocedimentale in tal senso, previsto e tutelato dagli artt. 7 e 10 della legge 241/'90: potrà quindi accedere ai documenti relativi alla propria posizione individuale nonché a quelli relativi agli altri partecipanti alla selezione. Per costante giurisprudenza di questa Commissione alle procedure concorsuali sono equiparate le graduatorie e pertanto deve dirsi sussistente il diritto della docente, inserita in graduatoria, a richiedere i documenti relativi alla procedura stessa. Qualora i documenti relativi ai terzi contengano eventuali dati sensibili, la tutela della riservatezza degli stessi potrà essere garantita attraverso l'oscuramento dei dati sensibili presenti e/o con l'esclusione dall'accesso dei soli allegati di carattere medico (certificati, diagnosi).

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato lo accoglie con le precisazioni di cui alla parte motiva e per l'effetto invita l'amministrazione resistente a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi e nei limiti di cui in motivazione.



**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ufficio Scolastico Regionale per la .....

#### FATTO

Il signor ..... ha presentato all' Ufficio Scolastico Regionale per la ..... un'istanza d'accesso avente ad oggetto diversa documentazione relativa alla procedura concorsuale indetta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con D.D. n. 499/2020 per il reclutamento di personale docente per la classe di concorso ..... (..... e ..... nella scuola secondaria di primo grado) alla quale aveva partecipato.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sull'istanza così presentata il sig. .... adiva nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso e adottasse le conseguenti determinazioni.

È pervenuta successiva memoria della amministrazione resistente nella quale la stessa precisa di aver regolarmente esaudito la richiesta del richiedente e non vi sarebbe stato, pertanto, inadempimento alcuno.

Successivamente il signor ..... ha inviato alla Commissione una dichiarazione di *ritiro* del ricorso per carenza di interesse, essendosi avveduto dell'accoglimento dell'istanza già intervenuto al momento della presentazione del ricorso.

#### DIRITTO

La Commissione preso atto del ritiro del ricorso da parte del signor ..... non può che ritenere estinto il procedimento.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara estinto il procedimento.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero della Transizione Ecologica; Regione ..... - Direzione Centrale Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

#### FATTO

La signora ..... ha presentato un'istanza d'accesso al Ministero della Transizione Ecologica, formulata ai sensi del Dlgs 195/2005 (accesso ambientale), chiedendo di acquisire copia in carta semplice della nota datata ..... consistente nel parere rilasciato dal MITE alla Regione ..... , relativo alla realizzazione di impianti a fune per il trasporto di persone in zone di protezione speciale della .....  
.....

Motivava l'istanza in relazione al personale coinvolgimento della stessa, posto che il predetto impianto dovrebbe essere realizzato in prossimità dell'abitazione della medesima. Evidenziava altresì il rilevante impatto ambientale dell'opera.

L'amministrazione, con provvedimento del ..... , differiva l'accesso in forza della disposizione dell'articolo 5 comma 1, lettera d) del Dlgs 195/2005, trattandosi di documenti o dati incompleti o in corso di completamento. Precisava pertanto che il rilascio del documento veniva differito alla conclusione del procedimento di predisposizione del rapporto ambientale e relativa fase di consultazione pubblica, dando altresì espresso incarico alla Regione ..... di provvedere, una volta possibile, ad esibire il parere ministeriale.

Avverso tale provvedimento la signora ..... adiva nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso e adottasse le conseguenti determinazioni.

E' pervenuta successiva memoria della Regione ..... - Direzione Centrale Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile con la quale ha comunicato che, con allegata nota prot. n. .... dd. .... , è stata rilasciata alla sig.ra ..... la documentazione d'interesse.

#### DIRITTO

La Commissione, preso atto dell'avvenuto invio della documentazione oggetto d'istanza, non può che ritenere cessata la materia del contendere per avvenuto accesso.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione:** Istituto Comprensivo Statale .....

## FATTO

Il signor ....., docente di scuola secondaria di primo grado, in servizio presso l'Istituto Comprensivo Statale di ..... ha presentato al medesimo istituto un'istanza d'accesso avente ad oggetto la documentazione, in possesso dell'istituto, relativa alla concessione del compenso detto *bonus docenti* per l'anno scolastico ..... /..... con riferimento ai criteri di attribuzione, ai nominativi dei docenti destinatari, ai relativi importi erogati a ciascuno.

Motivava l'istanza con riferimento alla circostanza che nell'ultimo anno scolastico il medesimo non ha percepito il compenso avendo invece interesse economico a conseguirlo mediante un corretto e trasparente confronto competitivo con l'esperienza professionale dei colleghi premiati.

L'amministrazione adita convocava il docente consentendogli però un accesso soltanto in “forma aggregata” delle informazioni, senza le esplicitazioni (documenti e importi assegnati a ciascuno) specifico oggetto di richiesta.

Avverso il predetto accesso parziale il signor ..... ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

L'Istituto ha presentato una memoria richiamando, a sostegno del rigetto, sia la nota del Garante Privacy 49472 del 28/12/2020 sia la Sentenza 6098 del 30/08/2021 del Consiglio di Stato Sezione VI.

## DIRITTO

Sul ricorso in oggetto la Commissione rileva che la giurisprudenza richiamata dall'amministrazione resistente a sostegno del diniego opposto, fa espressamente riferimento alla richiesta dei documenti relativi al bonus premiale *avanzata dalle rappresentanze sindacali*, in relazione alle quali viene esclusa la sussistenza di una posizione qualificata ad un accesso che contenga i nominativi dei docenti, consentendo a tali soggetti solo un accesso in forma aggregata delle informazioni *de quibus*. Nel caso di specie invece a

richiedere l'accesso è uno dei docenti aspiranti all'attribuzione del predetto *bonus* pertanto le due posizioni non possono essere equiparate.

La Commissione, pur propendendo per l'accoglimento del ricorso presentato, ai fini di una decisione più ponderata ritiene però necessario ottenere dall'amministrazione - e anche dal ricorrente – alcune precisazioni relativamente alla procedura seguita per l'attribuzione del bonus. Si richiede in particolare di specificare, tra le altre indicazioni, se sia stata formata una graduatoria dei docenti aspiranti al bonus. La Commissione ritiene pertanto di dover sospendere la decisione in attesa di ricevere dalle parti i chiarimenti richiesti. Nelle more del predetto incombenza istruttorio i termini di legge rimangono interrotti.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi sospende la decisione invitando le parti ad adempiere all'incombenza istruttorio di cui motivazione nelle cui more i termini di legge rimangono interrotti.

**Ricorrente:** ..... per il tramite del referente sig. ....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero dell'Interno: Direzione ..... ; Divisione Centrale ..... della Polizia di Stato; Direzione Centrale della Polizia .....

## FATTO

Il signor ..... , in qualità di referente provinciale per ..... del ..... - portatore di interessi diffusi in materia di protezione, tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale ed animale della Nazione - ha presentato un'istanza d'accesso alle intestate amministrazioni del Ministero dell'Interno.

Chiedeva in particolare accesso ad informazioni e documentazione finalizzata al “ritrovamento e alla successiva bonifica dei punti oggetto di tombamento di rifiuti”, per rinvenire “i siti che ancora oggi restano sconosciuti”. Il tutto con specifico riferimento alle dichiarazioni del ..... , ..... , ascoltato in “..... sul ciclo dei rifiuti e sulle attività ..... ad esso connesse” .....

La ..... emetteva un preavviso di rigetto dell'istanza per indeterminatezza della stessa ed il richiedente così precisava l'istanza:

- a) verbale integrale dell'audizione del sig. .... , ascoltato in “..... sul ciclo dei rifiuti e sulle attività ..... ad esso connesse.....
- b) verbali, sopralluoghi, ivi comprese cartine, mappe, piante, percorsi, coordinate, etc effettuati congiuntamente allo ..... e Pubbliche Autorità e/o solo dalle suddette su tutto il territorio delle Province di ..... e ..... nonché tutte le dichiarazioni inerenti ..... - come specificato nella PEC inviata dallo scrivente in data ..... c.a. - oggetto di dichiarazioni sia spontanee che su richiesta delle PPAA rese dallo ..... dall'anno ..... ovvero dal principio del suo percorso di ..... .....
- c) documentazione comprovante modalità di smaltimento di rifiuti ..... ed i luoghi in cui essi furono depositati ed ..... (discariche autorizzate o meno, ecc.)
- d) verbale/i e/o documentazione/i inerente i luoghi dove furono ..... provenienti dalla ..... e trasportati sul territorio mediante autoarticolati, tir, camion oggetto di rilevamenti aerei tramite elicotteri da parte delle PP AA

La ..... dichiarava di non detenere la documentazione di cui al punto a) e b) dell'istanza ritenendo, per il resto, l'istanza non specifica e non *in toto* riferentesi a documentazione già formata ed esistente.

Avverso il predetto provvedimento il signor ..... , n.q., ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

Sono pervenute memorie di tutte le amministrazioni coinvolte: la ..... della Polizia di Stato e la Direzione Centrale della ..... hanno dichiarato di non detenere alcuna documentazione di quella richiesta; la ..... ha richiamato, in sostanza, le argomentazioni già dedotte a sostegno del diniego opposto.

## DIRITTO

Sul gravame in oggetto la Commissione, preliminarmente osserva che il ricorso non può essere accolto nei confronti delle ..... della Polizia di Stato e della Direzione Centrale della ..... per la *non detenzione* della documentazione oggetto di istanza. Lo stesso è a dirsi nei confronti della ..... per quella documentazione dalla stessa non detenuta. Nel merito si osserva, poi, quanto segue.

In primo luogo si rinviene una commistione tra la figura del referente provinciale sig. .... e quella del ..... che il medesimo rappresenta: quanto alla sfera della legittimazione il sig. .... richiama la propria posizione di soggetto personalmente coinvolto e *parte offesa* in alcuni reati connessi alla vicenda. L'istanza appare, però, presentata a nome del ..... A tale riguardo si osserva che se la finalità perseguita è quella della tutela dell'ambiente – con riferimento ai ..... – la legittimazione potrebbe essere riconosciuta ad entrambe i menzionati soggetti, in ragione della ampiezza del diritto d'accesso cd. ambientale ex Dlgs 195/2005: si osserva però che non tutta la documentazione richiesta può essere definita “documento ambientale” in senso genuino, ai sensi della predetta normativa. Si rileva piuttosto che dalla istanza trapela una finalità ispettiva che non può essere perseguita attraverso lo strumento dell'accesso documentale ex lege 241/'90, anche perché in tal modo appare difettare la personalità dell'interesse e la incidenza (strumentalità) dei documenti richiesti sulla sfera giuridica del richiedente, elementi richiesti a pena di inammissibilità ex art. 22 comma 1 lett. b) della Legge 241/'90). Il ricorso per come presentato deve ritenersi inammissibile.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo rigetta nei confronti delle ..... della Polizia di Stato e della Direzione Centrale della .....; lo rigetta altresì nei confronti della ..... per la documentazione non detenuta, dichiarandolo per il resto inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Reparto ..... del corpo delle Capitanerie di porto

### FATTO

Il signor ..... ha presentato al Reparto ..... del Corpo delle Capitanerie di Porto richiesta formale di estrazione di copia della seguente documentazione:

- 1) copia di qualsivoglia atto e documento in ogni tipo e formato compresa copia nativa digitale (formato word) della nota interna ..... n. .... del .....
- 2) copia dell'ODS e ODG e delle norme sull'utilizzo della posta elettronica che autorizza il personale della Segreteria del Reparto ..... a richiedere sia via telefonica che con la propria posta elettronica istituzionale dati sanitari sensibili dei minori del personale al Reparto. Parimenti di conoscere se la posta elettronica certificata può essere utilizzata da un addetto della segreteria per rispondere ad un istituto scolastico per quanto concerne dati sanitari sensibili di un minore ed il rispetto delle procedure della privacy (ad ogni buon fine si allega copia della email);
- 3) di ricevere copia di qualsivoglia atto e documento in ogni tipo e formato compresa la copia digitale di tutto il carteggio del ..... ed i relativi allegati con l'istituto del minore (ivi compreso i relativi allegati) e di conoscere quali procedure di privacy siano state adottate;
- 4) la possibilità di conoscere se il personale delle relative comunicazioni sia stato oggetto di procedimenti disciplinari e con quali esiti e di poter ricevere i relativi carteggi;
- 5) la possibilità di conoscere la forza presente al ..... nei seguenti giorni: ..... e .....

Motivava la richiesta con richiamo alla tutela del proprio diritto alla difesa e la trasparenza amministrativa.

L'amministrazione riscontrava l'istanza con provvedimento notificato in data ....., inviando diversa documentazione ritenuta però parziale dal richiedente perché limitata a "*documenti cartacei senza consegna del CD, senza nominativi del personale presente nei giorni richiesti e senza ottenere i files word*".

Avverso tale provvedimento il sig. .... ha adito la Commissione.

E' pervenuta memoria della amministrazione resistente nella quale il Responsabile dichiara di ritenere "*di aver soddisfatto la richiesta dell'interessato attraverso la trasmissione, in formato elettronico, di tutti i documenti amministrativi accessibili, ovvero documenti formati (e dunque esistenti), in possesso del soggetto intimato. Inoltre, con*



*referimento all'esigenza di conoscere i "nominativi del personale presente" contenuta nel ricorso in oggetto, trattasi evidentemente di richiesta ben differente rispetto alla "possibilità di conoscere la forza presente al ..... nei seguenti giorni: ..... e ....." (punto n. 5 della richiesta di accesso del .....). In ordine a tale ultima istanza, lo scrivente Reparto ha già fornito all'interessato il dato di "..... unità" riferito al numero di persone effettivamente in servizio (ciò che, tecnicamente, si definisce "forza presente") in entrambe le giornate indicate.*

## DIRITTO

Sul gravame in oggetto la Commissione osserva che, con riferimento alle doglianze sul formato dei documenti chiesti ed effettivamente inviati, si verte sulla *modalità* del diritto di accesso che esula dalla competenza della Commissione. Il ricorso pertanto con riferimento a tale parte deve considerarsi inammissibile. Quanto alla ulteriore eccezione relativa alla richiesta dei nominativi del personale in servizio nelle giornate indicate la Commissione condivide l'osservazione della amministrazione resistente che trattasi di richiesta ben diversa da quella formalizzata nella istanza d'accesso. Peraltro proprio quella richiesta, per come formulata, si presenta come una – inammissibile - mera richiesta di informazioni (così come la richiesta di cui al punto 4) dell'istanza e, parzialmente, quella di cui al punto 2)). Pertanto il ricorso anche con riferimento a tali parti deve considerarsi inammissibile. La Commissione osserva inoltre che il ricorrente non ha indicato alcuna motivazione della richiesta avanzata nonché il nesso di strumentalità tra la documentazione richiesta e la propria posizione giuridica soggettiva, così come richiesto a pena di inammissibilità dall'art. 22 comma 1 lett. b) della Legge 241/'90.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Istituto di Istruzione Superiore “..... ..”; Ufficio Scolastico Regionale .....; Commissione Disciplinare USR .....

#### FATTO

Il sig. .... si rivolge nuovamente alla Commissione in relazione alle vicende di seguito esposte.

- in data .... presentava all’IIS ..... una “richiesta di infrazione disciplinare con relativa sanzione disciplinare nei confronti del ..... ..”.
- in data .... il medesimo presentava una istanza d’accesso avente ad oggetto il “*fascicolo del procedimento in oggetto indicato, nello specifico dei documenti facenti parte dell’istruttoria da Voi prodotti, verbale relativo all’esito della richiesta, dei documenti inviati dall’IIS ..... .. (...)*”;
- la richiesta veniva inoltrata dall’Istituto alla Commissione Disciplinare dell’USR di ..... e per conoscenza al Dirigente dell’Ufficio Regionale della .....

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sull’istanza presentata il sig. .... ha adito nei termini la Commissione.

E’ pervenuta memoria dell’Ufficio Scolastico Regionale ..... con annessa nota dell’Istituto .....

#### DIRITTO

La Commissione osserva che al ricorso non appaiono allegate le ricevute di invio dello stesso al controinteressato, sig. ....., cui i documenti richiesti in ostensione direttamente si riferiscono.

Il presente ricorso deve pertanto ritenersi inammissibile ai sensi dell’art. 12 comma 4 lett. b) e comma 7 lett. c) del DPR 184/2006.

#### PQM

La Commissione per l’accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazioni resistenti:** Ufficio Scolastico Regionale per la ..... - Ufficio VI Ambito Territoriale di .....; Istituto di Istruzione Superiore “.....” di .....

#### FATTO

La sig.ra ....., docente inserita nelle graduatorie provinciali delle supplenze biennio ...../ ..... classe ..... (..... e ..... .....) ha presentato in data ..... una richiesta d’accesso rivolta sia all’ Ambito Territoriale di ..... dell’USR ..... sia all’Istituto di Istruzione Superiore “.....” di ..... (.....). Chiedeva in particolare di ottenere “*copia del titolo di studio che costituirebbe titolo di accesso alla detta graduatoria da parte della docente ..... .....*” che la scavalcava in graduatoria, nella ritenuta assenza di titoli.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sull’istanza così presentata la docente ..... adiva nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso.

E’ pervenuta nota della amministrazione resistente data ..... relativa all’invio alla docente ....., individuata quale controinteressata, della comunicazione ai sensi dell’art. 3 del DPR 184/2006 con assegnazione alla stessa di un termine di dieci giorni per presentare eventuale motivata opposizione.

#### DIRITTO

Sul gravame in oggetto la Commissione osserva quanto segue. La richiedente vanta un interesse endoprocedimentale – ex artt. 7 e 10 della legge 241/’90 – ad accedere alla documentazione richiesta. Si prende atto della notifica eseguita dall’ Ambito Territoriale di .....alla docente ..... ma al riguardo si osserva che, per costante giurisprudenza di questa Commissione, nelle graduatorie pubbliche così come nelle procedure concorsuali e selettive, il partecipante non riveste la qualifica di *controinteressato* “in senso tecnico”: trattandosi di procedure in cui la comparazione è elemento essenziale, non possono essere addotte ragioni di riservatezza sui titoli vantati, salvo che non si tratti di documenti relativi a dati sensibili (per esempio sanitari). In tale ultima ipotesi l’amministrazione può procedere alla predetta notifica in ragione della speciale natura dei documenti.

Ad ogni buon conto paiono essere spirati i termini di presentazione di una eventuale motivata opposizione da parte della docente ..... e l’accesso deve pertanto essere senz’altro consentito.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo accoglie e per l'effetto invita le amministrazioni resistenti a riesaminare l'istanza d'accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrenti:** ....., .....

contro

**Amministrazione resistente:** Agenzia delle Entrate di .....

## FATTO

I signori ..... e ..... hanno presentato all' Agenzia delle Entrate di ..... un'istanza d'accesso avente ad oggetto “*documentazione da cui si possa desumere l'importo delle residue quote di detrazione fiscale per l'intervento di ristrutturazione edilizia effettuato dai venditori sig. .... e sig.ra ....., richiedente la ..... n. .... del ....., per i lavori svolti dal ..... al .....*”. Motivavano l'istanza con la necessità di verificare, in qualità di acquirenti dell'immobile in oggetto, la spettanza delle predette detrazioni in assenza di specifico accordo con i venditori.

L'amministrazione adita rigettava l'istanza con provvedimento datato ....., avendo verificato che sussisteva un accordo tra le parti relativo alle predette detrazioni, contenuto nel rogito notarile.

Avverso tale provvedimento i richiedenti adivano nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso, ex art. 25 della legge n. 241/1990, ed adottasse le conseguenti determinazioni.

Perveniva l'opposizione dei controinteressati i quali hanno eccepito nel merito la fondatezza del diritto di accesso dei richiedenti, con la prospettazione di fatti e vicende sottese alla questione in oggetto.

Perveniva nota della amministrazione resistente.

## DIRITTO

Il ricorso è fondato e quindi meritevole di essere accolto poiché i richiedenti non possono dirsi certamente *estranei* alla documentazione oggetto di istanza e, in relazione alla motivazione indicata, vantano un interesse diretto, concreto ed attuale all'accesso richiesto. Inoltre nessun profilo di riservatezza appare venire in rilievo in relazione alla natura dei documenti richiesti e l'opposizione dei controinteressati si basa, infatti, sulla prospettazione di elementi di fatto che non rilevano a tal fine.

Quanto al diniego espresso dalla amministrazione, si rileva che lo stesso appare illegittimo non dovendo l'amministrazione spingersi a valutare la fondatezza del diritto sotteso alla richiesta: il diritto di accesso si configura come *acasuale*, prescindendo dalla verifica della concreta spettanza del diritto fatto valere.

L'amministrazione dovrà pertanto consentire l'accesso richiesto.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo accoglie e per l'effetto invita l'amministrazione resistente a riesaminare l'istanza d'accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazioni resistenti:** Ordine Nazionale dei Biologi, Consiglio di disciplina

## FATTO

La signora ....., ....., è sottoposta a procedimento disciplinare da parte del Consiglio di disciplina dell'Ordine Nazionale dei Biologi, a seguito di una segnalazione presentata a suo carico. Conseguentemente la medesima, per il tramite dell'avv. .... del Foro di ....., ha presentato al Consiglio di Disciplina un'istanza d'accesso avente ad oggetto tutta la documentazione relativa al predetto procedimento.

L'amministrazione inviava alla richiedente la sola relazione del Consigliere delegato, escludendo dall'accesso la "segnalazione", documento al quale invece la richiedente era particolarmente interessata ai fini della propria difesa.

A seguito di ulteriore sollecitazione il Consiglio di disciplina, con p.e.c. del ....., rigettava la richiesta in forza dell'articolo 8 punto 6 del "Regolamento per il funzionamento e la composizione del Consiglio di disciplina e per l'esercizio dell'azione disciplinare", che testualmente così recita: "L'incolpato ha diritto di accesso agli atti istruttori del procedimento, salvo che alla segnalazione".

Avverso tale provvedimento la signora ....., per il tramite dell'avv. ....., ha adito nei termini la Commissione.

E' pervenuta memoria della amministrazione resistente che ribadisce le argomentazioni già dedotte a sostegno del diniego opposto.

## DIRITTO

Sul gravame in oggetto la Commissione osserva che il rigetto dell'istanza si fonda sulla previsione di una norma regolamentare ed in particolare sul divieto d'accesso espressamente contenuto nell'art. 8.6 del Regolamento del Consiglio di Disciplina. A tale riguardo la Commissione precisa di non essere dotata del potere di disapplicare le norme regolamentari, potere viceversa espressamente attribuito al giudice amministrativo. Conseguentemente il ricorso non può essere accolto.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo respinge.



**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Questura di .....

## FATTO

Il signor ..... ha presentato alla Questura di .....un'istanza, datata ....., chiedendo di accedere a tutti gli atti procedurali e comunque connessi al provvedimento di diniego di rinnovo della licenza di porto di fucile per uso sportivo pervenuto in data .....

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sulla predetta istanza il sig. .... – per il tramite dell'avv. .... - ha adito, nei termini, la Commissione affinché riesaminasse il caso ex art. 25 legge 241/'90 e adottasse le conseguenti determinazioni.

E' pervenuta memoria della amministrazione resistente che precisa quanto segue:

- *“(...) si riferisce quanto risulta agli atti di questo ufficio relativamente alla pratica in oggetto:*
- *..... Richiesta di accesso presentata dal Sig. .... ..;*
- *..... atti del procedimento trasmessi al Sig. .... .. all'indirizzo P.E.C. (...)*
- *..... istanza di accesso presentata dall' Avv. .... ..;*
- *..... nota di riscontro diretta all' Avv. .... .. Si riferisce che il Sig. .... .. è stato quindi in possesso degli atti per i quali aveva chiesto l'accesso, fin dal .....*”.

## DIRITTO

Sul gravame in oggetto la Commissione osserva che l'amministrazione, ancorchè avesse già inviato la documentazione oggetto di interesse, ha rinnovato l'invio della stessa al legale del ricorrente in data successiva alla presentazione del ricorso. Conseguentemente può ritenersi cessata la materia del contendere per avvenuto accesso.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.



**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Consiglio Nazionale delle Ricerche

#### FATTO

Il Signor ....., in data ....., ha presentato al Consiglio Nazionale delle Ricerche un'istanza d'accesso avente ad oggetto diversa documentazione relativa ad un bando di concorso al quale il medesimo aveva partecipato.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sull'istanza così presentata il sig. .... adiva nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso e adottasse le conseguenti determinazioni.

È pervenuta successiva memoria del CNR nella quale si precisa che non si era dato ulteriore corso alla pratica d'accesso del sig. .... per un errore nella trasmissione e si dà atto che successivamente, in data ....., è stata rilasciata al richiedente la documentazione d'interesse.

#### DIRITTO

La Commissione, preso atto della dichiarazione della amministrazione resistente relativa all'avvenuto invio della documentazione oggetto d'istanza, non può che ritenere cessata la materia del contendere per avvenuto accesso.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di .....

#### FATTO

Il signor ..... ha presentato alla Direzione Provinciale di ..... dell'Agenzia delle Entrate un'istanza d'accesso avente ad oggetto copia dei seguenti documenti relativi al proprio figlio ..... .....

1. Cud e/o dichiarazioni dei redditi relative agli ultimi 3 anni;
2. Copia dei documenti patrimoniali/finanziari, anche relativi a rapporti di lavoro subordinato, contenuti all'interno dell'Anagrafe Tributaria.

Motivava la richiesta in relazione al diritto di difesa per la rideterminazione dell'eventuale contributo al mantenimento per il figlio (nel procedimento innanzi al tribunale di ....., prossima udienza il .....

L'amministrazione adita rigettava l'istanza con provvedimento dell'..... avverso il quale il sig. ....., per il tramite dell'avv. .... del Foro di ....., adiva nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso.

Perveniva memoria della amministrazione resistente che ha dichiarato esser stato disposto, in data ....., l'annullamento in autotutela del provvedimento di diniego oggetto di ricorso e che l'Ufficio sta procedendo agli adempimenti necessari per fornire al ricorrente la documentazione richiesta nel più breve tempo possibile. Chiede, pertanto, alla Commissione di disporre il non luogo a provvedere.

#### DIRITTO

Sul gravame in oggetto la Commissione, preso atto della dichiarazione della amministrazione di aver provveduto all'annullamento in autotutela del provvedimento di diniego e di star procedendo all'evasione della pratica del sig. ....., ritiene di poter considerare cessata la materia del contendere. La Commissione sollecita la amministrazione al positivo riscontro della pratica in tempi brevi, in considerazione della strumentalità della documentazione richiesta rispetto al pendente giudizio civile – ciò anche in considerazione della fondatezza, nel merito, della pretesa ostensiva avanzata.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere, con l'invito alla amministrazione all'effettivo e celere riscontro della pratica d'accesso in oggetto.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Polizia di Stato – Ufficio Polizia di Frontiera Aeromarittima di .....

## FATTO

La signora ....., ..... della Polizia di Stato, ha presentato all' Ufficio Polizia di Frontiera Aeromarittima di .....un'istanza d'accesso datata .....avente ad oggetto numerosa documentazione relativa alla propria posizione personale, con particolare riferimento al procedimento connesso alla mancata presentazione della stessa a visita presso la CMO di .....

L'amministrazione, con provvedimento dell'....., inviava all'istante alcuni documenti ritenuti dalla medesima non soddisfattivi della richiesta e conseguentemente la signora ..... adiva nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso.

Per veniva articolata memoria della amministrazione resistente nella quale si dichiara che la richiesta dell'interessata risulta essere stata integralmente evasa dall'Ufficio in data ....., e successivamente evasa di nuovo in data ....., assicurando alla dipendente l'ostensione dell'intero carteggio presente in atti con riferimento all'interesse specificamente manifestato. L'amministrazione dichiara altresì che nel fascicolo personale della richiedente esiste numerosa altra documentazione connessa a procedimenti diversi e ulteriori rispetto a quelli di attuale interesse per la richiedente e a tale riguardo fa presente di aver invitato, con provvedimento in data ....., la ricorrente a presentarsi per la visione della documentazione presente nel fascicolo ma di non aver avuto alcun riscontro.

In merito è pervenuta anche una nota della ricorrente la quale dichiara di non aver voluto aderire alla offerta ostensiva tramite “visione” insistendo per l'invio documentale a mezzo pec di quanto di interesse.

## DIRITTO

Sul gravame in oggetto la Commissione osserva quanto segue. L'amministrazione dichiara di aver consentito accesso integrale ai documenti relativi al procedimento che attualmente coinvolge la ricorrente mentre la medesima dichiara che tale accesso deve ritenersi parziale, insistendo per l'invio di ulteriore documentazione. In una tale situazione, con riferimento alla quale la Commissione non ha modo né potere di verificare l'oggettività dei fatti, appare assolutamente condivisibile la proposta della

amministrazione adita di un accesso personale volto, si precisa, *non solo alla mera visione dei documenti* presenti nel fascicolo ma alla *visione finalizzata alla individuazione dei documenti di interesse*. Questo consentirebbe alla ricorrente di vedere tutto ciò che è contenuto nel proprio fascicolo, con riferimento non solo all'attuale procedimento che la coinvolge, e conseguentemente di estrarre copia della documentazione utile alla stessa. Si ricorda infatti che il diritto di accesso si esercita nella duplice e inscindibile modalità della visione ed estrazione di copia e si precisa che la ricorrente ha diritto di accesso a tutto quanto contenuto nel proprio fascicolo.

In ossequio al principio di economicità si invita pertanto l'amministrazione a reiterare l'invito alla ricorrente per l'esercizio di persona dell'accesso, con successiva estrazione di copia, così considerando cessata la materia del contendere.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, invitando le parti a concordare un nuovo appuntamento ai fini dell'accesso, dichiara il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Istituto Nazionale di Previdenza Sociale - Direzione Provinciale di .....

#### FATTO

Il signor .....ha presentato alla Direzione Provinciale di ..... dell'Inps un'istanza, datata ....., con la quale chiedeva di accedere *“alla domanda da lui inviata in data ..... con A/R dall'Ufficio Postale di ..... alla predetta Sede INPS di ..... e al protocollo dal ..... e giorni seguenti per verificare la ricezione e protocollazione della domanda stessa”*. L'istanza era motivata dalla finalità di verificare l'accredito dei contributi pensionistici da lui versati per tramite dell'Assemblea Legislativa dell'..... in qualità di ..... ....., per il periodo di aspettativa (da INAIL) dal ..... al .....

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sulla predetta istanza il sig. .... ha adito, nei termini, la Commissione affinché riesaminasse il caso ex art. 25 legge 241/'90 e adottasse le conseguenti determinazioni.

E' pervenuta memoria della amministrazione resistente che ha precisato quanto segue: *“negli archivi cartacei e digitali dell'Istituto, nonché nel suo fascicolo personale, non risulta pervenuta alcuna domanda in data ....., come attestato dallo stesso protocollo informatico. Le ragioni del ritardo nella notifica del presente provvedimento sono, infatti, da imputare ad una minuziosa ricerca del suo fascicolo personale, nell'archivio cartaceo di Sede. Le è consentito, di conseguenza, prendere visione dei documenti in esso contenuti”*.

#### DIRITTO

Sul gravame in oggetto la Commissione osserva che, a fronte della dichiarazione della amministrazione di inesistenza della documentazione richiesta il ricorso non può che essere respinto, fermo restando l'invito rivolto dalla amministrazione al ricorrente di accedere ai documenti contenuti nel fascicolo del medesimo.

PQM



La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo rigetta per inesistenza della documentazione richiesta.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Istituto Nazionale Di Previdenza Sociale, Direzione Provinciale Di .....

#### FATTO

Il signor ....., per il tramite dei propri legali, ha presentato una richiesta d'accesso alla Direzione Provinciale di ..... dell'Inps avente ad oggetto copia di diversa documentazione relativa alla signora ..... dalla quale ha avuto due figli.

Motivava l'istanza evidenziando la necessità dei predetti documenti per la determinazione del contributo al mantenimento per i figli nel relativo procedimento già pendente innanzi al Tribunale di .....

L'amministrazione adita, con messaggio pec del ....., rigettava l'istanza *“in quanto relativa a dati riservati di un terzo, e come tali, possono essere forniti solo a seguito di autorizzazione espressa da parte della Autorità Giudiziaria, così come disposto da Regolamento assunto dall'Istituto - giusta Determinazione n. .... del ..... e circolare N. 4/2013 reperibile sul sito istituzionale)*

Avverso tale provvedimento l'istante, per il tramite dei propri legali, ha adito nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso.

E' pervenuta memoria dell'amministrazione resistente nella quale si ribadiscono le argomentazioni già dedotte a sostegno del diniego opposto.

#### DIRITTO

La Commissione osserva che al ricorso non appaiono allegate le ricevute di invio dello stesso alla controinteressata cui i documenti richiesti in ostensione direttamente si riferiscono, come prescritto dall'art. 12 comma 4 lett. b) del DPR 184/2006. Conseguentemente il ricorso deve ritenersi inammissibile.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso inammissibile ai sensi dell'art. 12 comma 7 lett. c) del DPR 184/2006

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Istituto Statale di Istruzione Superiore “.....”

## FATTO

Il signor ....., docente, in data ..... ha presentato all’Istituto “..... ..” presso il quale presta servizio una richiesta di accesso connessa alla contestazione dell’assegnazione alle classi. Specificava di avere interesse attuale, concreto e diretto “nel conoscere il contenuto delle numerose lamentele, delle diffide e di ogni altra comunicazione di genitori o di studenti ricevute negli anni scolastici .....-..... e .....-.....” e delle documentate risposte, aventi per oggetto proprie supposte mancanze».

Motivava la richiesta con la finalità di cura o difesa della propria reputazione e dei propri interessi giuridici.

Con provvedimento del ..... la DS dell’istituto inviava una risposta esplicativa con la quale, di fatto, non forniva i documenti richiesti.

Avverso tale provvedimento il sig. .... adiva nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso.

Perveniva memoria della amministrazione resistente nella quale la Dirigente Scolastica precisa che la richiesta non è stata accolta perchè “*la consegna dei nominativi dei genitori di alunni della scuola, considerato che il professore è in costanza di rapporto con studenti e genitori, potrebbe portare ad un deterioramento dei rapporti all’interno dell’istituzione scolastica stessa, per tutelare la loro posizione*”. Fa’ altresì presente che con precedente mail del ..... aveva provveduto a riassumere al professore quanto indicato dai genitori nelle loro comunicazioni, in relazione alle difficoltà incontrate dai loro figli durante le lezioni tenute dal medesimo”.

## DIRITTO

Sul gravame in oggetto la Commissione ritiene di dover condividere la posizione della Dirigente Scolastica volta a tutelare la delicata posizione degli alunni, in relazione alla riservatezza degli stessi nonché alla serenità della loro vita scolastica - funzionale al miglior apprendimento alla crescita personale degli allievi - essendo ancora in costanza il rapporto tra il docente e gli stessi. Pertanto l’operato della amministrazione non può ritenersi illegittimo poiché la stessa risulta aver correttamente contemperato il chiesto diritto di accesso con il diritto alla riservatezza degli alunni – peraltro presumibilmente minori -

che, anche secondo l'orientamento costante di questa Commissione, deve considerarsi in tale ipotesi prevalente. Il ricorso presentato non può pertanto essere accolto.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo respinge.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per i Consulenti del Lavoro (ENPACL)

## FATTO

Il signor ..... ha presentato un'istanza, datata ....., rivolta all' ENPACL con la quale chiedeva:

- copia di tutta la istruttoria eseguita nel merito della richiesta di ricalcolo del montante contributivo utilizzato da ENPACL per determinare il supplemento di pensione (...)
- attestazione del versamento, da parte del medesimo, dei contributi nel periodo .....-..... discriminati per contributo soggettivo e contributo integrativo.

Motivava l'istanza il riferimento alla necessità di verificare la correttezza della determinazione del montante contributivo del periodo indicato ed eventualmente attivare le tutele giudiziarie conseguenti

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sulla predetta istanza il sig. .... ha adito, nei termini, la Commissione affinché riesaminasse il caso ex art. 25 legge 241/'90 e adottasse le conseguenti determinazioni.

E' pervenuta memoria della amministrazione resistente che, in sostanza, eccepisce la genericità e la indeterminatezza della richiesta ostensiva, nonché la *inammissibile* finalità di controllo generalizzato dell'operato della amministrazione sottesa alla stessa – con riferimento al punto 1) dell'istanza. Quanto al punto 2) dell'istanza l'amministrazione eccepisce che si tratta di documento non esistente e che l'amministrazione ex art. 2. 2 del DPR 184/2006 non è tenuta alla elaborazione dati e formazione di un documento non esistente per soddisfare le richieste di accesso ricevute.

## DIRITTO

Sul gravame in oggetto la Commissione osserva quanto segue. Il ricorrente ha chiesto di accedere a documentazione relativa alla propria posizione personale, sempre accessibile al medesimo, pertanto - al di là delle espressioni utilizzate per indicare i documenti richiesti – egli ha diritto di accedere ai documenti dai quale si evinca quanto di interesse. E comunque ha diritto di accesso all'intero fascicolo personale. Né la finalità di verifica della correttezza del procedimento, involvente la parte stessa, può essere confuso con un controllo generalizzato sull'operato della P.A.

Quanto alle eccezioni relative al punto 2) della richiesta la Commissione osserva che la amministrazione correttamente cita la norma di riferimento e, se il documento così come richiesto, può essere ottenuto solo da una elaborazione di dati e non è materialmente formato, il rigetto della richiesta deve ritenersi corretto. Se tuttavia quanto richiesto può essere ottenuto da una mera *stampa* di informazioni risultanti “a video” potrà e dovrà essere fornito al richiedente.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo accoglie con le limitazioni e le precisazioni espresse nella parte motiva e per l'effetto invita l'amministrazione resistente a riesaminare l'istanza nei sensi e nei limiti di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Istituto Nazionale di Previdenza Sociale - Sede di .....

#### FATTO

Il signor ..... .., in data ....., ha presentato all'INPS di ..... un'istanza d'accesso avente ad oggetto le “*dichiarazioni rese dal signor ..... .. in seno al verbale ispettivo emesso nei confronti della ..... ..*” Onlus. Motivava l'istanza in relazione alla propria opposizione al provvedimento di disconoscimento del rapporto di lavoro.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sull'istanza così presentata il signor ..... .., per il tramite dell'avvocato ..... .., adiva nei termini, la Commissione affinché riesaminasse il caso, ex art. 25 della legge n. 241/1990, ed adottasse le conseguenti determinazioni.

Si precisa che al ricorso presentato è stato allegato atto di assenso all'accesso richiesto, della ..... Onlus in qualità di controinteressata coinvolta.

#### DIRITTO

Il ricorso è fondato e quindi meritevole di essere accolto vantando il richiedente un interesse diretto e personale, anche in termini di difesa, ad accedere alla documentazione richiesta. Non sussistono ragioni ostative all'esercizio del predetto accesso poiché l'istanza ha ad oggetto le dichiarazioni rese personalmente e direttamente dal richiedente medesimo. *Ad abundantiam* si osserva che la controinteressata ha già espresso il proprio assenso all'accesso *de quo*.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo accoglie e per l'effetto invita l'amministrazione resistente a riesaminare l'istanza d'accesso nei sensi di cui in motivazione.



**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Comune di .....

## FATTO

Il sig. .... ha presentato al Comune di .... – Settore Tecnico un’istanza d’accesso datata ..... ed avente ad oggetto “copia del ricorso presentato avverso l’ordinanza n. .... del .....” . Evidenziava la propria qualità di proprietario del fabbricato adiacente ai manufatti abusivi, oggetto della ordinanza stessa.

L’amministrazione con provvedimento del ..... rigettava l’istanza ritenendo fondata l’opposizione manifestata dai controinteressati che argomentavano “il richiedente non riveste la qualità di controinteressato”. L’amministrazione ricordava inoltre che ex lege 241/’90 “la richiesta di accesso ai documenti deve essere motivata”.

In riscontro a tale provvedimento il sig. .... inviava nota del ..... nella quale specificava la propria qualifica di esponente delle presunte irregolarità abusive – che avrebbero dato impulso all’ordinanza - ribadendo il proprio personale interesse perchè proprietario del piano a diretto confine con quella parte di immobile oggetto delle medesime irregolarità.

L’amministrazione adita ribadiva il diniego con provvedimento dell’..... avverso il quale il sig. .... ha adito nei termini la Commissione, affinchè riesaminasse il caso.

La Commissione, nella seduta del ....., riconosciuta in via preliminare la propria competenza ad esaminare il ricorso *de quo*, considerata l’assenza nella Regione ..... del locale Difensore Civico, riteneva necessaria l’integrazione del contraddittorio nei confronti dei controinteressati, cui i documenti richiesti si riferiscono. La Commissione sospendeva pertanto la decisione invitando il Comune di ..... a notificare il presente ricorso agli stessi. Nelle more del predetto incombenza istruttorio i termini di legge rimanevano interrotti.

Decorsi molti mesi dalla sospensione del ricorso così disposta, il ricorrente ha chiesto alla Commissione notizie sullo stato della pratica in assenza di ulteriori comunicazioni della amministrazione.

## DIRITTO

La Commissione, considerando che l’unica comunicazione ricevuta dalla amministrazione risale al ..... ed era relativa alla notifica del ricorso ai controinteressati – in ottemperanza all’incombenza disposto

nella seduta del ..... – osserva quanto segue. Rilevando che l'amministrazione pare non aver dato corso alla pratica, non fornendo comunicazione alcuna, né consentendo l'accesso la Commissione ritiene di accogliere il ricorso perché fondato, vantando il richiedente un interesse qualificato in tal senso.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo accoglie e per l'effetto invita l'amministrazione resistente a riesaminare l'istanza d'accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

#### FATTO

Il signor ....., ..... dei Carabinieri, aveva presentato un'istanza d'accesso al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri chiedendo copia della “*memoria comprensiva di allegati inviata da codesto Ufficio all'Avvocatura Generale dello Stato, a seguito del ricorso numero ...../..... presentato al Tar ..... dal sottoscritto in data .....*”.

L'amministrazione, dopo aver richiesto parere all'Avvocatura Generale dello Stato, con provvedimento del ..... rigettava l'istanza sulla considerazione che gli atti richiesti sarebbero “sottratti all'accesso in virtù di quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 24 comma 1 lettera a) della Legge 241 del 90 e articoli 2 e 5 del DPCM 200/96 trattandosi di atti caratterizzati dalla riservatezza che mirano alla tutela della posizione dell'amministrazione” (...) e inoltre ai sensi dell'articolo 2 del citato DPCM “sono sottratti all'accesso pareri resi in relazione a lite in potenza o in atto e la inerente corrispondenza atti di funzionali corrispondenze inerenti agli affari di cui ai punti a) e b).

Avverso tale provvedimento il signor ..... adiva nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso e adottasse le conseguenti determinazioni.

Perveniva memoria della amministrazione resistente nella quale si ribadiscono le argomentazioni già dedotte a sostegno del diniego opposto con particolare precisazione della sottrazione all'accesso, *sine die*, delle memorie e relativa corrispondenza dell'amministrazione con l'organo di difesa erariale, ai sensi dell'articolo 2 del DPCM 200/'96.

#### DIRITTO

Sul gravame in oggetto la Commissione osserva che il diniego opposto dalla amministrazione si fonda su una norma regolamentare ed in particolare sull'articolo 2 (e sull'art. 5) del DPCM 200/96 e, a tale riguardo, precisa che la Commissione non è dotata del potere di disapplicare le norme regolamentari, potere viceversa attribuito al giudice amministrativo.

Conseguentemente il ricorso presentato non può essere accolto.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo rigetta.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Prefettura di ....., Questura di ....., Prefettura di .....

## FATTO

Il signor ....., in data ....., ha presentato alle intestate amministrazioni – nonché alla Questura di ..... - un'istanza d'accesso avente ad oggetto documentazione afferente alla propria posizione personale in relazione ad una attività di indagine che ha portato alla interruzione del proprio rapporto di lavoro con la ..... S.N.C., società di vigilanza – in particolare in seguito al controllo effettuato in data ..... mentre il medesimo prestava servizio presso il .....

Riscontrava l'istanza d'accesso soltanto la Questura di ..... – dichiarando la non esistenza agli atti d'ufficio di alcun documento relativo al richiedente - mentre le altre amministrazioni asseritamente lasciavano maturare il silenzio rigetto sull'istanza presentata, avverso il quale il sig. .... adiva, nei termini, la Commissione affinché riesaminasse il caso, ex art. 25 della legge n. 241/1990, ed adottasse le conseguenti determinazioni.

Sono pervenute memorie delle amministrazioni resistenti.

La Prefettura di ..... ha dichiarato la propria totale estraneità alla vicenda e per tale ragione non aveva fornito riscontro alla richiesta d'accesso.

La Questura di ..... ha dichiarato che l'attività di indagine espletata non ha portato all'avviamento di alcun procedimento a carico del richiedente bensì, solo successivamente, a carico della ..... S.N.C., peraltro ancora pendente.

La Prefettura di ..... ha precisato di aver richiesto, a seguito dell'istanza, ai Comandi Provinciali dei Carabinieri di ..... e ..... il proprio parere in ordine all'ostensibilità delle loro note informative riguardanti il Sig. .... e i predetti Comandi Provinciali hanno riferito che tali informative non sono ostensibili in quanto desunte dalla consultazione della Banca Dati ....., Conseguentemente, in data ....., la Prefettura ha comunicato al Sig. .... che l'istanza di accesso agli atti non poteva trovare accoglimento per la suddetta motivazione.

## DIRITTO

La Commissione preso atto delle dichiarazioni delle amministrazioni resistenti osserva che il ricorso non può essere accolto per inesistenza della documentazione richiesta e, nei confronti della Prefettura di ....., per essere la documentazione relativa alla posizione personale del richiedente sottratta all'accesso

quale informativa riservata connessa ad attività di indagine, come peraltro già comunicato al medesimo in data .....

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo respinge.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** ..... S.r.l. – Concessionaria della riscossione tributi del Comune di .....

#### FATTO

Il ..... formulava alla società resistente istanza di accesso ed estrazione di copia dell'avviso di ricevimento della raccomandata del ....., diretta all'istante e relativa all'avviso di pagamento TARI, trasmesso dal Comune di ..... alla società concessionaria al fine della relativa riscossione.

La società resistente non dava riscontro nei termini di legge.

Avverso tale silenzio-rifiuto parte ricorrente adiva nei termini la Commissione affinché si pronunciasse sulla legittimità dello stesso, ai sensi dell'art. 25 della legge 241/90.

#### DIRITTO

La Commissione - competente a pronunciarsi sul ricorso, in ragione del fatto che non risulta istituito il difensore civico presso la Regione ..... e dell'esigenza di assicurare, comunque, la tutela in via giustiziale del diritto di accesso – ritiene il ricorso fondato e quindi meritevole di essere accolto.

Il diritto di accesso va nel caso di specie garantito, venendo in rilievo il diniego di accesso ad atti endoprocedimentali, ai quali parte ricorrente ha diritto di accedere, in forza del combinato disposto degli artt. 7 e 10 della legge n. 241/1990.

Il diritto di accesso va, inoltre, tutelato ai sensi del comma 7 dell'art. 24 L. n. 241/1990 in base al quale l'accesso deve (comunque) essere garantito quando la conoscenza dei documenti richiesti sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

#### PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita la parte resistente a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero dell'Istruzione e del Merito – Ufficio scolastico regionale per il ..... – Ambito Territoriale Provincia di ..... – IS “.....”

#### FATTO

L'..... ....., in qualità di rappresentante legale della ..... Cooperativa sociale, partecipante alla gara per l'affidamento del Servizio di Assistenza specialistica e l'integrazione scolastica disabili anno scolastico .....-....., formulava all'Amministrazione resistente istanza di accesso ed estrazione copia del: 1. verbale apertura delle buste gara Prot. n. .... del .....; 2. carta dei servizi dell'operatore economico ..... SOC. COOPERATIVA; 3. dichiarazione della ..... SOC. COOPERATIVA del possesso dei requisiti richiesti e dichiarati nel Modulo SCHEDA TECNICA, per ognuno degli operatori proposti; 4. carta dei servizi dell'operatore economico ..... SOCIETA' COOPERATI-VA SOCIALE ONLUS; 5. dichiarazione della ..... SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS del possesso dei requisiti richiesti e dichiarati nel Modulo SCHEDA TECNICA, per ognuno degli operatori proposti.

Il ..... l'Amministrazione consentiva l'accesso richiesto limitatamente ai documenti contraddistinti dai numeri da 1 a 3 e lo rigettava per le richieste di cui ai punti 4 e 5, ai sensi dell'art. 53, comma 5, del d.lgs. n. 50 del 2016 in quanto afferenti atti contenenti segreti tecnici o commerciali.

Avverso il provvedimento di parziale rigetto veniva adita la Commissione affinché si pronunciasse sulla legittimità dello stesso, ai sensi dell'art. 25 della legge 241/90.

#### DIRITTO

La Commissione ricorda di essere competente ad esaminare i ricorsi in ordine a provvedimenti di diniego, espressi o taciti delle amministrazioni centrali o periferiche dello Stato (art. 25, legge n. 241 del 1990), mentre nel caso in esame, non si rinviene agli atti della Commissione il ricorso, che deve necessariamente possedere i requisiti di cui all'art. 12 del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il non luogo a provvedere, non rinvenendosi in atti il ricorso.



**Ricorrente:** ..... – Associazione di Volontariato

contro

**Amministrazione resistente:** Prefettura di .....

## FATTO

Il ..... ....., in qualità di Presidente e legale rappresentante pro tempore della Associazione ..... ....., formulava istanza di accesso ed estrazione copia dei seguenti atti:

- a) piani di emergenza esterna per gli impianti a rischio incidente rilevante situati nella provincia di ..... (Art.21 D.lgs. 105/2015);
- b) documentazione completa relativa alle consultazioni della popolazione (Art. 21 D.lgs. 105/2015);
- c) documentazione relativa alle valutazioni sul cd. effetto domino (Art. 21 comma 9 D.lgs. 105/2015).

La suindicata istanza era conseguenza di un precedente riscontro da parte dell'Amministrazione resistente ad analoga istanza di accesso con la quale quest'ultima rimandava ad un sito web di ISPRA, rinvio che, a parere della ricorrente, non aveva consentito l'accesso richiesto.

L'Amministrazione non dava riposta nei termini di legge.

Parte ricorrente adiva nei termini la Commissione, affinché, riesaminato il caso e valutata la illegittimità del sostanziale rigetto, assumesse le conseguenti determinazioni.

In prossimità della riunione della Commissione l'Amministrazione resistente depositava nota chiedendo la declaratoria di sopravvenuta carenza di interesse.

In particolare, l'Amministrazione rilevava che con nota del ....., erroneamente non trasmessa alla odierna ricorrente, si era evidenziato che l'attività di aggiornamento dei piani di emergenza esterna di cui all'art. 21 cit. era in corso; pertanto, l'istanza di accesso veniva soddisfatta con la trasmissione dei vigenti piani approvati il ....., quindi in data anteriore al d.lgs. n. 105 del 2015. In particolare, veniva evidenziato che non poteva consentirsi l'accesso alla documentazione più recente ai sensi del combinato disposto dell'art. 23, comma 3, del d.lgs. n. 105 del 2015 e dell'art. 5, comma 1, lett d) del d.lgs. n. 195 del 2005 in quanto incompleta, precisandosi che una volta completata, avrebbe provveduto alla trasmissione.

## DIRITTO

La Commissione non può che rilevare la parziale cessazione della materia del contendere quanto alla documentazione ostesa. In relazione all'ulteriore documentazione, la Commissione prende atto che

la medesima verrà trasmessa non appena completato il procedimento, facendo in ogni caso rilevare come allo stato il ricorso debba essere respinto per inesistenza della medesima.

PQM

La Commissione dichiara la parziale cessazione della materia del contendere quanto alla documentazione ostesa e per il resto il rigetto del ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Comune di .....

## FATTO

L'..... formulava all'Amministrazione resistente istanza di accesso ed estrazione copia degli atti relativi alla notifica del verbale di contravvenzione per violazione al Codice della Strada, emesso nei suoi confronti e ciò al fine di rilevare eventuali vizi nella procedura di riscossione, posta in essere dall'ente territoriale con apposita cartella esattoriale.

L'Amministrazione resistente non dava risposta nei termini di legge.

Avverso tale silenzio-rigetto parte ricorrente adiva nei termini la Commissione affinché si pronunciasse sulla legittimità dello stesso, ai sensi dell'art. 25 della legge 241/90.

Perveniva nota dell'Amministrazione che faceva presente che in data ..... provvedeva a trasmettere la documentazione richiesta e nello specifico il verbale n. .... / ..... e la relata di notifica, consistente nel Mod. 23 L (compiuta giacenza).

In pari data l'istante invitava l'Amministrazione a *“soddisfare integralmente la richiesta di accesso attraverso l'ostensione anche della comunicazione avvenuto deposito (CAD) n. .... del ....”*.

In data ..... l'Amministrazione resistente provvedeva a riscontrare la richiesta anzidetta, *“significando l'impossibilità di provvedere alla ostensione della comunicazione avvenuto deposito (CAD) in quanto la stessa non è mai stata recapitata da parte di Poste Italiane”*.

## DIRITTO

La Commissione - competente a pronunciarsi sul ricorso, in ragione del fatto che non risulta istituito il difensore civico presso la Regione ..... e dell'esigenza di assicurare, comunque, la tutela in via giustiziale del diritto di accesso – vista la nota dell'Amministrazione non può che ritenere parzialmente cessata la materia del contendere per avvenuto accesso.

Il ricorso è, invece, da respingere, con riguardo all'atto che l'Amministrazione deduce non essere stato recapitato e presente agli atti.

PQM

La Commissione dichiara il ricorso parzialmente improcedibile per cessazione della materia del contendere, respingendolo per il resto.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Istituto Omnicomprensivo Statale “.....” di .....

## FATTO

Il ....., ..... ....., docente di ruolo a tempo indeterminato presso l'Amministrazione resistente, formulava a quest'ultima istanza di accesso ed estrazione copia di verbali dei Collegi docenti; istanza alla quale veniva dato riscontro (con comunicazione via pec degli atti trasmessi non in copia conforme).

In data ..... la ricorrente sollecitava l'invio degli atti in copia conforme; sollecito al quale l'Amministrazione resistente dava riscontro con modalità che a dire della ricorrente erano irregolari, in quanto si tentava “*di consegnare una busta chiusa durante l'attività didattica*”.

In data ..... veniva inoltrato altro sollecito, cui non veniva dato riscontro.

Avverso tale diniego di estrazione degli atti richiesti in copia conforme all'originale parte ricorrente adiva nei termini la Commissione, affinché si pronunciasse sulla legittimità dello stesso, ai sensi dell'art. 25 della legge 241/90.

In prossimità della riunione della Commissione, l'Amministrazione, con dettagliata memoria, dichiarava di avere messo a disposizione la documentazione richiesta, pronta dal ..... in formato cartaceo, nonostante la ricorrente la volesse ottenere tramite pec, ma che i verbali non sono redatti in modalità digitale e che la trasformazione in files avrebbe comportato un maggior lavoro per la segreteria.

## DIRITTO

Sul gravame in oggetto la Commissione osserva che il provvedimento dell'Amministrazione non costituisce un “rigetto” dell'istanza di accesso, avendo l'amministrazione invitato la ricorrente a presentarsi personalmente al fine di ritirare la documentazione di interesse, che deve essere trasmessa in copia conforme all'originale.

La Commissione osserva che sebbene il richiedente possa esercitare l'accesso per via telematica, come previsto dall'art. 13 del DPR 184/2006, tale modalità è prevista nei casi in cui l'istante si trovi nella impossibilità di recarsi personalmente ai fini dell'esercizio dell'accesso, ma che nello specifico si tratta di

docente dell'Istituto e che i verbali non sono stati redatti in modalità digitale, con aggravio di attività per l'Amministrazione.

In ogni caso osserva che il ricorso, avendo ad oggetto una doglianza relativa alle *modalità di esercizio del diritto di accesso* e non un diniego d'accesso, espresso o tacito, nonché il differimento dello stesso, è inammissibile.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso inammissibile per inconsistenza della pretesa avanzata.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** INPS Direzione provinciale di .....

#### FATTO

Il ..... formulava all'Amministrazione resistente istanza di accesso ed estrazione copia dei *provvedimenti di sostegno al reddito (reddito di cittadinanza, reddito di emergenza, nspi, anf, assegno unico, bonus)* eventualmente emessi a favore di ..... al fine di dimostrare la reale capacità contributiva di quest'ultima nell'ambito del procedimento di scioglimento del matrimonio.

L'Amministrazione resistente non dava risposta nei termini di legge.

Avverso tale silenzio-rifiuto parte ricorrente adiva nei termini la Commissione affinché si pronunciasse sulla legittimità dello stesso, ai sensi dell'art. 25 della legge 241/90.

L'Amministrazione ha depositato memoria in cui rileva di aver positivamente riscontrato l'istanza di accesso.

#### DIRITTO

La Commissione, preso atto dell'invio della richiesta documentazione da parte dell'amministrazione e di cui alle premesse in fatto, non può che dichiarare la cessazione della materia del contendere.

#### PQM

La Commissione dichiara l'improcedibilità del ricorso per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per la .....- Ufficio IV Ambito Territoriale di .....

#### FATTO

Il ..... formulava all'Amministrazione resistente istanza di accesso ed estrazione copia *«della documentazione relativa alla data di effettiva "liberazione" presso il Liceo "....." di ..... della cattedra già di titolarità della prof.ssa ..... , per cessazione dal servizio della stessa, comprensiva di documentazione relativa alla data delle relative comunicazioni provenienti dall'ente previdenziale; della documentazione relativa alla registrazione presso il sistema informatico di detta cessazione dal servizio; della documentazione relativa ai soggetti che, nelle operazioni di mobilità, hanno fatto richiesta di destinazione presso il Liceo "....." e che erano stati preferiti al prof. ...., nonché della destinazione effettiva dei medesimi in rapporto alle sedi indicate nelle rispettive domande»*. L'istanza era motivata dal fatto che il ..... aveva fatto domanda per la suindicata cattedra.

L'Amministrazione resistente non dava riscontro nei termini di legge

Avverso tale silenzio-rifiuto parte ricorrente adiva nei termini la Commissione affinché si pronunciasse sulla legittimità dello stesso, ai sensi dell'art. 25 della legge 241/90.

In prossimità della riunione della Commissione l'Amministrazione depositava nota con la quale precisava di aver dato riscontro all'istanza di accesso presentata dal ricorrente.

#### DIRITTO

La Commissione, preso atto dell'invio della richiesta documentazione da parte dell'amministrazione e di cui alle premesse in fatto, non può che dichiarare la cessazione della materia del contendere.

#### PQM

La Commissione dichiara l'improcedibilità del ricorso per cessazione della materia del contendere.





**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** INPS .....

#### FATTO

Il ..... e, successivamente, il ..... ..... formulava all'Amministrazione resistente istanza di accesso alla seguente documentazione "*copia dei dati trasmessi da ..... ..... e posti a base delle omissioni/ difformità di cui al modello ISEE generato in esito alla presentazione, ....., della dichiarazione sostitutiva unica per calcolo ISEE del proprio nucleo familiare*".

L'..... e, successivamente, il ..... l'Amministrazione resistente riscontrava le istanze di accesso senza però fornire la documentazione richiesta.

Avverso tale rigetto parte ricorrente adiva nei termini la Commissione, ai sensi dell'art. 25 della legge 241/90, chiedendo che la risposta deve consistere nell'indicazione precisa del valore (o dei valori) presenti nell'Archivio stesso poi comparati (da parte dello stesso Inps) con il dato indicato nell'ISEE.

#### DIRITTO

La Commissione rileva che il ricorso deve essere dichiarato inammissibile ai sensi del combinato disposto del comma 4, lettera a) e del comma 7, lettera c) dell'art. 12 del d.p.r. n. 186/2004, non avendo il ricorrente allegato copia dei provvedimenti impugnati.

Inoltre osserva che ai sensi dell'art. 2, comma 2 del D.P.R. 184/2006 "La pubblica amministrazione non è tenuta ad elaborare dati in suo possesso al fine di soddisfare le richieste di accesso" e, pertanto l'INPS non è tenuto ad elaborare dichiarazioni o comparazioni, come sostanzialmente richiesto dal ricorrente.

#### PQM

La Commissione dichiara l'inammissibilità del ricorso.

1. Ricorrente: .....

Amministrazione resistente: Agenzia delle entrate

#### FATTO

Il ..... formulava all'Amministrazione resistente istanza di accesso alla seguente documentazione "*copia dei dati trasmessi da ..... e posti a base delle omissioni/differenze di cui al modello ISEE generato in esito alla presentazione, il ....., della dichiarazione sostitutiva unica per calcolo ISEE del proprio nucleo familiare*".

Il ..... l'Amministrazione resistente trasmetteva documentazione riferita ai rapporti finanziari dell'istante relativi agli anni ..... e ....., ma non quella per l'anno ..... (annualità per la quale sono state riscontrate le omissioni), ulteriormente chiesta dal richiedente il .....

Avverso tale rigetto parte ricorrente adiva nei termini la Commissione affinché si pronunciasse sulla legittimità dello stesso, ai sensi dell'art. 25 della legge 241/90.

In prossimità della riunione della Commissione l'Amministrazione depositava nota con la quale precisava di aver dato riscontro all'istanza di accesso presentata dal ricorrente.

#### DIRITTO

La Commissione, preso atto dell'invio della richiesta documentazione da parte dell'amministrazione e di cui alle premesse in fatto, non può che dichiarare la cessazione della materia del contendere.

#### PQM

La Commissione dichiara l'improcedibilità del ricorso per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** I.I.S. "....." .....

#### FATTO

Il ..... ....., docente presso l I.I.S. "..... ....." ....., formulava all'Amministrazione resistente istanza di accesso ed estrazione copia digitale su CD-ROM e link di Google meet della registrazione del Collegio docenti di ..... ....., al fine di valutare eventuali azioni a tutela della propria onorabilità e professionalità lese durante tale riunione.

Il ..... l'Amministrazione resistente rigettava l'istanza di accesso sul presupposto che la registrazione delle riunioni è un atto endoprocedimentale, finalizzato unicamente alla stesura del verbale che, una volta approvato, fa venire meno le ragioni per la conservazione della registrazione, stante le ridotte dimensioni di archiviazione dei dati (tramite Google Workspace) e considerato che la registrazione era stata cancellata dopo l'approvazione del verbale a inizio d'anno scolastico, rimanendo registrati i soli eventi di particolare rilevanza formativa.

Avverso tale rifiuto parte ricorrente adiva nei termini la Commissione affinché si pronunciasse sulla legittimità dello stesso, ai sensi dell'art. 25 della legge 241/90.

E' pervenuta memoria dell'Amministrazione che evidenziava che *«i dati personali possono essere conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti e trattati»* e che *“i partecipanti alla riunione erano stato informati della registrazione in corso e pertanto ove la ricorrente avesse individuato durante la riunione un comportamento lesivo nei suoi confronti avrebbe potuto chiedere, nei termini previsti per l'approvazione del verbale e in ogni caso nella seduta successiva (.....), che venisse estrapolata e conservata la registrazione riguardante l'azione lesiva”*.

#### DIRITTO

Per costante giurisprudenza (T.A.R. Lombardia, Milano, Sez. II, 30.7.2020, n.1468), alla stregua del principio ad *impossibilia nemo tenetur*, anche nei procedimenti di accesso ai documenti amministrativi l'esercizio del relativo diritto non può che riguardare i documenti esistenti e non anche quelli distrutti o comunque irreperibili (v. tra le altre, TAR Campania, Napoli, Sez. V, 3 luglio 2018 n. 44). Il ricorso è pertanto infondato.

#### PQM

La Commissione rigetta il ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale della

.....

#### FATTO

..... in data ..... ha presentato il ..... all'Amministrazione resistente istanza di accesso alla relazione dell'anno di prova.

Ha posto a fondamento la tutela del proprio interesse legittimo, che ritiene leso dalla procedura concorsuale, di cui la relazione è atto consequenziale.

Deducendo la formazione del silenzio-rigetto sull'istanza di accesso, la ricorrente ha adito nei termini la Commissione.

#### DIRITTO

Il ricorso è fondato e merita di essere accolto, dovendosi ritenere sussistente il diritto della ricorrente ad accedere alla relazione, vantando la medesima un interesse endoprocedimentale in tal senso, previsto e tutelato dagli artt. 7 e 10 della legge 241/90.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, esaminato il ricorso, lo accoglie e per l'effetto invita l'amministrazione adita a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** ASL .....

#### FATTO

L'istante sig. .... .., dipendente dell'Azienda Sanitaria Locale della provincia di .....-.....-..... (.....), deduceva di aver inoltrato alla ASL ..... istanza di accesso a copia dei verbali afferenti ad un procedimento disciplinare, al fine di poter fornire alla suddetta Azienda una articolata memoria difensiva, nell'ambito di una procedura di contestazione.

Ha dedotto che l'Amministrazione ha negato l'accesso.

Avverso tale diniego di accesso agli atti, l'accedente ha adito la Commissione, affinché esaminasse il caso, ex art. 25 legge 241/90 e adottasse le conseguenti determinazioni.

E' pervenuta memoria dell'Amministrazione.

#### DIRITTO

La Commissione - competente a pronunciarsi sul ricorso, in ragione del fatto che non risulta istituito il difensore civico presso la Regione ..... e dell'esigenza di assicurare, comunque, la tutela in via giustiziale del diritto di accesso – rileva che il ricorso deve essere dichiarato inammissibile ai sensi del combinato disposto del comma 4, lettera a) e del comma 7, lettera c) dell'art. 12 del d.p.r. n. 186/2004, non avendo il ricorrente allegato copia del provvedimento impugnato.

#### PQM

La Commissione dichiara l'inammissibilità del ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** USR Ambito Territoriale Provinciale .....

#### FATTO

Il ..... ....., iscritta nelle graduatorie provinciali di supplenza (GPS) di ..... fascia per la cdc ..... ordine di scuola primaria, posto di sostegno - formulava all'Amministrazione istanza di accesso ed estrazione copia degli atti relativi alle candidate (n. ....), indicate nell'istanza, destinatarie a seguito dei bollettini del ..... e del ..... e del ....., dell'incarico annuale sulla medesima classe di concorso seppur aventi minor punteggio.

L'Amministrazione resistente non dava risposta nei termini di legge.

Avverso tale silenzio-rifiuto parte ricorrente adiva nei termini la Commissione affinché si pronunciasse sulla legittimità dello stesso, ai sensi dell'art. 25 della legge 241/90.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso meritevole di accoglimento, venendo in rilievo il diniego di accesso ad atti endoprocedimentali, ai quali l'istante ha diritto di accedere, in forza del combinato disposto dell'art. 7 e dell'art. 10 della legge n. 241/1990.

In tale ambito il ..... concorrente, cui i documenti richiesti in ostensione si riferiscono, non riveste tecnicamente la figura del controinteressato, risultando superflua la notifica allo stesso dell'istanza ricevuta; ciò perché, secondo la giurisprudenza amministrativa e l'indirizzo di questa Commissione, il partecipante ad una procedura selettiva ha implicitamente accettato che i propri dati personali possano essere resi conoscibili da tutti gli altri concorrenti (per tutte TAR Lazio, Roma, Sez. III, n. 6450/2008, ribadita da T.A.R. Abruzzo Pescara Sez. I, 15/02/2019, n. 48).

Il diritto di accesso, va precisato poi, si configura quale *acausale* perché prescinde dalla verifica della spettanza del bene della vita che l'aspirante mira a tutelare. Il ricorrente vanta inoltre un interesse difensivo all'accesso richiesto ex art. 24 comma 7 della legge 241/90.

L'amministrazione adita dovrà, pertanto, consentire accesso a tutta documentazione richiesta, con oscuramento dei soli dati sensibili o riservati, eventualmente contenuti nei documenti *de quibus*.

PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.



**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Agenzia delle Entrate di .....

#### FATTO

Il ..... ....., formulava all'Amministrazione istanza di accesso ed estrazione copia degli atti relativi alle dichiarazioni dei redditi degli ultimi dieci anni e ai rapporti finanziari di ..... ....., ai fini dell'istruzione della causa civile pendente innanzi al Tribunale di ..... tra l'istante e ..... e ..... ed avente ad oggetto l'eventuale lesione della quota legittima lamentata dalla .....

Il ..... l'Amministrazione resistente negava l'accesso tenuto conto della motivata opposizione dei controinteressati e dell'assenza di necessaria pertinenza tra i documenti richiesti e l'eventuale esistenza di donazioni di cui questi ultimi avrebbero goduto.

Avverso tale rigetto parte ricorrente adiva nei termini la Commissione affinché si pronunciasse sulla legittimità dello stesso, ai sensi dell'art. 25 della legge 241/90.

Per veniva memoria dell'Amministrazione.

#### DIRITTO

Non risultano prodotte alla Commissione le copie delle avvenute ricezioni delle raccomandate a.r. con cui è stato comunicato il ricorso ai controinteressati rispetto all'istanza di accesso, ex art. 22, comma 1, lettera c) della legge n. 241/1990, ma è stata trasmessa solo copia della spedizione delle raccomandate.

La Commissione, pertanto, ai fini della decisione del ricorso invita parte ricorrente a produrre copia della documentazione attestante l'effettiva ricezione (avviso di ricevimento) da parte dei controinteressati della raccomandata a/r con le quali è stato spedito il ricorso, interrompendo *medio tempore* i termini di legge.

#### PQM

La Commissione invita la ricorrente a trasmettere la documentazione di cui in motivazione, interrompendo *medio tempore* i termini di legge per la decisione del ricorso.



**Ricorrente:** .....

**Amministrazione resistente:** Ministero delle Finanze – Guardia di Finanza - Comando Regionale .....

## FATTO

Il ..... ....., Maresciallo Aiutante (in quiescenza) della Guardia di Finanza, formulava all'Amministrazione resistente istanza di accesso ed estrazione copia degli atti del procedimento avente ad oggetto il conferimento dell'encomio per l'espletamento di un servizio in esito al quale ad altri militari era stato concesso il suindicato riconoscimento.

L'..... l'Amministrazione resistente rigettava l'istanza, rilevando che la concessione dell'encomio era frutto di una scelta del tutto discrezionale dell'Amministrazione che non era oggetto di alcuna procedimentalizzazione e che, nella specie, a seguito della comunicazione prevenuta dall'Ufficio di appartenenza dell'istante dell'attività da questi svolta, si era ritenuto non sussistessero i presupposti per il suindicato riconoscimento.

Avverso tale rifiuto parte ricorrente adiva nei termini la Commissione affinché si pronunciasse sulla legittimità dello stesso, ai sensi dell'art. 25 della legge 241/90.

In prossimità della riunione della Commissione l'Amministrazione depositava nota, evidenziando che la concessione dell'encomio non era oggetto di alcuna procedimentalizzazione e il diritto di accesso è escluso dalla circolare n. 207860 del 26 luglio 2021.

## DIRITTO

Ai fini della decisione del ricorso, la Commissione reputa necessario acquisire dall'Amministrazione un chiarimento, debitamente documentato, in ordine al motivo per il quale nella fattispecie concreta abbia ritenuto i documenti inaccessibili ai sensi della circolare e ad inviare copia della circolare medesima, nonché a precisare se vi siano soggetti "controinteressati" individuabili al momento della presentazione dell'istanza di accesso.

Nelle more dell'adempimento del predetto incumbente istruttorio, i termini di legge sono interrotti.

PQM

La Commissione invita l'Amministrazione a fornire la documentazione, di cui in motivazione, salva l'interruzione dei termini di legge, nelle more dell'espletamento del predetto incombenza istruttorio.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente** Comune di ..... (.....)

FATTO

L'..... ....., in qualità di ..... ed erede di ..... ....., formulava all'Amministrazione resistente istanza di accesso ed estrazione di copia della documentazione inerente alla tomba di quest'ultima, collocata presso il cimitero comunale, al fine di compiere gli adempimenti necessari al subentro nella relativa concessione.

L'Amministrazione resistente non rispondeva nei termini di legge.

Parte ricorrente adiva nei termini la Commissione, affinché, riesaminato il caso e valutata l'illegittimità del silenzio rigetto, assumesse le conseguenti determinazioni.

È pervenuta nota dell'Amministrazione comunale, in cui si è dato atto che parte ricorrente in data ..... ha presentato documentazione integrativa, stante la non completezza dell'originaria istanza di accesso e sono stati identificati i Sig. .... e ..... quali controinteressati, restando in attesa di eventuale opposizione dei medesimi.

Con successiva nota l'Amministrazione comunale ha comunicato di aver dato riscontro alle richieste di subentro in concessione per la sepoltura.

E' pervenuta in data ..... nota di parte ricorrente in cui ha specificato che la documentazione trasmessa dal Comune di ..... risultava parziale e in parte non leggibile, nonostante la corresponsione della somma richiesta per l'estrazione di copia.

Ha trasmesso a tal fine alla Commissione l'espressa richiesta formulata al Comune con pec inoltrata in data ..... di invio della documentazione integrale e leggibile.

In data ..... la Commissione, ritenuta la propria competenza, in mancanza del Difensore civico della Regione ....., onde non privare l'istante della tutela giustiziale, ha ritenuto opportuno attendere l'esito delle determinazioni assunte dall'Amministrazione, dopo aver acquisito l'eventuale opposizione dei controinteressati e ha invitato il ricorrente a comunicare se nel frattempo fosse stata ostesa la documentazione richiesta, interrompendo nelle more dell'adempimento del predetto incombenza istruttorio, i termini di legge.

Con nota del ..... parte ricorrente ha dichiarato di avere avuto la documentazione richiesta e ciò è stato confermato dall'Amministrazione.

DIRITTO

La Commissione, preso atto dell'invio della richiesta documentazione da parte dell'amministrazione e di cui alle premesse in fatto, non può che dichiarare la cessazione della materia del contendere.

PQM

La Commissione dichiara l'improcedibilità del ricorso per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente** Ministero della Difesa - ..... - Ufficio Maggiorità e Personale

FATTO

Il ..... .., ..... .. dell'Esercito Italiano, formulava all'Amministrazione resistente istanza di accesso ed estrazione di copia degli atti del procedimento disciplinare avviato nei suoi confronti, al fine di poter esercitare il proprio diritto di difesa.

L'..... l'Amministrazione resistente consentiva l'accesso richiesto e, in pari data, l'istante formulava nuova istanza di accesso relativa a ..... atti richiamati in quelli oggetto di ostensione da parte dell'Amministrazione

Il ..... l'Amministrazione limitava l'accesso a soli due degli atti richiesti.

Avverso tale rigetto parziale parte ricorrente adiva nei termini la Commissione, affinché, riesaminato il caso e valutata la illegittimità di tale rigetto, assumesse le conseguenti determinazioni.

E' pervenuta memoria dell'Amministrazione che ha precisato che la documentazione non rilasciata riguarda due comunicazioni interne tra l'..... .. – ..... .. e i Reparti dipendenti concernenti chiarimenti riguardanti gli elementi procedurali relativi alla corretta istruttoria delle pratiche disciplinari inerenti all'esame del giudicato penale.

Dette comunicazioni non venivano fornite all'istante in quanto l'amministrazione resistente non era in possesso, poiché non forniti dall'Autorità che ha disposto l'inchiesta formale. Quanto alla relazione finale, il documento rappresentando l'atto terminale dell'inchiesta formale non era riportato nell'indice degli atti dell'inchiesta né visionato dall'inquisitore/difensore fino al termine del procedimento ed anche in questo caso non in era possesso del Reggimento.

La Commissione, preso atto di quanto comunicato dall'Amministrazione resistente, nella seduta del ..... osservava che a venire in rilievo è la disposizione di cui all'art. 6, comma 2, D.P.R. n. 184/2006 che recita *“La richiesta formale presentata ad amministrazione diversa da quella nei cui confronti va esercitato il diritto di accesso è dalla stessa immediatamente trasmessa a quella competente. Di tale trasmissione è data comunicazione all'interessato”* e invitava anche la parte ricorrente a dichiarare il proprio interesse all'ostensione di tale documentazione, interrompendo nelle more i termini della decisione.

Non è pervenuto alcun riscontro all'ordinanza istruttoria da parte della resistente.

Parte ricorrente ha dichiarato il proprio interesse all'ostensione in quanto indispensabili al diritto di difesa.

Con ulteriore istanza di accesso il ..... dell'Esercito Italiano, formulava all'Amministrazione resistente istanza di accesso ed estrazione di copia degli atti del procedimento disciplinare avviato nei suoi confronti al fine di poter esercitare il proprio diritto di difesa.

Il ..... l'Amministrazione resistente negava l'accesso richiesto in quanto *«al momento, l'iter disciplinare di Stato è tutt'ora in corso e al vaglio delle Superiori Autorità»*.

Parte ricorrente adiva nei termini la Commissione, affinché, riesaminato il caso e valutata la illegittimità del rigetto, assumesse le conseguenti determinazioni.

## DIRITTO

La Commissione dispone la riunione dei ricorsi per connessione oggettiva e li ritiene fondati e meritevoli di accoglimento, anche se non è a conoscenza se l'iter disciplinare si sia concluso.

Nel caso in questione l'interesse dell'istante, ai fini della tutela dei propri interessi giuridici, è stato congruamente rappresentato, ai sensi del comma 7 dell'art. 24 della l. 241/1990 in base al quale deve comunque essere garantito ai richiedenti l'accesso ai documenti amministrativi la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere i propri interessi giuridici, né sono state evidenziate dall'Amministrazione ragioni ostative all'accesso.

## PQM

La Commissione accoglie i ricorsi e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare le istanze di accesso nei sensi di cui in motivazione o, in alternativa, ove il procedimento fosse tuttora in corso, a fornire notizie sul suo stato e ad assicurare sull'accoglimento al suo esito.



**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero dell'Istruzione e del Merito

#### FATTO

Il ..... ....., tramite l' ..... - ..... formulava all'Amministrazione resistente istanza di accesso ed estrazione copia del diploma di terza media conseguito presso l'Istituto "..... ....." di ..... al fine di essere assunto presso l'Azienda ..... s.p.a.; diploma di cui il ..... aveva denunciato lo smarrimento presso la Stazione CC di .....-.....

Ha fatto presente che l'Istituto "..... ....." di ..... ha risposto ad una precedente istanza che la documentazione era stata consegnata al MIUR.

L'Amministrazione resistente non dava risposta nei termini di legge.

Avverso tale silenzio-rifiuto parte ricorrente adiva nei termini il Difensore Civico del ....., che trasmetteva per competenza alla Commissione affinché si pronunciasse sulla legittimità dello stesso, ai sensi dell'art. 25 della legge 241/90.

#### DIRITTO

Sul ricorso presentato dalla parte ricorrente, la Commissione ritiene opportuno richiedere all'Amministrazione resistente se detenga la documentazione richiesta, trattandosi di documentazione risalente a oltre quarant'anni fa.

Nelle more dell'adempimento del predetto incumbente istruttorio, i termini di legge sono interrotti.

#### PQM

La Commissione invita l'Amministrazione resistente a fornire le informazioni debitamente documentate di cui in motivazione, salva l'interruzione dei termini di legge, nelle more dell'espletamento del predetto incumbente istruttorio.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto

#### FATTO

Il ..... ....., militare in servizio presso l'Amministrazione resistente, formulava a quest'ultima istanza di accesso ad atti e segnatamente *“all'atto inclusivo della determina discendente dalla richiesta del comandante di corpo protempore ..... ....., generata con la nota ..... .....* del ..... *e trasmessa per il tramite della Direzione Marittima di ..... con foglio prot. .... del .....”*, al fine di conoscere la causa che lo ha visto collocato alle dipendenze del comandante della ...../..... in difformità al criterio di anzianità.

Il ..... l'Amministrazione resistente negava l'accesso in quanto l'istanza riguardava documenti già in possesso del ..... ed oggetto di precedenti istanze di accesso.

Parte ricorrente adiva nei termini la Commissione, affinché, riesaminato il caso e valutata la illegittimità del rigetto, assumesse le conseguenti determinazioni.

In prossimità della riunione della Commissione l'Amministrazione resistente depositava nota con la quale confermava il diniego opposto sul rilievo che gli atti richiesti erano già in possesso del ricorrente e non vi sono ulteriori documenti ostensibili.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene necessario evidenziare che nella redazione dei ricorsi ci si deve attenere al principio di sinteticità degli atti di giudizio, in quanto i ricorsi devono redatti in maniera chiara e sintetica ed anche la documentazione allegata non può essere, come nella fattispecie concreta, troppo copiosa.

Il ricorso è infondato.

Sul punto assume rilievo la circostanza che, per come riportato dall'Amministrazione nella nota depositata in prossimità della riunione della Commissione, gli atti dell'istanza sono già in possesso dell'istante e non vi sono ulteriori atti ostensibili, non potendo imporsi all'Amministrazione la prova del fatto negativo della non detenzione dei documenti (Consiglio di Stato, Sez. III, 10.2021, n. 6822).

#### PQM

La Commissione dichiara infondato il ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Capitaneria di porto di .....

## FATTO

Il ..... - militare in servizio presso l'Amministrazione resistente e sbarcato dall'unità navale a seguito di inidoneità al servizio Marina Militare, certificato dall'Ente sanitario militare - formulava istanza di accesso ed estrazione copia di analoghi provvedimenti emessi nei confronti di altro personale dell'Amministrazione fruitori di licenza straordinaria per malattia riconosciuta da organi sanitari civili superiore a 30 giorni nel periodo .....

Il ..... l'Amministrazione resistente negava l'accesso in quanto generica ed afferente alla posizione di terzi consentita nei limiti in cui sia strettamente indispensabile e nei termini previsti dall'art. 60 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Parte ricorrente adiva nei termini la Commissione, affinché, riesaminato il caso e valutata la illegittimità del rigetto, assumesse le conseguenti determinazioni.

In prossimità della riunione della Commissione l'Amministrazione resistente depositava nota con la quale confermava il diniego opposto, rilevando che nel periodo compreso tra il ..... ed il ..... non vi erano state richieste di sbarchi di militari sulle unità navali assegnate al Comando.

Precisava, inoltre, l'Amministrazione che le ipotesi di sbarco al trentesimo giorno indicate dal ricorrente riguardano periodi successivi al ....., data di emanazione della Direttiva del 28.9.2022.

In conclusione, l'Amministrazione rilevava che non vi sono atti ostensibili al ricorrente.

## DIRITTO

Sul gravame presentato la Commissione, preso atto della dichiarazione dell'Amministrazione di non detenere la documentazione richiesta, non può che rigettare il ricorso.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, esaminato il ricorso, lo rigetta per inesistenza della documentazione richiesta.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto

#### FATTO

Il ..... formulava istanza di accesso alle *“richieste di precisazioni pervenute al Comando Generale, nel corso della fase di prima applicazione delle disposizioni contenute nel dispaccio ..... del .....”*.

L'istanza era motivata dalla circostanza che nel periodo compreso tra il ..... ed il mese di ....., presso la locale M.M. .... di ....., altri militari imbarcati sulle unità assegnate alla Capitaneria di Porto di ..... sono stati ritenuti temporaneamente non idonei al servizio e destinatari di certificazione medica rilasciata da Organi Civili per periodi superiori a trenta giorni, ma diversamente dall'istante, non sono stati raggiunti dal provvedimento di sbarco discendente dalla temporanea non idoneità al servizio incondizionato.

L'..... l'Amministrazione resistente negava l'accesso in quanto l'istanza era generica.

Parte ricorrente adiva nei termini la Commissione, affinché, riesaminato il caso e valutata la illegittimità del rigetto, assumesse le conseguenti determinazioni.

Con memoria l'Amministrazione ha dedotto che non vi sono documenti da ostendere in quanto non vi sono formali richieste scritte di chiarimenti come ipotizzato dal ..... nell'istanza di accesso agli atti e nel ricorso alla Commissione.

#### DIRITTO

Sul gravame presentato la Commissione, preso atto della dichiarazione dell'Amministrazione di non detenere la documentazione richiesta, non può che rigettare il ricorso.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, esaminato il ricorso, lo rigetta per inesistenza della documentazione richiesta.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto

## FATTO

Il ..... ....., militare in servizio presso la Capitaneria di Porto di ....., presentava all'Amministrazione resistente istanza di accesso ed estrazione copia dell'esposto comprensivo dei dati identificativi (prot.) in arrivo, *“riportante calunnie e diffamazioni contro l'onore e l'integrità, indirizzato a codesto Comando Generale, come da risultanze degli atti contenuti nel fascicolo Procedimento Penale ...../..... del Tribunale di .....”*.

A dire del ricorrente, l'Amministrazione resistente non dava risposta nei termini di legge.

Avverso tale silenzio-rifiuto parte ricorrente adiva nei termini la Commissione affinché si pronunciasse sulla legittimità dello stesso, ai sensi dell'art. 25 della legge 241/90.

Perveniva memoria dell'Amministrazione, che ha dedotto di non aver dato riscontro all'istanza di accesso, in quanto il ricorrente ha formulato una serie di istanze di accesso (nr. .... al Comando Generale e una ..... al Comando di appartenenza) e tra queste ve ne sono alcune aventi lo stesso oggetto di quella in esame, ribadendo che non risultano esposti e/o segnalazioni.

## DIRITTO

Il ricorso è infondato.

Nella nota dell'Amministrazione si fa presente che con *“precorsa corrispondenza, riscontrando analoga richiesta, si è rappresentato che, agli atti, non risultano a carico del ..... in argomento, atti che possano costituire presupposto per l'avvio di procedimenti disciplinari e/o penali, né si ha contezza, nello specifico, del procedimento penale citato”*.

Pertanto la Commissione, preso atto della dichiarazione dell'Amministrazione di non detenere la documentazione richiesta, non può che rigettare il ricorso.

La Commissione rileva peraltro che il diritto di accesso – ampiamente riconosciuto dalla normativa vigente, per finalità di trasparenza ed effettività della tutela – deve essere esercitato con modalità che non si traducano in intralcio dell'attività amministrativa, come evidenziato dal limite, riconducibile agli articoli 24, comma 3 e 1, comma 2 bis della legge n. 241 del 1990, nonché dai principi generali in tema di abuso del diritto, nei termini riconducibili agli articoli 17 CEDU e 54 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (cosiddetta Carta di Nizza). Altrimenti acquista carattere ostruzionistico,

sostanzialmente assimilabile al non consentito controllo generalizzato dell'attività delle pubbliche amministrazioni (in senso conforme Consiglio di Stato, sez. VI, 18 giugno 2015, n. 3122).

L'art. 1 L. 07/08/1990, n. 241 recante "Principi generali dell'attività amministrativa" al comma 2-bis prescrive che *"I rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione sono improntati ai principi della collaborazione e della buona fede"*.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, esaminato il ricorso, lo rigetta per inesistenza della documentazione richiesta.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Legione Carabinieri - Comando di ..... e Comando Legione Carabinieri  
“.....”

## FATTO

Il ricorrente ha presentato in data ..... istanza di accesso al Comando Compagnia di ....., volta ad ottenere l'estratto del sistema informatico dell'Arma relativo alla movimentazione veicoli.

Più specificamente ha richiesto i DIM (“documento impiego mezzi”) relativi ad alcune delle autovetture all'epoca in servizio alla Compagnia di ....., con riferimento all'arco temporale ..... – ....., al fine di consentire al medesimo di ricostruire i servizi prestati.

In data ..... il Comando Compagnia di ..... ha accolto l'istanza, allegando esclusivamente i DIM compilati dall'istante.

Secondo il ricorrente tale documentazione non è di utilità al fine di ricostruire i servizi svolti, essendo stati i DIM sempre stati compilati dal militare autista, mentre il ..... ha svolto l'incarico di capo equipaggio.

Avverso il provvedimento dell'Amministrazione, parte ricorrente ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

Perveniva memoria dell'Amministrazione che deduceva di non detenere ulteriore documentazione, affermando *“la documentazione già prodotta è l'unica in possesso di questo Compagnia”*.

Sul gravame presentato la Commissione nella seduta del ..... ha ritenuto necessario acquisire chiarimenti istruttori da parte dell'amministrazione resistente circa la motivazione inerente al mancato reale possesso dei richiesti documenti ovvero ha fatto presente che, qualora la documentazione fosse detenuta da altro Comando o da altra amministrazione, a venire in rilievo è la disposizione di cui all'art. 6, comma 2, D,P.R. n. 184/2006 che recita *“La richiesta formale presentata ad amministrazione diversa da quella nei cui confronti va esercitato il diritto di accesso è dalla stessa immediatamente trasmessa a quella competente. Di tale trasmissione è data comunicazione all'interessato”*, interrompendo, nelle more, i termini di legge.

In data ..... parte ricorrente ha fatto pervenire nota in cui ha precisato come attraverso l'applicativo S.I.L.A.C. (Sistema informativo Logistico dell'Arma dei Carabinieri), presente sul portale intranet “Leonardo”, si possa reperire la richiesta documentazione.

La Commissione nella seduta del ..... chiedeva urgente riscontro all'Amministrazione all'ordinanza istruttoria del .....; ordinanza istruttoria tuttora non riscontrata dall'Amministrazione.

Con successiva istanza di accesso del ..... ....., in servizio presso il Comando Legione Carabinieri “.....”, formulava all'Amministrazione richiesta di estrazione copia dell'applicativo Ge.Pa.V

relativo ai servizi perlustrativi esterni effettuati per mezzo delle autovetture in dotazione all'Aliquota Radiomobile della Compagnia di ..... (indicando analiticamente le singole auto e i mesi di interesse) e ciò al fine di consentire all'istante l'aggiornamento del proprio foglio matricolare.

Il ..... l'Amministrazione resistente rigettava l'istanza sul presupposto che l'applicativo Ge.Pa.V. non riportava, quanto ai servizi provvisori svolti con le auto di servizio, il nome del personale impegnato.

Avverso tale rigetto parte ricorrente adiva nei termini la Commissione affinché si pronunciasse sulla legittimità dello stesso, ai sensi dell'art. 25 della legge 241/90, rilevando che l'istanza non verteva sui servizi provvisori (afferenti ad assegnazioni temporanee di vetture appartenenti ad altri Comandi) ma sui servizi quotidiani, svolti dalle autovetture in forza al Comando Compagnia di .....

Perveniva memoria dell'Amministrazione che specificava che l'applicativo Ge.Pa.V. riporta solo *“l'indicazione del carabiniere autista, mentre quella del comandante del reparto è omessa, poiché viene inserita nel relativo documento cartaceo con un timbro a secco”* e che i DIM sono stati già trasmessi e che pertanto l'interesse conoscitivo dell'istante è stato soddisfatto.

## DIRITTO

La Commissione dispone la riunione dei due ricorsi presentati per connessione oggettiva e li ritiene fondati e meritevoli di accoglimento, venendo in rilievo il diniego di accesso ad atti endoprocedimentali ai quali l'istante ha diritto di accedere, in forza del combinato disposto dell'art. 7 e dell'art. 10 della legge n. 241/1990.

Stante il mancato riscontro a due ordinanze istruttorie rispettivamente del ..... e del ..... e considerato che nella memoria del ..... si deduce che *“l'indicazione del comandante del reparto è omessa, poiché viene inserita nel relativo documento cartaceo con un timbro a secco”*, si invita l'Amministrazione a reperire copia dei documenti, ove esistenti e a trasmetterli al ricorrente, anche ai sensi all'art. 6, comma 2, D.P.R. n. 184/2006 sopra menzionato.

L'agire della amministrazione deve, infatti, sempre essere improntato al rispetto del principio di trasparenza quale corollario del principio di buon andamento della amministrazione, portato dall'art. 97 della Costituzione; né sono state evidenziate ragioni ostative all'accesso.

## PQM

La Commissione, riuniti i ricorsi per connessione oggettiva, li accoglie e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare le istanze di accesso nei sensi e nei limiti di cui in motivazione.



**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** I.C. .... - .....

## FATTO

Il ..... ....., insegnante di ruolo primario presso l'Amministrazione resistente, formulava a quest'ultima istanza di accesso ed estrazione copia dell'atto contraddistinto con il numero «..... del ..... ns c/Ministero Pubblica Istruzione DG ..... Area Cont.sp a/..... prot. n. .... / .....».

L'..... l'Amministrazione, in riscontro all'istanza in esame, nonché ad altre istanze di accesso proposte dalla stessa ....., comunicava che «*si fornisce la nota di accompagnamento agli atti consegnati al ..... dei carabinieri ..... in data ..... Ogni altro atto e documento riconducibile alle note in oggetto è stato oggetto di rilascio in epoca precedente ed è pertanto, già in possesso. Per ogni altra richiesta, si rimanda alla nota del ..... recante "provvedimento di diniego della richiesta di intimazione ad adempiere"*».

Avverso tale provvedimento di rigetto parte ricorrente adiva nei termini la Commissione affinché si pronunciasse sulla legittimità dello stesso, ai sensi dell'art. 25 della legge 241/90.

## DIRITTO

La Commissione rileva l'inammissibilità del ricorso, in quanto l'art. 12, comma 3, del D.P.R. n. 184/06, prevede che il ricorso alla Commissione contiene, a pena di inammissibilità, la sommaria esposizione dei fatti e la sommaria esposizione dell'interesse al ricorso e pertanto nella redazione dei ricorsi ci si deve attenere al principio di sinteticità degli atti di giudizio, in quanto i ricorsi devono redatti in maniera chiara e sintetica e non eccessivamente articolati (..... pagine tra ricorso e documentazione allegata).

Né l'accedente ha evidenziato il nesso strumentale tra la documentazione richiesta e la propria posizione giuridica soggettiva, come previsto dall'art. 22 comma 1 lett. b) della Legge 241/90, affermandosi genericamente che i documenti sono idonei a spiegare effetti indiretti o indiretti per la tutela in sede civile e penale.

D'altronde, l'Amministrazione nel provvedimento impugnato ha affermato che «*Ogni altro atto e documento riconducibile alle note in oggetto è stato oggetto di rilascio in epoca precedente ed è pertanto, già in possesso della richiedente*».

## PQM

La Commissione dichiara inammissibile il ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** I.C. .... - .....

## FATTO

Il ..... ....., insegnante di ruolo primario presso l'Amministrazione resistente, formulava a quest'ultima istanza di accesso *agli atti di cui all'annotazione n. .... del ..... e, cioè, alle relazioni del Ds. .... .....* con allegata nomina dell'..... ..... prot. n. .... / ..... del .....; alla relazione della ..... ..... e a tutti gli allegati come indicati nella seconda relazione ispettiva redatta dal ..... ....., alla notifica della suddetta relazione all'istante; al decreto di nomina del ..... ....., ai documenti inseriti nel fascicolo riservato dell'istante in cui risulti il protocollo della relazione di .....

L'..... l'Amministrazione, in riscontro all'istanza in esame, nonché ad altre proposte dalla stessa ..... e afferenti ad altri documenti, comunicava che *«si fornisce la nota di accompagnamento agli atti consegnati al ..... dei carabinieri ..... in data ..... Ogni altro atto e documento riconducibile alle note in oggetto è stato oggetto di rilascio in epoca precedente ed è pertanto, già in possesso. Per ogni altra richiesta, si rimanda alla nota del ..... recante “provvedimento di diniego della richiesta di intimazione ad adempiere”».*

Avverso tale provvedimento di rigetto parte ricorrente adiva nei termini la Commissione affinché si pronunciasse sulla legittimità dello stesso, ai sensi dell'art. 25 della legge 241/90.

## DIRITTO

La Commissione rileva l'inammissibilità del ricorso, in quanto l'art. 12, comma 3, del D.P.R. n. 184/06, prevede che il ricorso alla Commissione contiene, a pena di inammissibilità, la sommaria esposizione dei fatti e la sommaria esposizione dell'interesse al ricorso e pertanto nella redazione dei ricorsi ci si deve attenere al principio di sinteticità degli atti di giudizio, in quanto i ricorsi devono redatti in maniera chiara e sintetica e non eccessivamente articolati (..... pagine tra ricorso e documentazione allegata).

Né l'accedente ha evidenziato il nesso strumentale tra la documentazione richiesta e la propria posizione giuridica soggettiva, come previsto dall'art. 22 comma 1 lett. b) della Legge 241/90, affermandosi genericamente che i documenti sono idonei a spiegare effetti indiretti o indiretti per la tutela in sede civile e penale.

D'altronde, l'Amministrazione nel provvedimento impugnato ha affermato che *“Ogni altro atto e documento riconducibile alle note in oggetto è stato oggetto di rilascio in epoca precedente ed è pertanto, già in possesso della richiedente”*.

PQM

La Commissione dichiara inammissibile il ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** I.C. .... - .....

## FATTO

Il ..... ....., insegnante di ruolo primario presso l'Amministrazione resistente, formulava a quest'ultima istanza di accesso ed estrazione copia dell'atto contraddistinto con il «n. prot. .... del ..... come da comunicazione dell'Asl di ..... sottoposizione a Vaccinazione Anti Sars covid-19 dose ..... il ..... prot. ..../.....» dalla quale risultava la sottoposizione dell'istante alla somministrazione del vaccino e, conseguentemente, la conoscenza da parte dell'Amministrazione della causa della malattia patita dalla .....; conoscenza che veniva negata in una memoria relativa ad altro ricorso proposto a questa Commissione e per effetto della quale veniva disposta apposita visita medico fiscale.

L'..... l'Amministrazione, in riscontro all'istanza in esame, nonché ad altre proposte dalla stessa ..... e afferenti ad altri documenti, comunicava che «*si fornisce la nota di accompagnamento agli atti consegnati al ..... dei carabinieri ..... in data ..... Ogni altro atto e documento riconducibile alle note in oggetto è stato oggetto di rilascio in epoca precedente ed è pertanto, già in possesso. Per ogni altra richiesta, si rimanda alla nota del ..... recante "provvedimento di diniego della richiesta di intimazione ad adempiere"*».

Avverso tale provvedimento di rigetto parte ricorrente adiva nei termini la Commissione affinché si pronunciasse sulla legittimità dello stesso, ai sensi dell'art. 25 della legge 241/90.

## DIRITTO

La Commissione rileva l'inammissibilità del ricorso, in quanto l'art. 12, comma 3, del D.P.R. n. 184/06, prevede che il ricorso alla Commissione contiene, a pena di inammissibilità, la sommaria esposizione dei fatti e la sommaria esposizione dell'interesse al ricorso e pertanto nella redazione dei ricorsi ci si deve attenere al principio di sinteticità degli atti di giudizio, in quanto i ricorsi devono redatti in maniera chiara e sintetica e non eccessivamente articolati (..... pagine tra ricorso e documentazione allegata).

Né l'accedente ha evidenziato il nesso strumentale tra la documentazione richiesta e la propria posizione giuridica soggettiva, come previsto dall'art. 22 comma 1 lett. b) della Legge 241/90,

affermandosi genericamente che si deve procedere alla tutela di un interesse giuridico rilevante ai fini etici morali giudiziari sia civili che penali.

D'altronde, l'Amministrazione nel provvedimento impugnato ha affermato che *“Ogni altro atto e documento riconducibile alle note in oggetto è stato oggetto di rilascio in epoca precedente ed è pertanto, già in possesso della richiedente”*.

PQM

La Commissione dichiara inammissibile il ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** I.C. .... - .....

## FATTO

L'..... ....., insegnante di ruolo primario presso l'Amministrazione resistente, formulava, a mezzo di ....., istanza di accesso ed estrazione copia dei seguenti atti: verbale del ..... relativo alla convocazione per la Comunicazione soppressione ed accorpamento classi ..... a.s. .... / ..... di cui è stata effettuata al registrazione audio; delle comunicazioni effettuate e ricevute dall'Usr per la ..... e dall'USP in relazione alla "massiccia richiesta di nulla osta da parte dei genitori" per le classi ..... sez. .... e ..... dal mese di ..... in poi; dei verbali e/o relazioni del l.r.p/t dell'I.C.....-..... di ..... sulle «riunioni, conferenze e sedute alle docenti ..... e ..... coinvolte così come la RSU d'Istituto»; decreto di nomina dell'Ins. .... nel Progetto Ricerca Innovazione INVALSI; decreto di indizione del Progetto Ricerca Innovazione INVALSI; copia conforme del Progetto di Istituto per il consolidamento delle competenze di lettura e trattamento del testo scritto-..... ....., «nella scuola primaria e secondaria di primo grado A.S. .... / ..... risulterebbe costituito di n. .... pagine invece la pagina n. .... è bianca, motivi oppure si richiede l'invio della pagina n. .... scritturata».

Il ..... l'Amministrazione, in riscontro all'istanza in esame, nonché ad altra proposta il ..... dalla stessa ..... e afferenti ad altri documenti, comunicava, tra l'altro, che l'istante «ha richiesto un elevato numero di documenti che obbligherebbe la scrivente a fornire copie già precedentemente inviate».

Avverso tale provvedimento di rigetto parte ricorrente adiva nei termini la Commissione affinché si pronunciasse sulla legittimità dello stesso, ai sensi dell'art. 25 della legge 241/90.

## DIRITTO

La Commissione rileva l'inammissibilità del ricorso, in quanto l'art. 12, comma 3, del D.P.R. n. 184/06, prevede che il ricorso alla Commissione contiene, a pena di inammissibilità, la sommaria esposizione dei fatti e la sommaria esposizione dell'interesse al ricorso e pertanto nella redazione dei ricorsi ci si deve attenere al principio di sinteticità degli atti di giudizio, in quanto i ricorsi devono redatti in maniera chiara e sintetica e non eccessivamente articolati (..... pagine tra ricorso e documentazione allegata).

Né l'accedente ha evidenziato il nesso strumentale tra la documentazione richiesta e la propria posizione giuridica soggettiva, come previsto dall'art. 22 comma 1 lett. b) della Legge 241/'90, affermandosi genericamente che si deve procedere alla tutela di un interesse giuridico rilevante ai fini etici morali giudiziari sia civili che penali.

D'altronde, l'Amministrazione nel provvedimento impugnato ha affermato che *“Ogni altro atto e documento riconducibile alle note in oggetto è stato oggetto di rilascio in epoca precedente ed è pertanto, già in possesso della richiedente”*.

PQM

La Commissione dichiara inammissibile il ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** I.C. .... - .... di .....

#### FATTO

Il ..... ....., insegnante di ruolo primario presso l'Amministrazione resistente, formulava a quest'ultima istanza di accesso ed estrazione copia degli atti inseriti nel MOD C- Elenco dei documenti inseriti nel fascicolo personale e riservato ricevuto con decreto il ..... e, in particolare di atti afferenti all'infortunio sul lavoro subito dall'istante e, in particolare: n°prot.- ..... del ..... Nota a USP e IC .....- ..... Assunzione di servizio ins.te di scuola ..... nata ad ..... il ..... prot. .... / .....-pagg. ....; n. prot.- ..... del ..... - Relazione della docente ..... per ore di disponibilità del giorno ..... prot.n° ..... / ..... pagg. ....; n. prot.- ..... del .....- Consegna al ..... (Arma dei Carabinieri) della documentazione relativa all'infortunio occorso all'ins.te ..... in data ..... prot.n° ..... / ..... -pagg. ....

Il ..... l'Amministrazione, in riscontro all'istanza in esame, nonché ad altra proposta il ..... dalla stessa ..... e afferenti ad altri documenti, comunicava, tra l'altro, che l'istante *«ha richiesto un elevato numero di documenti che obbligherebbe la scrivente a fornire copie già precedentemente inviate»*.

Avverso tale rifiuto parte ricorrente adiva nei termini la Commissione affinché si pronunciasse sulla legittimità dello stesso, ai sensi dell'art. 25 della legge 241/90.

#### DIRITTO

La Commissione rileva l'inammissibilità del ricorso, in quanto l'art. 12, comma 3, del D.P.R. n. 184/06, prevede che il ricorso alla Commissione contiene, a pena di inammissibilità, la sommaria esposizione dei fatti e la sommaria esposizione dell'interesse al ricorso e pertanto nella redazione dei ricorsi ci si deve attenere al principio di sinteticità degli atti di giudizio, in quanto i ricorsi devono redatti in maniera chiara e sintetica e non eccessivamente articolati (..... pagine tra ricorso e documentazione allegata).

Né l'accedente ha evidenziato il nesso strumentale tra la documentazione richiesta e la propria posizione giuridica soggettiva, come previsto dall'art. 22 comma 1 lett. b) della Legge 241/90, affermandosi genericamente che i documenti sono idonei a spiegare effetti indiretti o indiretti per la tutela in sede civile e penale.



D'altronde, l'Amministrazione nel provvedimento impugnato ha affermato che *“Ogni altro atto e documento riconducibile alle note in oggetto è stato oggetto di rilascio in epoca precedente ed è pertanto, già in possesso della richiedente”*.

PQM

La Commissione dichiara inammissibile il ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero della Difesa – Legione Carabinieri “.....” Compagnia di .....

#### FATTO

Il ..... ....., insegnante di ruolo ..... presso l’I.C. ....-..... di ....., formulava all’Amministrazione resistente istanza di accesso ed estrazione copia degli atti inviati dal suindicato Istituto Scolastico il ..... al ..... dei Carabinieri della Stazione CC di ..... (relativi all’infortunio subito dall’istante; invio risultante dal provvedimento con il quale il medesimo Istituto, l’....., aveva riscontrato altra istanza di accesso della .....); nonchè del contestuale esposto/denuncia con allegati.

L’Amministrazione resistente non dava risposta nei termini di legge.

Avverso tale silenzio-rifiuto parte ricorrente adiva nei termini la Commissione affinché si pronunciasse sulla legittimità dello stesso, ai sensi dell’art. 25 della legge 241/90.

In prossimità della riunione della Commissione l’Amministrazione resistente depositava nota con la quale rilevava, da un lato, di aver trasmesso l’istanza di accesso contenente “intimazione ad adempiere” alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di ..... e, dall’altro, di non detenere l’atto richiesto.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene necessario evidenziare che nella redazione dei ricorsi ci si deve attenere al principio di sinteticità degli atti di giudizio, in quanto i ricorsi devono redatti in maniera chiara e sintetica e non eccessivamente articolati, come nella fattispecie concreta.

Il ricorso è infondato.

Sul punto assume rilievo la circostanza che, per come riportato dall’Amministrazione nella nota depositata in prossimità della riunione della Commissione l’Amministrazione non detiene l’atto richiesto, non potendo imporsi all’Amministrazione la prova del fatto negativo della non detenzione dei documenti (Consiglio di Stato, Sez. III, 10.2021, n. 6822).

#### PQM

La Commissione dichiara infondato il ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** ....S.p.a.

## FATTO

Il ..... presentava alla società resistente istanza di accesso ed estrazione copia dell'autorizzazione all'installazione di n. .... tralicci che conducono una linea elettrica collocati sul fondo di proprietà dell'istante, sito nel comune di ..... (.....) al foglio ..... part. n. ....

La resistente non dava risposta nei termini di legge.

Avverso tale silenzio-rifiuto parte ricorrente adiva nei termini la Commissione affinché si pronunciasse sulla legittimità dello stesso, ai sensi dell'art. 25 della legge 241/90.

In prossimità della riunione della Commissione la resistente ha depositato nota con la quale ha, preliminarmente, rilevato di avere, contrariamente a quanto dedotto dalla ricorrente, dato riscontro il ..... all'istanza di accesso. La resistente ha, poi, osservato che sul terreno indicato insiste una linea di bassa tensione di costruzione ....., da allora sempre esercitata dagli scorsi decenni e fino ad oggi, in modo pacifico ed ininterrotto, senza alcuna contestazione o richiesta da parte dell'istante o da precedenti proprietari, con conseguente decorso del termine per usucapire la relativa servitù di elettrodotto. La resistente ha ulteriormente rilevato che le ricerche effettuate presso i propri archivi non hanno consentito di reperire documentazione relativa alla suindicata linea.

## DIRITTO

La Commissione osserva che l'art. 22 comma 1 lett. e) della Legge 241/90, ai fini dell'individuazione dei soggetti nei confronti dei quali è applicabile la relativa disciplina, definisce "pubblica amministrazione" tutti i soggetti di diritto pubblico e i soggetti di diritto privato *limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o comunitario*. Con riferimento, pertanto, ai soggetti di diritto privato occorre verificare la natura dell'attività esercitata dagli stessi e se la documentazione richiesta attiene alla attività di diritto pubblico eventualmente svolta da essi.

Nel caso di specie l'accesso a documenti sottende un'attività di pubblico interesse.

Il ricorso è infondato sulla base di quanto dichiarato sotto la propria responsabilità dalla parte resistente circa il mancato reperimento degli atti richiesti.

PQM

La Commissione rigetta il ricorso.

**Ricorrente:** .....S.r.l.

contro

**Amministrazione resistente:** Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di .....

## FATTO

Il ..... ....., legale rappresentante pro tempore della ..... .. S.r.l., formulava all'Amministrazione resistente istanza di accesso ed estrazione copia della risposta all'interpello sulla ripartizione dei crediti fiscali tra la società scissa e la beneficiaria.

L'istanza trovava fondamento nella circostanza che era pervenuto all'istante atto di recupero con il quale l'Agenzia delle Entrate contestava la legittimazione di quest'ultima, costituita a seguito di scissione parziale e divenuta beneficiaria del ramo produttivo della società scissa, all'utilizzo in compensazione di crediti di imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

L'Amministrazione resistente negava l'accesso «non appartenendo alle competenze della medesima l'attività di esame degli interpelli e non essendo, pertanto, in possesso del documento oggetto della richiesta di accesso».

Avverso tale rigetto parte ricorrente adiva nei termini la Commissione affinché si pronunciasse sulla legittimità dello stesso, ai sensi dell'art. 25 della legge 241/90.

Perveniva memoria dell'Amministrazione, che rilevava come a seguito della favorevole pronuncia n. .... del ..... resa in primo grado dalla Commissione Tributaria di ..... sia venuto meno l'interesse all'ostensione, in quanto non costituisce documento “fondamentale per un efficace esercizio del diritto di difesa” e che non si è potuto individuare l'atto di cui è stata richiesta l'ostensione dalla contribuente, a causa della genericità e della (parziale) inesattezza delle informazioni contenute nell'articolo di stampa che commenterebbe il parere da ostendere.

## DIRITTO

La Commissione invita parte ricorrente a chiarire se sussista l'interesse all'ostensione della documentazione richiesta anche a seguito della favorevole pronuncia favorevole n. .... del ..... resa in primo grado dalla Commissione Tributaria di ..... e in ogni caso a fornire elementi di individuazione dell'atto chiesto in ostensione. Nelle more i termini di legge restano interrotti.

PQM

La Commissione invita parte ricorrente a fornire i chiarimenti di cui in motivazione, salva l'interruzione dei termini di legge.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Questura di .....

#### FATTO

Il ..... ....., in qualità di legale rappresentante dell'organizzazione sindacale ..... (..... ..... ....., .....), formulava all'Amministrazione resistente istanza di accesso ed estrazione copia *“di tutti gli atti riguardanti la certificazione del dato associativo sindacale del personale non dirigente della ..... ....., al .....”*

L'istanza trovava fondamento in una richiesta del ....., con cui l'Amministrazione aveva trasmesso alla Segreteria dell'..... la scheda concernente gli elenchi nominativi degli iscritti, risultanti da apposita verifica rimessa ai rappresentanti di ogni singola Organizzazione Sindacale, apportando le rettifiche in caso di difformità.

L'Amministrazione non dava riposta nei termini di legge.

Parte ricorrente adiva nei termini la Commissione, affinché, riesaminato il caso e valutata la illegittimità del silenzio rigetto, assumesse le conseguenti determinazioni.

Perveniva articolata memoria dell'Amministrazione che faceva presente di aver trasmesso in data ..... l'unico documento formato dall'Ufficio Amministrativo – Contabile nell'ambito degli atti del procedimento di rilevazione e certificazione, rappresentando che l'....., qualora lo ritenesse opportuno, potrà accedere agli atti della procedura.

#### DIRITTO

La Commissione, preso atto della memoria dell'amministrazione e di cui alle premesse in fatto, non può che dichiarare la cessazione della materia del contendere.

#### PQM

La Commissione dichiara l'improcedibilità del ricorso per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Questura di .....

## FATTO

Il ..... ....., in qualità di legale rappresentante dell'organizzazione sindacale ..... (..... ..... ....., .....), formulava all'Amministrazione resistente istanza di accesso ed estrazione copia di *tutte le piante organiche degli uffici della Questura e dei Commissariati successivi al passaggio alla Fascia "A" della Questura e anche quelle antecedenti, nonché di avere copia del provvedimento di assegnazione dei nuovi vice ispettori integrandolo, qualora non fossero indicati, con l'indicazione degli uffici con cui gli stessi prestavano servizio prima dell'inizio del corso.*

L'istanza trovava ragione nella mancata comunicazione del provvedimento di assegnazione dei nuovi vice ispettori all'O.S.; comunicazione dovuta a tutte le organizzazioni sindacali.

L'Amministrazione non dava riposta nei termini di legge.

Parte ricorrente adiva nei termini la Commissione, affinché, riesaminato il caso e valutata la illegittimità del silenzio rigetto, assumesse le conseguenti determinazioni.

Perveniva articolata memoria dell'Amministrazione, che evidenziava la mancanza di legittimazione della singola sigla sindacale e di interesse all'accesso.

## DIRITTO

Sul ricorso presentato la Commissione osserva quanto segue.

Al fine di esaminare il merito della vicenda contenziosa sottoposta all'esame della Scrivente e considerato che il ricorso alla Commissione concerneva il silenzio rigetto, mentre l'Amministrazione ha eccepito la mancanza di legittimazione della singola sigla sindacale e di interesse all'accesso, si invita parte ricorrente a formulare eventuali osservazioni sul diniego, invitando la Segreteria ad inoltrare all'istante la nota pervenuta dall'Amministrazione.

## PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, sospende la decisione in attesa dei chiarimenti di cui alla parte motiva della presente ordinanza, invitando la Segreteria ad inoltrare all'istante la nota pervenuta dall'Amministrazione. I termini della decisione sono interrotti.



**Ricorrente:** .....

**Amministrazione resistente:** Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Capitaneria di porto di .....

## FATTO

Il ..... formulava all'Amministrazione resistente istanza di accesso ed estrazione copia dei seguenti atti: a) comunicazione di reato/richiesta di procedimento ai sensi dell'art. 260 c.p.m.p. inclusiva della richiesta di procedibilità/non procedibilità dell'Ufficiale autore delle condotte verbali; b) atti finalizzati a ricercare le cose e le tracce pertinenti al reato, alla ricerca delle persone in grado di riferire su circostanze rilevanti per la ricostruzione dei fatti ed eventuali atti svolti d'iniziativa, correlati ai fatti sopra rappresentati.

Il ..... l'Amministrazione resistente negava l'accesso in ragione della genericità dall'istanza e del fatto che *«stante l'attinenza a procedimenti penali in corso a carico di personale militare dipendente, l'ostensione degli atti di cui trattasi dovrà essere posta al vaglio della competente Autorità giudiziaria»*.

Avverso tale rifiuto parte ricorrente adiva nei termini la Commissione affinché si pronunciasse sulla legittimità dello stesso, ai sensi dell'art. 25 della legge 241/90.

In prossimità della riunione della Commissione l'Amministrazione depositava nota con la quale ribadiva le ragioni poste a fondamento del diniego opposto e, in particolare, la pendenza per i fatti denunciati dalla ricorrente di procedimento penale.

## DIRITTO

Secondo l'orientamento ormai costante di questa Commissione in linea con la recente giurisprudenza amministrativa, l'accesso non è per ciò stesso precluso dalla pendenza delle indagini da parte della Procura ma spetta alla amministrazione adita richiedere alla Procura procedente il nulla osta all'accesso.

Sulla base delle suesposte considerazioni la Commissione sospende la decisione invitando la amministrazione adita a richiedere il nulla osta all'accesso richiesto. Nelle more del predetto incombenza istruttorio i termini di legge rimangono interrotti.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi sospende la decisione invitando la amministrazione resistente ad adempiere all'incombente istruttorio di cui in motivazione, nelle cui more i termini di legge rimangono interrotti.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti direzione Marittima di .....

#### FATTO

Il ..... formulava all'Amministrazione resistente istanza di accesso ed estrazione copia dell'atto con il quale il proprio ..... di corpo ..... (.....) ..... comunicava al ..... Marittimo di ..... *pro-tempore* il contenuto di un colloquio tra i due avvenuto il ..... presso la Capitaneria di Porto di ....., cristallizzato nell'allegato alla nota ..... n. .... del ..... ed avente ad oggetto la denuncia da parte dell'istante di presunte condotte illecite poste in essere da un Ufficiale.

Il ..... l'Amministrazione rilevava che nel proprio protocollo non vi era alcun atto inviato dalla Capitaneria di Porto di ..... avente ad oggetto quanto riferito dall'istante.

Avverso tale rifiuto parte ricorrente adiva nei termini la Commissione affinché si pronunciasse sulla legittimità dello stesso, ai sensi dell'art. 25 della legge 241/90.

Perveniva memoria dell'Amministrazione che invitava la Capitaneria di porto di ..... a comunicare se detenga l'atto richiesto e quest'ultima precisava che avrebbe dato accesso alla documentazione, opportunamente oscurata quanto alle parti che non afferiscono all'interesse della ricorrente.

#### DIRITTO

Sul gravame presentato la Commissione prende atto della dichiarazione della Capitaneria di porto di ..... di dare accesso alla documentazione, opportunamente oscurata quanto alle parti che non afferiscono all'interesse della ricorrente e fa in ogni caso rilevare come il ricorso risulti meritevole di accoglimento in considerazione del fatto la *ratio* del diritto di accesso consiste nell'assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa.

#### PQM

La Commissione prende atto della comunicazione della parte resistente, accogliendo a fini cautelativi, il ricorso.



**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Capitaneria di Porto di .....

#### FATTO

Il ..... formulava all'Amministrazione resistente istanza di accesso ed estrazione copia di tutti gli atti endoprocedimentali relativi al procedimento che ha comportato il trasferimento per incompatibilità ambientale dei militari, coinvolti nella vicenda giudiziaria che ha visto l'istante vittima di violenza sessuale, nonché *“agli atti e “personali per allegati alle note” (.....!) comprensivi di dati d'identificazione in ingresso e in uscita al Comando Generale, destinati ai superiori gerarchici del comandante di corpo, i quali contenuti riguardano la richiedente e la violenza sessuale subita”*.

Il ..... l'Amministrazione resistente negava l'accesso in ragione della genericità dall'istanza e del fatto che *«la documentazione afferente alla vicenda evocata, in funzione della qualità di “parte offesa” assunta in seno al procedimento penale in corso, è confluita nei pertinenti fascicoli processuali e pertanto potrà essere richiesta all'Autorità giudiziaria competente»*.

Parte ricorrente, sul presupposto che nel fascicolo relativo al procedimento penale sopra indicato non vi sono gli atti oggetto dell'istanza (con i quali l'Amministrazione ha disposto il suindicato trasferimento d'ufficio) adiva nei termini la Commissione, affinché, riesaminato il caso e valutata la illegittimità del rigetto, assumesse le conseguenti determinazioni.

Perveniva memoria dell'Amministrazione, che evidenziava come il ricorso *“impatta sulle doverose misure di protezione di dati personali di terzi”*.

#### DIRITTO

La Commissione rileva l'inammissibilità del ricorso, in quanto l'art. 12, comma 3, del D.P.R. n. 184/06, prevede che il ricorso alla Commissione contiene, a pena di inammissibilità, la sommaria esposizione dei fatti e la sommaria esposizione dell'interesse al ricorso e pertanto nella redazione dei ricorsi ci si deve attenere al principio di sinteticità degli atti di giudizio, in quanto i ricorsi devono redatti in maniera chiara e sintetica e non eccessivamente articolati (..... pagine tra ricorso e documentazione allegata).

Il ricorso deve altresì essere dichiarato inammissibile ai sensi del combinato disposto del comma 4, lettera b) e del comma 7, lettera c) dell'art. 12 del D.P.R. n. 184/2006, non avendo parte ricorrente allegato e prodotto alla Commissione la ricevuta della spedizione, mediante raccomandata a.r., di copia del ricorso ai controinteressati rispetto all'istanza di accesso ex art. 22, comma 1, lettera c) della legge n. 241/1990 (personale militare coinvolto nel procedimento penale in cui la ricorrente è parte lesa).

PQM

La Commissione dichiara l'inammissibilità del ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazioni resistenti:** Agenzia delle Entrate di ..... e Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale

.....

## FATTO

Il ..... formulava all'Amministrazione resistente istanza di accesso ed estrazione copia della dichiarazione dei redditi dell'ex convivente ....., nonché della documentazione relativa alla proprietà di cespiti immobiliari e ai rapporti bancari alla stessa intestati, ai fini della determinazione dell'affidamento e del mantenimento del figlio minore dei medesimi.

L'Agenzia delle Entrate di .....trasmetteva l'istanza alla Direzione Regionale ....., che non rispondeva nei termini di legge.

Parte ricorrente adiva nei termini la Commissione, affinché, riesaminato il caso e valutata la illegittimità del silenzio rigetto, assumesse le conseguenti determinazioni.

In prossimità della riunione della Commissione, parte resistente comunicava che aveva provveduto a comunicare alla controinteressata l'istanza di accesso, mentre il ricorrente trasmetteva la ricevuta della raccomandata a.r., di trasmissione di copia del ricorso alla controinteressata .....; ricezione avvenuta in data .....

La Commissione nella seduta del ..... riteneva opportuno attendere l'esito delle determinazioni assunte dall'Amministrazione, dopo aver acquisito l'eventuale opposizione della controinteressata e invitava pertanto l'Amministrazione a rendere edotta la Commissione dell'esito dell'esame dell'istanza di accesso, salva l'interruzione dei termini di legge, nelle more dell'espletamento del predetto incombenza istruttorio.

In data ..... è pervenuta memoria dell'Amministrazione resistente, che ha comunicato di aver accolto parzialmente il ricorso, trasmettendo al ricorrente la documentazione inerente ai rapporti finanziari dell'ultimo triennio della sig.ra ....., mentre per la parte non accolta ha evidenziato i motivi ostativi all'accesso, facendo presente che avverso detto provvedimento può essere proposto nei termini di legge ricorso alla Commissione per l'Accesso ai documenti amministrativi o al Tar.

## DIRITTO

La Commissione non può che rilevare la parziale cessazione della materia del contendere quanto alla documentazione ostesa e con riferimento alla documentazione non ostesa la Commissione invita parte ricorrente a voler comunicare l'eventuale proposizione di ricorso avverso detto provvedimento.

PQM

La Commissione chiede al ricorrente di volere fornire i chiarimenti, debitamente documentati, di cui in motivazione. Nelle more i termini di legge restano interrotti.



COMMISSIONE PER L'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

.....

c/o .....

PEC: .....

.....

e, p.c.: I.C. ....

PEC: .....

.....

**OGGETTO:** Ricorsi alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi ex art.25, comma 4, della legge n. 241 del 1990 - ..... (..... - ..... - .....) c/ I.C. ....-..... - ..... - Decisioni .....- .....- ..... del .....

In data ....., ..... e ..... la Sig.ra ..... ha proposto tre ricorsi alla Commissione per l'accesso, avverso il diniego di accesso dell'istituto scolastico comprensivo ..... - ..... di .....

L'Amministrazione con nota del .....trasmetteva un'unica memoria, riferita a tutti i ricorsi presentati dalla ....., chiedendo nel contempo alla Commissione di non ostendere al ricorrente la nota suddetta, e i documenti allegati, in quanto riferiti anche a terzi.

Con decisioni del ..... la Commissione ha dichiarato i ricorsi inammissibili.

Successivamente, con PEC del ....., acquisite in data ..... ai Prot. DICA nn. ....., ..... e ..... la ricorrente ha chiesto alla Commissione l'invio delle memorie prodotte dall'amministrazione resistente ai ricorsi in oggetto.

La Commissione, esaminata l'odierna istanza di accesso del ricorrente, osserva preliminarmente che la nota dell'amministrazione resistente, recante le controdeduzioni di cui trattasi, non è richiamata nella decisione, in quanto la Commissione - avendo dichiarato i ricorsi inammissibili e

non essendo entrata nel merito della questione - non ha ritenuto necessario esaminarne i contenuti, né la decisione di inammissibilità in alcun modo si fonda sulla suddetta nota, che appare dunque priva di interesse per il ricorrente, essendo la stessa del tutto influente rispetto all'esito dei ricorsi in oggetto. Tuttavia, la Commissione, nell'ottica della massima trasparenza che la contraddistingue ritiene di concedere l'accesso dei chiesti documenti, demandando alle Segreteria la trasmissione degli stessi al ricorrente, previo oscuramento dei dati relativi ai terzi.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero dell'Interno

#### FATTO

Il Sig. .... ha formulato un'istanza di accesso ai suoi dati personali chiedendo se essi fossero contenuti nella Banca dati SIS II (Sistema Informativo Schengen), invocando a sostegno della sua istanza il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito "RGPD" o "GDPR").

Deducendo di non aver avuto riscontro dall'Amministrazione ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

Il ricorso alla Commissione è inammissibile in quanto l'istanza del ricorrente non è stata proposta ai fine di ottenere l'accesso ad atti o documenti amministrativi, bensì per avere accesso ai propri dati personali, sulla base del GDPR e del Codice della Privacy (D.lgs. 30 giugno 2003, n.196, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101).

Nel caso di specie, quindi, se l'interessato ritiene che il trattamento dei dati che lo riguardano non è conforme alla disposizioni vigenti ovvero se la risposta ad un'istanza con cui esercita uno o più dei diritti previsti dagli articoli 15-22 del [Regolamento \(UE\) 2016/679](#) non perviene nei tempi indicati o non è soddisfacente, può rivolgersi all'autorità giudiziaria o al Garante per la protezione dei dati personali, in quest'ultimo caso mediante un reclamo ai sensi dell'articolo art. 77 del [Regolamento \(UE\) 2016/679](#).

Questa Commissione, quindi, non è competente ad esaminare il ricorso proposto esulando la fattispecie dalla disciplina dell'accesso agli atti e documenti amministrativi di cui agli artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990.

#### PQM

La Commissione dichiara inammissibile il ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero della Giustizia

## FATTO

La Dott.ssa ..... .., avendo preso parte al concorso pubblico, per esami, per l'accesso alla carriera dirigenziale penitenziaria per complessivi ..... posti, a tempo indeterminato, di dirigenti di livello dirigenziale non generale, ruolo di dirigente di esecuzione penale ....., tenutosi nei giorni ..... E ..... e non avendo superato la prova scritta, ha rivolto all'Amministrazione più istanze di accesso finalizzate ad ottenere una serie di atti della procedura concorsuale.

Dopo una parziale soddisfazione delle sue istanze di accesso, l'Amministrazione con nota prot. DGMC. .... .. riteneva di non poter soddisfare ulteriormente la pretesa all'ostensione perché diretta ad un controllo generalizzato del proprio operato.

Dopo una serie di ulteriori interlocuzioni, l'interessata, rilevando di aver avuto solo una parziale soddisfazione delle sue istanze, ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

L'Amministrazione ha depositato una memoria nella quale ricostruisce la vicenda e rileva di aver accolto le istanze in maniera pressochè integrale e produce in sede di memoria ulteriore documentazione richiesta dall'istante, precisando, infine, che l'unica richiesta non soddisfatta risulta essere quella avente ad oggetto l'indiscriminata richiesta di tutti i verbali giornalieri (n. ....) di correzione, in quanto diretta ad un controllo generalizzato del suo operato.

## DIRITTO

La Commissione ritiene in primo luogo che il ricorso sia improcedibile per cessazione della materia del contendere in relazione alla documentazione ostesa successivamente alla proposizione del ricorso o allegata in sede di memoria. Non essendovi, tuttavia, certezza sull'effettiva trasmissione della stessa anche all'interessata la Commissione invita la Segreteria a trasmettere la nota dell'Amministrazione con gli allegati all'indirizzo PEC indicato dall'istante nel suo ricorso.

Per il resto il ricorso deve essere dichiarato irricevibile ai sensi dell'art. 12, comma 7, lett. a) del D.P.R. 184/2006.

Invero, l'Amministrazione, con riferimento alla richiesta di ostensione di tutti i verbali giornalieri di correzione, ebbe a manifestare il proprio rigetto già nel mese di ....., restando irrilevante la successiva reiterazione dell'istanza di accesso.

Il ricorso alla Commissione (del .....) è stato dunque proposto quando era decorso il termine di trenta giorni previsto dalla legge per la proposizione del gravame.

#### PQM

La Commissione dichiara in parte il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere e, per il resto, lo dichiara irricevibile per tardività. Manda alla Segreteria per l'esecuzione dell'incombente di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** AGENZIA DELLE ENTRATE – D.P. di .....

#### FATTO

Il Sig. .... formulava all’Agenzia delle Entrate un’istanza di accesso diretta ad estrarre copia della documentazione che sarebbe conseguita ad una sua segnalazione effettuata a carico del Sig. .... .., per presunte inadempienze ai suoi obblighi tributari.

Avverso il rigetto della sua istanza l’istante ha adito la Commissione affinché valutasse la legittimità del comportamento dell’Amministrazione ed assumesse le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

Il ricorso deve essere dichiarato inammissibile ai sensi del combinato disposto del comma 4, lettera b) e del comma 7, lettera c) dell’art. 12 del d.p.r. n. 186/2004, non avendo parte ricorrente allegato la ricevuta della spedizione, mediante raccomandata a.r., di copia del ricorso al soggetto controinteressato rispetto all’istanza di accesso, ex art. 22, comma 1, lettera c) della legge n. 241/1990, già individuato al momento della presentazione dell’istanza stessa.

#### PQM

La Commissione dichiara inammissibile il ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Questura di .....

## FATTO

Il Sig. .... formulava, tramite il proprio difensore, un'istanza di accesso finalizzata ad acquisire il provvedimento amministrativo di rigetto della sua istanza di rilascio del permesso di soggiorno per protezione speciale.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sulla sua istanza l'interessato ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del provvedimento dell'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/90, assumesse le conseguenti determinazioni.

La Questura ha fatto pervenire una nota nella quale deduce di aver convocato l'istante a presentarsi presso il proprio Ufficio per ritirare di persona il documento (come previsto dall'art. 3 comma 3 del DPR 394/1999).

## DIRITTO

La Commissione osserva che giurisprudenza amministrativa (Consiglio di Stato sentenza n. 5062/2020) richiamando la precedente decisione del 2018 (decisione n. 3241/2018) ha ritenuto che il difensore possa legittimamente richiedere ed ottenere l'accesso al provvedimento conclusivo precisando comunque che *"...il possibile e legittimo utilizzo, da parte del destinatario di un provvedimento di diniego di permesso di soggiorno, dell'istituto della rappresentanza ai fini dell'accesso al medesimo atto, quando ancora non notificatogli non può, tuttavia, valere a sottrarre lo straniero dalle ulteriori conseguenze intimamente connesse al predetto diniego"*.

Pertanto, a prescindere dalla modalità di notificazione formale del provvedimento (ai sensi dell'art. 3 comma 3 del DPR 394/1999), tenuto conto anche del disposto di cui all'art. 13, del D.P.R. 184/2006 in base al quale *"Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 22, comma 1, lettera e), della legge, assicurano che il diritto d'accesso possa essere esercitato anche in via telematica"* e vista, altresì, l'ampiezza dei poteri anche di rappresentanza conferiti al difensore nell'incarico professionale versato in atti, la Commissione ritiene il

ricorso meritevole di accoglimento e, pertanto, invita l'Amministrazione a trasmettere a mezzo PEC il provvedimento richiesto.

PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.



**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di .....

## FATTO

Il Sig. .... formulava alla Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di .... un'istanza di accesso agli atti relativi alla sua richiesta di permesso di soggiorno per protezione speciale e segnatamente ai seguenti atti: *"1) documentazione ricevuta dalla Questura al fine di chiedere il parere previsto ex art. 19 d.lgs. 286/98; 2) il parere eventualmente reso; 3) l'attività istruttoria eventualmente svolta dal V.s. uffici ed i relativi esiti"*).

Deducendo la formazione del silenzio-rigetto sull'istanza di accesso adiva la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

La Questura (e non la Commissione territoriale) ha fatto pervenire una nota nella quale deduce che il parere della Commissione territoriale è un atto endoprocedimentale ostensibile solo una volta definito il procedimento con l'emissione del provvedimento finale, ancora non emesso.

## DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso meritevole di accoglimento, in relazione agli atti che sono presenti, allo stato, nel fascicolo del procedimento riguardante l'istante venendo a tale riguardo in rilievo il diritto di accesso ad atti endoprocedimentali, ai quali il ricorrente, in quanto parte del procedimento in questione, ha diritto di accedere, in forza del combinato disposto dell'art. 7 e dell'art. 10 della legge n. 241/1990.

La Commissione precisa, per completezza, che la natura endoprocedimentale di un atto non è ostativa all'esercizio del diritto di accesso atteso che, ai sensi dell'art. 22, comma 1 lett. d) della legge 241/1990 per "documento amministrativo", si intende *"ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti, anche interni o non relativi ad uno specifico procedimento, detenuti da una pubblica amministrazione e concernenti attività di pubblico interesse, indipendentemente dalla natura pubblicistica o privatistica della loro disciplina sostanziale"*.

L'Amministrazione avrebbe, potuto, piuttosto, avvalersi del potere di differimento – indicandone le ragioni e la durata – ovvero indicare specifiche ragioni di sottrazione all'accesso del documento richiesto, ove esistenti.

PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Comune di .....

#### FATTO

Il Sig. .... ha formulato al Comune di .... un'istanza di accesso alla copia della ricevuta di pagamento della tassa relativa alla partecipazione ad un concorso per n. .... agenti di polizia locale cat. ...., al fine di poterne ottenere il rimborso a causa della revoca del bando.

Deducendo il rigetto della sua istanza l'interessato ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

L'Amministrazione ha comunicato di aver definito la posizione dell'istante inserendolo tra gli aventi diritto al rimborso.

#### DIRITTO

Si osserva preliminarmente che, data l'assenza del Difensore civico ai vari livelli locali, al fine di non privare l'istante della prevista tutela giustiziale, la decisione del presente ricorso ricade nella competenza di questa Commissione.

La Commissione ritiene che il ricorso sia improcedibile per cessazione della materia del contendere atteso il riconoscimento del diritto al rimborso in capo all'istante, cui era finalizzata l'istanza di accesso.

#### PQM

La Commissione dichiara in parte il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Prefettura di .....

#### FATTO

Il Sig. .... formulava alla Prefettura di .... un'istanza di accesso agli atti relativi al procedimento finalizzato alla concessione della cittadinanza italiana, dallo stesso richiesta ai sensi dell'art. 9 della legge n. 91/1992.

Deducendo la formazione del silenzio-rigetto sull'istanza di accesso adiva la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso fondato relativamente agli atti presenti nel fascicolo, venendo in rilievo il diritto di accesso ad atti endoprocedimentali, ai quali il ricorrente, in quanto parte del procedimento in questione, ha diritto di accedere, in forza del combinato disposto dell'art. 7 e dell'art. 10 della legge n. 241/1990.

#### PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Prefettura di .....

#### FATTO

Il Sig. .... formulava alla Prefettura di .... un'istanza di accesso agli atti relativi al procedimento finalizzato alla concessione della cittadinanza italiana, dallo stesso richiesta ai sensi dell'art. 9 della legge n. 91/1992.

Deducendo la formazione del silenzio-rigetto sull'istanza di accesso adiva la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso fondato relativamente agli atti presenti nel fascicolo, venendo in rilievo il diritto di accesso ad atti endoprocedimentali, ai quali il ricorrente, in quanto parte del procedimento in questione, ha diritto di accedere, in forza del combinato disposto dell'art. 7 e dell'art. 10 della legge n. 241/1990.

#### PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** ISTITUTO Scolastico ..... di .....

#### FATTO

La Sig.ra ..... deduce di aver formulato un'istanza di accesso diretta a conoscere una serie di atti e documenti relativa alla sua mancata conferma come docente di .....

Deducendo la formazione del silenzio-rigetto sull'istanza di accesso adiva la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

Il ..... ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “.....” alla quale pure l'istanza era diretta, ha depositato una nota nella quale rileva di non aver ricevuto nessuna istanza di accesso.

#### DIRITTO

La Commissione, ai fini della decisione del ricorso ritiene necessario che il ricorrente produca copia delle ricevute di accettazione e consegna della pec con cui deduce di aver trasmesso l'istanza di accesso ai due Istituti (che non risultano allegate al ricorso) ed avverso la quale si sarebbe formato il silenzio rigetto impugnato in questa sede. *Medio tempore* i termini di legge sono interrotti.

#### PQM

La Commissione invita il ricorrente a trasmettere la documentazione di cui in motivazione, interrompendo *medio tempore* i termini di legge per la decisione del ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero dell'Istruzione e del Merito – U.S.R. per ..... – Ambito di .....

## FATTO

La Sig.ra ....., collaboratrice scolastica, ha chiesto l'accesso agli atti e l'estrazione di tutti i documenti relativi al procedimento disciplinare avviato nei suoi confronti.

Deduce l'istante che l'Amministrazione ha riconosciuto il suo diritto ad accedere ai documenti richiesti, ma ha provveduto all'oscuramento delle generalità dei soggetti coinvolti – in particolare coloro che avevano eseguito le segnalazioni dei presunti illeciti e, pertanto, adiva la Commissione qualificando il provvedimento come parziale rigetto della sua istanza di accesso.

La Commissione, in relazione alla parte della documentazione oscurata, ai fini della decisione del ricorso, riteneva necessario acquisire un'informativa dall'Amministrazione in ordine alle ragioni dell'oscuramento per verificare se esse prevalessero rispetto all'interesse dell'accedente ad avere copia integrale della documentazione richiesta.

Nelle more dell'adempimento del predetto incombenza istruttorio, i termini di legge sono stati interrotti.

In esecuzione dell'incombenza l'Amministrazione ha fatto pervenire una nota nella quale ha sostenuto che l'accesso parziale con l'oscuramento di alcuni documenti trovi la sua ragione nell'essere la fattispecie regolata dall'art. 54 bis del d.lgs. 165/2001.

## DIRITTO

La Commissione rileva che l' art. 54 bis del d.lgs. 165/2001, come da ultimo modificato dall'art. 1 della legge n. 179/2017, disciplina il fenomeno del c.d. *whistleblowing* e consente di tutelare il dipendente pubblico che, venuto a conoscenza per ragioni d'ufficio della commissione di illeciti da parte di altri dipendenti, segnali gli stessi alle autorità preposte, al fine di tutelare l'integrità della pubblica amministrazione.

Nel caso di specie, tuttavia, la contestazione di un addebito non appare riconducibile ad esigenze di contrasto di fenomeni corruttivi e quindi non ricade sotto l'egida dell'art. 54 bis del dl.gs. 165/2001.

A ciò si aggiunga che ogni qualvolta le segnalazioni non siano indirizzate ai soggetti indicati nella norma, la segnalazione non è sottratta all'accesso previsto ai sensi dell'art. 22ss. della l. 241/90 e successive modificazioni.

Alla luce delle considerazioni l'esclusione invocata dall'Amministrazione è priva di fondamento.

In tal senso, la giurisprudenza amministrativa (Cons. Stato, VI, 2 gennaio 2020, n. 20) ha precisato come *"la disciplina di cui all'art. 54 bis del D.Lgs. 165/2019 si ponga in rapporto di eccezione rispetto al principio generale di accessibilità nei casi in cui sussista un interesse giuridicamente rilevante. Tale eccezionalità è suffragata anche dalla lettura della disposizione stessa, che collega la sua applicabilità ad una serie di presupposti molto stringenti (in particolare l'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione e i soggetti tassativamente indicati come destinatari della segnalazione). Ne deriva che l'istituto, secondo le regole delle norme eccezionale, non possa essere applicato "oltre i casi e i tempi in esse considerati", secondo la regola di cui all'art. 14 delle disposizioni sulla legge in generale"*.

Alla luce di quanto sopra, ai fini della decisione del ricorso la Commissione ritiene necessario che l'Amministrazione trasmetta l'istanza di accesso ai soggetti controinteressati nel cui interesse ha ritenuto di oscurare in tutto o in parte i documenti ostesi al ricorrente, soggetti che non risultano individuati negli atti trasmessi, dovendo questi ultimi essere considerati controinteressati ai sensi dell'art. 22, comma 1 lett. c) della l. 241/90, affinché possano valutare se proporre opposizione.

La Commissione invita, inoltre, l'Amministrazione a rendere note le eventuali opposizioni proposte, trasmettendone copia ai fini della decisione del ricorso, nonché a chiarire se, *medio tempore*, sia stata disposta l'archiviazione del procedimento disciplinare a carico del ricorrente, ai fini delle valutazioni della Commissione in ordine all'attualità dell'interesse all'accesso.

#### PQM

La Commissione invita l'Amministrazione a fornire le informazioni di cui in motivazione ed a trasmettere l'istanza di accesso e le successive eventuali opposizioni formulate dai controinteressati, interrompendo, *medio tempore*, i termini di legge per la decisione del ricorso.



**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per la .....

#### FATTO

Il Sig. .... partecipava alla procedura concorsuale straordinaria per titoli ed esami per le immissioni in ruolo, su posto comune di docenti della scuola ....., di cui all'articolo 59, comma 9-bis, del D.L. 25 maggio 2021 n.73, per la classe di concorso .....

Deducendo che, a seguito della pubblicazione del DDG ....., era risultato vincitore, alla .....posizione, con punti ....., ma che, in data ....., la graduatoria definitiva era stata rettificata, con DDG ....., ed egli non rientrava più nel novero dei vincitori, ha formulato all'Amministrazione un'istanza di accesso ad una serie di atti e documenti concorsuali necessari ad effettuare le verifiche ritenute necessarie.

Avverso il rigetto della sua istanza, motivata sul presupposto che fosse finalizzata ad un non consentito controllo generalizzato dell'operato dell'Amministrazione, l'interessato ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso sia meritevole di essere accolto, venendo in rilievo il diritto di accesso ad atti endoprocedimentali, ai quali il ricorrente, in quanto partecipante alla procedura in questione, ha diritto di accedere, in forza del combinato disposto dell'art. 7 e dell'art. 10 della legge n. 241/1990.

#### PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Prefettura di .....

#### FATTO

Il Sig. .... .., avendo in corso una procedura finalizzata all'emersione dal lavoro irregolare, ha presentato all'ufficio della competente Prefettura una richiesta di accesso agli atti del relativo procedimento.

Deducendo la formazione del silenzio-rigetto sull'istanza di accesso adiva la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assunse le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso meritevole di accoglimento, in relazione agli atti che sono presenti, allo stato, nel fascicolo del procedimento riguardante l'istante venendo a tale riguardo in rilievo il diritto di accesso ad atti endoprocedimentali, ai quali il ricorrente, in quanto parte del procedimento in questione, ha diritto di accedere, in forza del combinato disposto dell'art. 7 e dell'art. 10 della legge n. 241/1990.

#### PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero dell'istruzione e del merito - Ufficio Scolastico Regionale per il  
.....

#### FATTO

La Sig.ra ..... a seguito alla partecipazione alla procedura concorsuale straordinaria, articolata per regione e classe di concorso, di cui all'articolo 59, comma 9-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, per la classe di concorso ....., formulava un'istanza di accesso per ottenere l'ostensione del verbale della propria prova orale e della griglia di valutazione.

Deducendo il rigetto l'istante ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

L'Amministrazione ha fatto pervenire una nota nella quale rileva di aver accolto l'istanza di accesso, ma che, per mero disguido occorso al momento della trasmissione del messaggio di posta elettronica, la risposta non era pervenuta all'interessata e, dunque, in un'ottica di collaborazione, in data ....., la stessa documentazione veniva trasmessa al difensore della candidata nominato per il ricorso alla Commissione.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene che il ricorso sia improcedibile per cessazione della materia del contendere avendo l'Amministrazione provveduto all'accoglimento dell'istanza ed alla trasmissione della documentazione successivamente alla proposizione del ricorso.

#### PQM

La Commissione dichiara il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente .....**

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero della Difesa

#### FATTO

Il ..... ha partecipato al concorso per il grado di ..... ed essendo risultato vincitore al ..... posto dei ..... banditi è stato invitato a presentarsi presso l'Accademia Navale di ..... il giorno ..... per la frequenza del previsto corso di formazione.

In data ..... il ..... ha rinunciato, per motivi personali, alla frequenza del corso e conseguentemente alla nomina al grado di ....., ma, in data ....., per il tramite della Scuola ..... della Marina di ....., presentava un'istanza di accesso agli atti chiedendo la documentazione relativa alla propria valutazione e della valutazione del concorrente classificatosi al ..... posto nella graduatoria di merito.

Avverso il parziale rigetto sulla sua istanza di accesso – in relazione alla documentazione dell'altro concorrente - il ricorrente adiva la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso inammissibile, in quanto, per effetto della rinuncia dell'istante e della mancata presa di servizio questo risulta ormai privo di un interesse differenziato ad accedere agli atti di una procedura riguardanti un terzo soggetto, essendo privo di qualsiasi legittimazione a contestare gli esiti del concorso.

#### PQM

La Commissione dichiara inammissibile il ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** INPS di .....

#### FATTO

Il Sig. .... formulava all'INPS un'istanza di accesso diretta ad estrarre copia della documentazione relativa alla moglie, sig.ra ..... (estratto conto previdenziale e contributivo, naspi, reddito di cittadinanza, reddito di emergenza, nonché ogni altra provvidenza economica di cui la stessa è titolare), al fine di meglio esercitare il proprio diritto di difesa nell'ambito del giudizio di separazione istaurato da quest'ultima.

Deducendo la formazione del silenzio-rigetto sulla sua istanza l'interessato ha adito la Commissione affinché valutasse la legittimità del comportamento dell'Amministrazione ed assumesse le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso meritevole di accoglimento, ritenendo sul punto di dare seguito al proprio avviso in base al quale lo strumento del diritto di accesso è utilizzabile anche a prescindere dagli strumenti previsti dal codice di procedura civile nell'ambito dei quali è possibile ottenere la documentazione attraverso un ordine di esibizione o un'autorizzazione da parte del giudice.

Tale soluzione risulta, inoltre, in linea con i principi enunciati dalla Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, con le sentenze n. 19, n. 20, e n. 21 del 2020 (in una fattispecie riguardante l'Archivio dei rapporti finanziari detenuto dall'Agenzia delle Entrate) dove pure rilevava il profilo della complementarità della disciplina in materia di accesso alla documentazione contenuta nelle banche dati di una pubblica amministrazione rispetto a i diversi strumenti previsti dal codice di rito.

#### PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi e di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Prefettura di .....

#### FATTO

La Sig.ra ..... .., avendo in corso una procedura finalizzata all'emersione dal lavoro irregolare, ha presentato all'ufficio della competente Prefettura di ..... una richiesta di accesso agli atti del relativo procedimento.

Deducendo la formazione del silenzio-rigetto sull'istanza di accesso adiva la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso meritevole di accoglimento, in relazione agli atti che sono presenti, allo stato, nel fascicolo del procedimento riguardante l'istante venendo a tale riguardo in rilievo il diritto di accesso ad atti endoprocedimentali, ai quali la ricorrente, in quanto parte del procedimento in questione, ha diritto di accedere, in forza del combinato disposto dell'art. 7 e dell'art. 10 della legge n. 241/1990.

#### PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Reggimento ..... (.....°) di .....

#### FATTO

Il ..... ha presentato, in data ....., al proprio Reparto, “Reggimento ..... (.....°)” sito in ..... (.....) una richiesta formale di accesso alla documentazione riguardante la documentazione amministrativa in virtù della quale sono state calcolate la somme che gli sono state addebitate sui cedolini stipendiali rilevando una discrasia con i dati in suo possesso.

A seguito del parziale accoglimento dell’istanza e di una integrazione della motivazione “*al fine di contabilizzare la chiusura di eventuali accessori stipendiali accreditatimi dopo il .....*”, deducendo la formazione del silenzio-rigetto l’istante adiva la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell’istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

L’Amministrazione ha fatto pervenire una nota nella quale deduce:

- a) che il prospetto/specchio delle “*beggiature*” in entrata ed in uscita dal sistema SIGE non è in suo possesso, ma che si trova nella disponibilità del Comando Militare Esercito .....
- b) che lo specchio degli orari reali registrati in entrata e in uscita dalla Caserma non è un documento esistente ma richiederebbe un’attività di elaborazione di dati.

#### DIRITTO

La Commissione, preso atto di quanto esposto dall’Amministrazione, rileva, in relazione alla documentazione di cui al punto a) della parte in fatto che, a norma dell’art. 6, comma 2, del d.p.r. n. 184/2006 “*La richiesta formale presentata ad amministrazione diversa da quella nei cui confronti va esercitato il diritto di accesso è dalla stessa immediatamente trasmessa a quella competente. Di tale trasmissione è data comunicazione all’interessato*”.

Pertanto, la Commissione ritiene che debba essere trasmessa anche l’istanza di accesso alla Comando Militare Esercito ....., dandone notizia all’interessato, affinché quest’ultimo possa pronunciarsi sull’istanza di accesso agli atti.

Nelle more dell'adempimento del predetto incumbente i termini di legge sono interrotti.

Quanto alla documentazione di cui al punto b) la Commissione La Commissione osserva, inoltre, che ai sensi dell'art. 2, comma 2 del D.P.R. 184/2006 “*La pubblica amministrazione non è tenuta ad elaborare dati in suo possesso al fine di soddisfare le richieste di accesso*” e, pertanto, sotto tale profilo, sulla base di quanto dedotto dall'Amministrazione, il ricorso va respinto non avendo ad oggetto una documentazione materialmente esistente.

#### PQM

La Commissione, in relazione alla documentazione di cui al punto a), invita l'Amministrazione alla trasmissione dell'istanza di accesso all'Ufficio competente, salva l'interruzione dei termini di legge, nelle more dell'espletamento del predetto incumbente, rigettando per il resto il ricorso.



**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero della Difesa

#### FATTO

Il ..... ha formulato al Centro Nazionale Amministrativo Esercito una istanza di accesso relativa ad una serie di documenti relativi alle decurtazioni subite sui propri cedolini rilevando di aver riscontrato periodi in parte non corrispondenti a quanto comunicato dal Comando del Reggimento ..... (.....°).

Deducendo il rigetto l'istante ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

L'Amministrazione ha fatto pervenire una nota nella quale rileva di aver accolto l'istanza di accesso trasmettendo, all'esito dell'istruttoria, la documentazione richiesta.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene che il ricorso sia improcedibile per cessazione della materia del contendere avendo l'Amministrazione provveduto all'accoglimento dell'istanza ed alla trasmissione della documentazione successivamente alla proposizione del ricorso.

#### PQM

La Commissione dichiara il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione:** Ministero dell'Istruzione e del Merito

#### FATTO

La Sig.ra ....., ha inviato ..... richieste di accesso agli atti per le classi di concorso ..... (..... negli Istituti di istruzione Secondaria di II° grado) e ..... (....., ..... e ..... nella Scuola secondaria di I° grado), relativamente alle posizioni di altri candidati con punteggi inferiori al suo in graduatoria.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sulla sua istanza, l'interessata ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni

L'Amministrazione ha depositato una memoria nella quale rileva che l'interessata è priva di un interesse qualificato, riguardando le richieste la posizione di soggetti su sedi scolastiche che non sono state richieste dalla ricorrente.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso sia meritevole di essere accolto, venendo in rilievo il diritto di accesso ad atti endoprocedimentali, ai quali il ricorrente, in quanto partecipante alla procedura in questione, ha diritto di accedere, in forza del combinato disposto dell'art. 7 e dell'art. 10 della legge n. 241/1990.

#### PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero dell'Istruzione e del Merito – USR per .....– Ambito territoriale di .....

#### FATTO

La Sig.ra ..... ha formulato un'istanza di accesso ai sensi della L. 241/90 con riferimento al decreto prot. .... del ..... avente ad oggetto l'approvazione in via provvisoria delle graduatorie permanenti aggiornate ed integrate, relative ai profili professionali di assistente amministrativo, assistente tecnico, cuoco, guardarobiere, collaboratore scolastico e addetto alle aziende agrarie del personale ATA– a.s. ..../.....

L'istanza era finalizzata a conoscere la i *“motivi ostativi che non hanno reso possibile l'attribuzione di pt ..... relativi al Corso di ..... rilasciato in conformità agli standard di cui all'art. 6 del D. lgs. 16 gennaio 2013 n.13, per il quale è intervenuta a anche una nota di precisazione della Regione ....., che si allega, a chiarire la validità...”*.

Deducendo la formazione del silenzio-rigetto, l'istante si è rivolta alla Commissione, sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241 del 1990.

L'Amministrazione ha, poi, depositato memoria.

#### DIRITTO

La Commissione rileva che il ricorso è inammissibile in quanto l'istanza di accesso risulta diretta all'acquisizione di mere informazioni. L'istanza risulta finalizzata non a prendere visione e/o ad estrarre copia di atti e documenti inerenti alla procedura di reclutamento in esame, bensì a conoscere i motivi che non hanno reso possibile l'attribuzione del punteggio rivendicato, che, sulla base di quanto dedotto dall'Amministrazione, non sono presenti in un documento amministrativo.

#### PQM

La Commissione dichiara inammissibile il ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Prefettura di .....

#### FATTO

Il Sig. .... ha formulato alla Prefettura di .... un'istanza di accesso agli atti relativi al procedimento relativo al nulla osta al ricongiungimento familiare, rilevando l'interesse a conoscere i documenti contenuti nel relativo fascicolo e l'eventuale esito.

Deducendo la formazione del silenzio-rigetto sull'istanza di accesso adiva la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso meritevole di accoglimento venendo in rilievo il diritto di accesso ad atti endoprocedimentali, ai quali il ricorrente, in quanto parte del procedimento in questione, ha diritto di accedere, in forza del combinato disposto dell'art. 7 e dell'art. 10 della legge n. 241/1990.

#### PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Questura di .....

#### FATTO

Il Sig ..... ha presentato alla Questura di ..... un'istanza di accesso agli atti del procedimento relativo alla sua richiesta di rilascio del permesso di soggiorno.

Deducendo la formazione del silenzio-rigetto sull'istanza di accesso adiva la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

L'Amministrazione ha fatto pervenire una nota alla quale deduce di aver positivamente riscontrato l'istanza invitando il legale dell'istante ad esercitare il diritto di accesso.

#### DIRITTO

La Commissione, vista la nota dell'Amministrazione ritiene improcedibile il ricorso per cessazione della materia del contendere.

#### PQM

La Commissione dichiara improcedibile il ricorso per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** INPS

## FATTO

Il Sig. .... formulava all'Inps di .... un'istanza di accesso all'estratto contributivo della figlia, sig.ra ....., nonché informazioni sullo stato occupazionale della medesima.

Più precisamente chiedeva indicazioni del nominativo del datore di lavoro, sede, mansioni svolte, natura del contratto di lavoro e data inizio del rapporto di lavoro.

La richiesta era motivata dalla necessità di accertare la eventuale sopraggiunta autonomia economica conseguente ad attività lavorativa della Sig.na .... al fine di procedere giudizialmente per la revoca dell'assegno di mantenimento così come disposto dal Tribunale di .... nel procedimento ...../..... concluso con decreto del medesimo Tribunale del ....., tenuto conto del fatto che la stessa ha terminato il suo corso di studio conseguendo la laurea magistrale in .....

A seguito del rigetto opposto dall'Amministrazione all'istanza di accesso in questione, l'interessato ha adito la Commissione affinché si pronunciasse sulla legittimità del diniego in questione, ai sensi dell'art. 25 della legge 241/90.

L'Amministrazione ha depositato memoria in cui insiste per la legittimità del diniego e chiede il rigetto del ricorso.

## DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso inammissibile ai sensi del combinato disposto del comma 4, lettera b) e del comma 7, lettera c) dell'art. 12 del d.p.r. n. 184/2006, non avendo parte ricorrente allegato la ricevuta della spedizione, mediante raccomandata a.r., di copia del ricorso alla figlia, soggetto controinteressato rispetto all'istanza di accesso, ex art. 22, comma 1, lettera c) della legge n. 241/1990, già individuato al momento dell'istanza.

## PQM

La Commissione dichiara inammissibile il ricorso

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione:** Comune di .....

#### FATTO

Il Sig. .... .., Consigliere comunale in carica presso il Comune di ....., formulava in data ..... e ..... al Comune di ....., un'istanza di accesso ex art. 43 D.Lgs 267/2000, relativamente agli atti di ..... procedure concorsuali che hanno portato ad alcune assunzioni di personale presso il Comune di ....., asseritamente per il tramite del Comune di ....., sulla base di una convenzione.

Deducendo che il Comune di ..... ha negato l'accesso verbalmente e senza motivazione ha adito la Commissione, in data ....., affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ordinasse all'Amministrazione il rilascio dei documenti richiesti.

L'Amministrazione ha fatto pervenire una memoria con cui chiede che il ricorso sia dichiarato inammissibile sotto vari profili.

#### DIRITTO

Si premette che, data l'assenza del Difensore civico ai vari livelli locali, al fine di non privare l'istante della prevista tutela giustiziale, la decisione del presente ricorso ricade nella competenza di questa Commissione.

Il ricorso deve essere dichiarato inammissibile in quanto proposto quando non era ancora decorso il termine di legge di trenta giorni a disposizione dell'Amministrazione per poter riscontrare formalmente l'istanza di accesso.

#### PQM

La Commissione dichiara inammissibile il ricorso.

**Ricorrente:** ..... S.r.l.

contro

**Amministrazione:** AGENZIA DELLE ENTRATE – D.P. di .....

#### FATTO

Il Gruppo ..... Srl (c.f. ....) formulava una istanza di accesso a ..... contratti di locazione in cui il suo debitore, ..... ....., risultava locatore, fondando l'istanza sul provvedimento con cui il Tribunale di ..... (decreto del ..... RG ...../.....) aveva autorizzato l'istante ad accedere alle banche dati pubbliche ex art. 492-bis del c.p.c. per la ricerca di beni da eseguire.

Avverso il rigetto della sua istanza l'interessato ha adito la Commissione, affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

L'Agenzia delle Entrate ha depositato memoria articolando ulteriormente le ragioni del diniego di accesso.

#### DIRITTO

Il ricorso deve essere dichiarato inammissibile ai sensi del combinato disposto del comma 4, lettera b) e del comma 7, lettera c) dell'art. 12 del d.p.r. n. 186/2004, non avendo parte ricorrente allegato la ricevuta della spedizione, mediante raccomandata a.r., di copia del ricorso al soggetto controinteressato rispetto all'istanza di accesso, Sig. .... .., ex art. 22, comma 1, lettera c) della legge n. 241/1990, già individuato al momento della presentazione dell'istanza stessa.

#### PQM

La Commissione dichiara inammissibile il ricorso.



**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione:** Prefettura di .....

#### FATTO

Il Sig. .... .., avendo in corso una procedura finalizzata all'emersione dal lavoro irregolare, ha presentato all'ufficio della competente Prefettura di ..... una richiesta di accesso agli atti del relativo procedimento.

Deducendo la formazione del silenzio-rigetto sull'istanza di accesso adiva la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso meritevole di accoglimento, in relazione agli atti che sono presenti, allo stato, nel fascicolo del procedimento riguardante l'istante venendo a tale riguardo in rilievo il diritto di accesso ad atti endoprocedimentali, ai quali la ricorrente, in quanto parte del procedimento in questione, ha diritto di accedere, in forza del combinato disposto dell'art. 7 e dell'art. 10 della legge n. 241/1990.

#### PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Prefettura di .....

#### FATTO

La Sig.ra ..... .., avendo in corso una procedura finalizzata all'emersione dal lavoro irregolare, ha presentato all'ufficio della competente Prefettura di ..... una richiesta di accesso agli atti del relativo procedimento.

Deducendo la formazione del silenzio-rigetto sull'istanza di accesso adiva la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assunse le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso meritevole di accoglimento, in relazione agli atti che sono presenti, allo stato, nel fascicolo del procedimento riguardante l'istante venendo a tale riguardo in rilievo il diritto di accesso ad atti endoprocedimentali, ai quali la ricorrente, in quanto parte del procedimento in questione, ha diritto di accedere, in forza del combinato disposto dell'art. 7 e dell'art. 10 della legge n. 241/1990.

#### PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili - Ufficio della Motorizzazione Civile di .....

#### FATTO

Il Sig. .... ha formulato al Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili - Ufficio della Motorizzazione Civile di ....., un'istanza di accesso agli atti relativi al procedimento a suo carico di revoca della patente di guida.

Deducendo la formazione del silenzio-rigetto sull'istanza di accesso adiva la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

L'amministrazione ha fatto pervenire .... documenti senza precisare se sono gli unici in suo possesso e senza nessuna relazione illustrativa.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso meritevole di accoglimento, in relazione agli atti che sono presenti nel fascicolo del procedimento riguardante l'istante venendo a tale riguardo in rilievo il diritto di accesso ad atti endoprocedimentali, ai quali la ricorrente, in quanto parte del procedimento in questione, ha diritto di accedere, in forza del combinato disposto dell'art. 7 e dell'art. 10 della legge n. 241/1990.

#### PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Prefettura di .....

#### FATTO

Il Sig. ...., avendo in corso una procedura finalizzata all'emersione dal lavoro irregolare, ha presentato all'ufficio della competente Prefettura di ..... una richiesta di accesso agli atti del relativo procedimento.

Deducendo la formazione del silenzio-rigetto sull'istanza di accesso adiva la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assunse le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso meritevole di accoglimento, in relazione agli atti che sono presenti, allo stato, nel fascicolo del procedimento riguardante l'istante venendo a tale riguardo in rilievo il diritto di accesso ad atti endoprocedimentali, ai quali la ricorrente, in quanto parte del procedimento in questione, ha diritto di accedere, in forza del combinato disposto dell'art. 7 e dell'art. 10 della legge n. 241/1990.

#### PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione:** Prefettura di .....

#### FATTO

La Sig.ra ..... .., avendo in corso una procedura finalizzata all'emersione dal lavoro irregolare, ha presentato all'ufficio della competente Prefettura di ..... una richiesta di accesso agli atti del relativo procedimento.

Deducendo la formazione del silenzio-rigetto sull'istanza di accesso adiva la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso meritevole di accoglimento, in relazione agli atti che sono presenti, allo stato, nel fascicolo del procedimento riguardante l'istante venendo a tale riguardo in rilievo il diritto di accesso ad atti endoprocedimentali, ai quali la ricorrente, in quanto parte del procedimento in questione, ha diritto di accedere, in forza del combinato disposto dell'art. 7 e dell'art. 10 della legge n. 241/1990.

#### PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione:** Comune di .....

#### FATTO

Il Sig. .... ha formulato un'istanza di accesso al Comune di ....., in data ....., finalizzata ad avere copia della seguente documentazione: *“atti probatori la correttezza dell'accertamento esecutivo”* indicando i seguenti motivi alla base della richiesta di accesso agli atti: *destinatario atto di accertamento errato, immobile non riconosciuto. Necessari copia della documentazione, che richiama il provvedimento, alla base del presupposto impositivo”*.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto ha adito la Commissione, in data ....., affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ordinasse all'Amministrazione il rilascio dei documenti richiesti.

L'Amministrazione ha fatto pervenire una memoria con cui ricostruisce la vicenda e deduce di aver avuto un comportamento collaborativo con l'istante chiedendo alcune precisazioni e documenti non trasmessi.

#### DIRITTO

Si premette che, data l'assenza del Difensore civico ai vari livelli locali, al fine di non privare l'istante della prevista tutela giustiziale, la decisione del presente ricorso ricade nella competenza di questa Commissione.

Il ricorso deve essere dichiarato irricevibile ai sensi dell'art. 12, comma 7, lett. a) del D.P.R. 184/2006.

L'istanza di accesso è stata presentata in data ..... e, pertanto, sulla stessa si è formato il silenzio-rigetto decorsi trenta giorni (in data .....); il ricorso alla Commissione risulta datato e spedito a mezzo PEC in data ....., allorché era decorso il termine di legge di trenta giorni per la proposizione del gravame avverso il silenzio rigetto formatosi sull'istanza.

#### PQM

La Commissione dichiara irricevibile il ricorso perché tardivo.



**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero dell'Interno

## FATTO

Il Sig. .... formulava al Ministero dell'Interno, Dipartimento della pubblica sicurezza/Direzione centrale della ..... un'istanza di accesso agli atti con lo scopo di *“smentire o confermare le dichiarazioni contenute nella nota rilasciata Ministero dell'Interno ..... –Dipartimento relazioni Internazionali/..... del ....., Prot. .... /..... e, di conseguenza rilasciare alla scrivente copia dell'eventuale comunicazione inviata da ..... all'omologa autorità ..... ”*.

A sostegno dell'istanza deduceva di essere imputato in ..... nell'ambito di un procedimento penale incardinato dinanzi le suddette autorità a seguito di una nota rilasciata dal Ministero dell'Interno .....–Dipartimento relazioni Internazionali/ ..... del ....., Prot. .... /..... che avrebbe ricevuto dall'omologo Ufficio ..... una segnalazione nella quale l'interessato sarebbe promotore in un'organizzazione ..... dedicata al traffico di .....

Avverso il rigetto della sua istanza l'interessato ha adito Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

L'Amministrazione ha depositato memoria.

## DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso infondato atteso che l'Amministrazione ha dedotto che l'atto richiesto non è un atto ostensibile sulla base Articolo 2, comma 1 lettera f) del D.M. 16 marzo 2022 recante *“Disciplina delle categorie di documenti sottratti al diritto di accesso ai documenti amministrativi, in attuazione dell'art. 24, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificato dall'articolo 16 della legge 11 febbraio 2005, n. 15”* in base al quale: *“1. Ai sensi dell' articolo 24, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'articolo 8, comma 5, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352, sono sottratti all'accesso:*

*... f) i documenti relativi all'attività investigativa la cui diffusione può pregiudicare le indagini in corso svolte in collaborazione con organismi nazionali ed esteri, incidendo sulla correttezza delle relazioni internazionali”*.



Per quanto sopra il ricorso va respinto atteso che la Commissione non ha il potere di disapplicare il citato disposto regolamentare, dovendosi a tal fine il ricorrente rivolgere all'Autorità giudiziaria.

PQM

La Commissione rigetta il ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Questura di .....

#### FATTO

Il Sig. .... formulava alla Questura di .... un'istanza di accesso agli atti del procedimento relativo alla sua richiesta di permesso di soggiorno per protezione speciale.

Deducendo la formazione del silenzio-rigetto sull'istanza di accesso adiva la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso meritevole di accoglimento, in relazione agli atti che sono presenti, allo stato, nel fascicolo del procedimento riguardante l'istante venendo a tale riguardo in rilievo il diritto di accesso ad atti endoprocedimentali, ai quali il ricorrente, in quanto parte del procedimento in questione, ha diritto di accedere, in forza del combinato disposto dell'art. 7 e dell'art. 10 della legge n. 241/1990.

#### PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Prefettura di .....

#### FATTO

Il Sig. .... ha formulato alla Prefettura di ..... istanza accesso agli atti relativi alla richiesta di nulla osta al ricongiungimento familiare.

Deducendo la formazione del silenzio-rigetto sull'istanza di accesso adiva la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso meritevole di accoglimento venendo in rilievo il diritto di accesso ad atti che il ricorrente ha diritto di conoscere in quanto riferibili alla sua istanza, venendo a tale riguardo in rilievo il diritto di accesso ad atti endoprocedimentali, ai quali il ricorrente, in quanto parte del procedimento in questione, ha diritto di accedere, in forza del combinato disposto dell'art. 7 e dell'art. 10 della legge n. 241/1990.

#### PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Questura di .....

#### FATTO

Il Sig. ....., agente in servizio presso la Questura di ....., formulava ..... istanze di accesso per ottenere l'ostensione di una serie di atti e documenti relativi ad accertamenti sanitari disposti nei suoi confronti. Avverso il rigetto delle sue istanze l'interessato ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni. L'Amministrazione ha fatto pervenire una nota nella quale rileva di aver annullato in autotutela i provvedimenti di diniego, avendo riesaminato la posizione dell'interessato.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene che il ricorso sia improcedibile per cessazione della materia del contendere avendo l'Amministrazione provveduto ad accogliere in autotutela le istanze di accesso del ricorrente.

#### PQM

La Commissione dichiara il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente .....**

contro

**Amministrazione resistente:** Poste Italiane S.p.A.

FATTO

Il Sig. .... ha formulato a Poste un'istanza di accesso finalizzata a conoscere la data nella quale fu consegnata per la spedizione dal Comune di .... – Polizia Municipale un avviso di accertamento per violazione del Codice della Strada del quale sta contestando in un giudizio la tempestività.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sulla sua istanza di accesso il ricorrente adiva la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

Poste ha depositato memoria nella quale rileva che dalla documentazione allegata dall'istante alla sua istanza di accesso si evince chiaramente che il plico è stato presentato in bolgetta presso l'Ufficio Postale di .... l'..... per essere poi accettato presso il .... di .... il successivo ....., e che, dunque, il ricorrente è a conoscenza del contenuto dell'atto per il quale chiede l'accesso.

DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso inammissibile, in quanto, come dedotto dalla società, l'interessato è già in possesso di tutta la documentazione da cui si evince la consegna del plico alle Poste e la relativa data, attestazioni già di per sé dotate di fede privilegiata.

Parimenti inammissibile appare la richiesta avanzata dall'odierno ricorrente, consistente nel conoscere quali (altri) atti giudiziari sono stati consegnati per la spedizione *“con la bolgetta consegnata presso l'Ufficio postale di .... in data ....., ore ....”* trattandosi di una richiesta di mere informazioni, peraltro riferibili a terzi e sulle quali l'istante appare privo di un interesse differenziato all'accesso.

PQM

La Commissione dichiara inammissibile il ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Comando Provinciale dei Carabinieri di .....

#### FATTO

La Sig.ra ..... ha formulato all'Amministrazione un'istanza di accesso finalizzata a conoscere i turni svolti dal marito, rilevando di avere interesse a dimostrare che lo stesso svolge turni notturni, incompatibili con la richiesta di affidamento dei figli della coppia, azionata nell'ambito del giudizio di divorzio pendente innanzi al Tribunale di .....

Avverso il rigetto della sua istanza di accesso adiva la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

L'Amministrazione ha depositato memoria.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso infondato atteso che l'Amministrazione ha dedotto la sottrazione all'accesso del documento riguardante i turni del personale, sulla base dell'art. 1049, comma 1, lett. f) del D.P.R. 90/2010, atto che la Commissione non ha il potere di disapplicare dovendosi a tal fine l'istante rivolgersi all'Autorità giudiziaria.

#### PQM

La Commissione rigetta il ricorso

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Prefettura di .....

#### FATTO

Il Sig. .... .., avendo in corso una procedura finalizzata all'emersione dal lavoro irregolare, ha presentato all'ufficio della competente Prefettura una richiesta di accesso agli atti del relativo procedimento.

Deducendo la formazione del silenzio-rigetto sull'istanza di accesso adiva la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assunse le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso meritevole di accoglimento, in relazione agli atti che sono presenti, allo stato, nel fascicolo del procedimento riguardante l'istante venendo a tale riguardo in rilievo il diritto di accesso ad atti endoprocedimentali, ai quali il ricorrente, in quanto parte del procedimento in questione, ha diritto di accedere, in forza del combinato disposto dell'art. 7 e dell'art. 10 della legge n. 241/1990.

#### PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Istituto Comprensivo “.....” di .....

## FATTO

Il Sig. .... formulava all'Istituto scolastico ..... istanze di accesso ad una serie numerosa di atti e documenti, deducendo l'interesse difensivo nell'ambito di un procedimento disciplinare a suo carico ed al fine di valutare le azioni da intraprendere in relazione ad asserite affermazioni false inserite nella memoria presentata dall'USR .....

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sulle prime ..... istanze l'interessato ha inviato un sollecito, in data ....., al quale l'Amministrazione ha fornito riscontro espresso confermando il diniego *“considerato che non sono sopravvenuti fatti nuovi, non rappresentati nell'originaria istanza, né si è di fronte ad una diversa prospettazione dell'interesse giuridicamente rilevante, legittimante all'accesso”* ed avverso tale provvedimento adiva la Commissione, affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

## DIRITTO

Il ricorso deve essere dichiarato irricevibile ai sensi dell'art. 12, comma 7, lett. a) del D.P.R. 184/2006.

Avverso le prime ..... istanze di accesso si è formato in silenzio-rigetto decorsi trenta giorni, ai sensi dell'art. 25, comma 4 della legge n. 241/1990, restando irrilevante la successiva reiterazione dell'istanza di accesso, in mancanza di nuovi elementi, come dedotto dall'Amministrazione nel provvedimento espresso impugnato in questa sede.

Viene, pertanto, in rilievo la giurisprudenza in base alla quale la mancata impugnazione del diniego nel termine non consente la reiterabilità dell'istanza e la conseguente impugnazione del successivo diniego laddove a questo debba riconoscersi carattere meramente confermativo del primo (Cons. Stato, Ad. plen., 20 aprile 2006, n. 7). E' stato altresì precisato che non si ha diniego meramente confermativo allorché la successiva istanza di accesso sia fondata su fatti nuovi e su di una diversa prospettazione della legittimazione all'accesso (Cons. Stato, V, 6 novembre 2017, n. 5099), circostanza che nella specie non ricorre.



Il ricorso alla Commissione è stato dunque proposto quando era decorso il termine di trenta giorni previsto dalla legge per la proposizione del gravame.

PQM

La Commissione dichiara irricevibile il ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero dell'istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il  
.....

#### FATTO

La Sig.ra ..... .., a seguito della partecipazione alla procedura concorsuale classe di concorso ....., formulava un'istanza di accesso con cui chiedeva il rilascio di copia degli esiti e delle griglie di valutazione della prova pratica e orale.

Deducendo il rigetto l'istante ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

L'Ufficio adito ha depositato una memoria rilevando di aver provveduto ad inoltrare l'istanza all'Ufficio Ambito Territoriale di ....., Ufficio responsabile per la classe di concorso di cui trattasi in base al Decreto Direttoriale di ripartizione n. .... del ....., il quale provvedeva ad evadere positivamente la richiesta.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene che il ricorso sia improcedibile per cessazione della materia del contendere avendo l'Amministrazione provveduto all'accoglimento dell'istanza ed alla trasmissione della documentazione successivamente alla proposizione del ricorso.

#### PQM

La Commissione dichiara il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Prefettura di .....

#### FATTO

Il Sig. ...., avendo in corso una procedura finalizzata all'emersione dal lavoro irregolare, ha presentato all'ufficio della competente Prefettura una richiesta di accesso agli atti del relativo procedimento.

Deducendo la formazione del silenzio-rigetto sull'istanza di accesso adiva la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assunse le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso meritevole di accoglimento, in relazione agli atti che sono presenti, allo stato, nel fascicolo del procedimento riguardante l'istante venendo a tale riguardo in rilievo il diritto di accesso ad atti endoprocedimentali, ai quali il ricorrente, in quanto parte del procedimento in questione, ha diritto di accedere, in forza del combinato disposto dell'art. 7 e dell'art. 10 della legge n. 241/1990.

#### PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** ..... e .....

contro

**Amministrazione resistente:** Questura di .....

## FATTO

Il Sigg. .... e la Sig.ra ....., anche nell'interesse del figlio minore ....., hanno formulato un'istanza di accesso agli atti relativi alla loro richiesta di permesso di soggiorno per protezione speciale e segnatamente ai seguenti documenti: *"1) la richiesta inviata dall'Ufficio Immigrazione alla competente Commissione Territoriale di emissione del parere come previsto dall'art. 19 d.lgs. 286/98, nonché della documentazione allegata e ogni altro documento di accompagnamento; 2) gli accertamenti svolti riferiti all'attività istruttoria richiesta con l'istanza del ..... ed i relativi esiti; 3) il responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della legge 241/90."*

Deducendo la formazione del silenzio-rigetto sull'istanza di accesso, gli istanti adivano la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

La Questura ha fatto pervenire una nota nella quale ricostruisce la vicenda e deduce la Commissione territoriale ha espresso parere sfavorevole per entrambi, allegando i relativi atti.

## DIRITTO

La Commissione, pur prendendo atto di quanto dedotto dall'Amministrazione, in mancanza di prova circa l'avvenuta ostensione della documentazione richiesta – in particolare dei pareri emessi dalla Commissione territoriali - ritiene cautelativamente di pronunciarsi nel merito reputando il ricorso meritevole di accoglimento, in relazione agli atti che sono presenti, allo stato, nel fascicolo del procedimento riguardante ciascun istante, venendo a tale riguardo in rilievo il diritto di accesso ad atti endoprocedimentali, ai quali i ricorrenti, in quanto parti del procedimento in questione, hanno diritto di accedere, in forza del combinato disposto dell'art. 7 e dell'art. 10 della legge n. 241/1990.

PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Prefettura di .....

#### FATTO

Il Sig. .... formulava alla Prefettura di .... un'istanza di accesso agli atti relativi al procedimento finalizzato alla concessione della cittadinanza italiana, dallo stesso richiesta ai sensi dell'art. 9 della legge n. 91/1992.

Deducendo la formazione del silenzio-rigetto sull'istanza di accesso adiva la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso fondato relativamente agli atti presenti nel fascicolo, venendo in rilievo il diritto di accesso ad atti endoprocedimentali, ai quali il ricorrente, in quanto parte del procedimento in questione, ha diritto di accedere, in forza del combinato disposto dell'art. 7 e dell'art. 10 della legge n. 241/1990.

#### PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Prefettura di .....

#### FATTO

La Sig.ra ..... ....., avendo in corso una procedura finalizzata all'emersione dal lavoro irregolare, ha presentato all'ufficio della competente Prefettura una richiesta di accesso agli atti del relativo procedimento.

Deducendo la formazione del silenzio-rigetto sull'istanza di accesso adiva la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assunse le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso meritevole di accoglimento, in relazione agli atti che sono presenti, allo stato, nel fascicolo del procedimento riguardante l'istante venendo a tale riguardo in rilievo il diritto di accesso ad atti endoprocedimentali, ai quali la ricorrente, in quanto parte del procedimento in questione, ha diritto di accedere, in forza del combinato disposto dell'art. 7 e dell'art. 10 della legge n. 241/1990.

#### PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** ..... s.r.l. in liquidazione

contro

**Amministrazione resistente:** Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di .....

#### FATTO

Il Sig. .... in qualità di liquidatore e legale rappresentante p.t. della ..... S.r.l., rappresentata e difesa dall'Avv. ...., riferisce quanto segue. A far data dal ....., giusta sentenza del Tribunale competente, la società è stata messa in stato di liquidazione ed il Sig. .... nominato liquidatore della medesima. Quest'ultimo, al fine di svolgere le attività connesse e conseguenti alla messa in liquidazione, ha da subito richiesto la documentazione contabile e fiscale al precedente amministratore, non ottenendo tuttavia riscontro alle plurime richieste in tal senso.

Pertanto, verificata l'esposizione debitoria della Società per più di ..... di euro, il Sig. ...., con istanza del ....., ha chiesto di accedere ad ogni documento detenuto dall'Agenzia resistente e relativo alla Società in liquidazione.

Parte resistente non ha fornito riscontro all'istanza e pertanto, in termini, contro il silenzio rigetto formatosi la ..... S.r.l. ha adito la Commissione.

#### DIRITTO

Sul ricorso presentato da ..... S.r.l. in liquidazione, la Commissione osserva quanto segue.

L'istanza di accesso silenziosamente rigettata ha ad oggetto documenti della Società richiedente e dunque, venendo in rilievo un accesso endoprocedimentale e non ravvisandosi profili ostativi all'ostensione, il ricorso merita di essere accolto.

#### PQM

La Commissione, esaminato il ricorso e nei sensi di cui in motivazione, lo accoglie invitando l'amministrazione a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte.



**Ricorrente:** ..... s.r.l. in liquidazione

contro

**Amministrazione resistente:** INPS – Direzione Provinciale di .....

#### FATTO

Il Sig. .... in qualità di liquidatore e legale rappresentante p.t. della ..... S.r.l., rappresentata e difesa dall'Avv. ...., riferisce quanto segue. A far data dal ....., giusta sentenza del Tribunale competente, la società è stata messa in stato di liquidazione ed il Sig. .... nominato liquidatore della medesima. Quest'ultimo, al fine di svolgere le attività connesse e conseguenti alla messa in liquidazione, ha da subito richiesto la documentazione contabile e fiscale al precedente amministratore, non ottenendo tuttavia riscontro alle plurime richieste in tal senso.

Pertanto, verificata l'esposizione debitoria della Società per più di ..... di euro, il Sig. ...., con istanza del ....., ha chiesto di accedere ad ogni documento detenuto dall'Agenzia resistente e relativo alla Società in liquidazione.

Parte resistente non ha fornito riscontro all'istanza e pertanto, in termini, contro il silenzio rigetto formatosi la ..... S.r.l. ha adito la Commissione.

#### DIRITTO

Sul ricorso presentato da ..... S.r.l. in liquidazione, la Commissione osserva quanto segue.

L'istanza di accesso silenziosamente rigettata ha ad oggetto documenti della Società richiedente e dunque, venendo in rilievo un accesso endoprocedimentale e non ravvisandosi profili ostativi all'ostensione, il ricorso merita di essere accolto.

#### PQM

La Commissione, esaminato il ricorso e nei sensi di cui in motivazione, lo accoglie invitando l'amministrazione a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte.

**Ricorrente:** Associazione Sportiva .....

contro

**Amministrazione resistente:** Comune di ..... (.....)

## FATTO

La Sig.ra ..... ....., nella qualità di legale rappresentante pro tempore dell' Associazione Sportiva ..... ....., riferisce quanto segue. A seguito della concessione dell'impianto sportivo ..... sito in ..... a beneficio dell'Associazione esponente e della limitazione nell'utilizzo di tale impianto disposta dall'amministrazione comunale, in data ..... l'Associazione stessa formulava istanza di accesso all'amministrazione comunale resistente.

Con la suddetta domanda di accesso l'Associazione chiedeva sia ai sensi del d. lgs. n. 267/2000 che del d. lgs. n. 33/2013, numerosi documenti riferiti più o meno direttamente alle modalità di utilizzo dell'impianto sportivo. In particolare chiedeva di accedere a: 1) nomina dell'..... dal ..... al .....; 2) piano performance dal ..... al .....; 3) sistema di valutazione delle posizioni e delle performance dal ..... al .....; 4) sistema di misurazione e valutazione della performance e relazione illustrativa proposta al Sindaco dal ..... al .....; 5) relazione sulla performance annuale dell'..... del Comune di .....; 6) parere in ordine al programma triennale per la trasparenza e l'integrità dal ..... al .....; 7) verbali di corretta esecuzione in merito ai contratti di manutenzione degli immobili e non di ..... dal ..... al ..... con indicazione dettagliata degli interventi di manutenzione; 8) verbali di corretta esecuzione manutenzione ..... dal ..... al .....; 9) delibera di giunta comunale in merito alla riqualificazione dell'area del "..... .."; 10) contratto di rifacitura del manto stradale; 11) autorizzazione utilizzazione impianto sportivo ..... prima del .....; 12) regolamento per l'utilizzo dell'impianto sportivo; 13) elenco dei responsabili/fruitori di tutte le chiavi dell'impianto sportivo; 14) contratto per il servizio di manutenzione verde pubblico; 15) contratto del servizio di raccolta rifiuti; 16) mandato conferito al Sig. .... che avrebbe allontanato una ..... dell'Associazione; 17) regolamento o altro posto alla base dei ringraziamenti effettuati dal Sig. Mont..... albano alla fine di una cerimonia tenutasi nell'impianto sportivo; 18) delibera della giunta comunale sulle tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi; 19) mandato conferito al Sig. .... per la consegna di ..... paia di ..... dell'impianto sportivo ad un rappresentante dell'Associazione; 20) contratti di manutenzione .....

L'Ufficio del Segretariato Generale di parte resistente, con nota del ....., riferiva che si sarebbe pronunciata, per competenza, sull'istanza riferita ai seguenti documenti: "NOMINA dell'..... DAL .....

*AL .....; • PIANO PERFORMANCE dal ..... al .....; • SISTEMA DI VALUTAZIONE delle posizioni e delle performance dal ..... al .....; • SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE e RELAZIONE ILLUSTRATIVA proposta al Sindaco, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e delle professionalità dal ..... al .....; • RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNUALE dell'..... del Comune di .....; • PARERE in ordine al Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, nel quale sono indicate le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, dal ..... al .....; • DELIBERAZIONE della giunta Comunale delle tariffe per la gestione degli impianti sportivi?.*

Per la restante parte investendo altri uffici del comune resistente.

Contro tale nota l'Associazione ha adito la Commissione, dando atto di aver ricevuto nelle more solo parte (in particolare ..... ) dei documenti non meglio specificati.

Parte resistente ha depositato memoria difensiva deducendo che molte delle domande non erano inquadrabili nel novero delle istanze di accesso e che comunque molte delle informazioni in possesso del Comune sono state rilasciate alla ricorrente.

## DIRITTO

Sul ricorso depositato dall'Associazione Sportiva ..... la Commissione osserva quanto segue.

Preliminarmente si ritiene la competenza a decidere il gravame, stante la mancata istituzione del Difensore civico nella Regione ....., e ciò al fine di evitare che la mancanza del difensore civico costituisca una lesione del diritto di difesa del cittadino.

Sempre in via preliminare si osserva che l'istanza è formulata anche ai sensi del d. lgs. n. 33/2013 disciplinante l'accesso civico per il quale questa Commissione non è competente a pronunciarsi.

Quanto alla richiesta formulata dall'Associazione ai sensi dell'art. 10 del d. lgs. n. 267/2000 essa si palesa generica, di difficile comprensione in alcuni punti e preordinata ad un controllo generalizzato sull'operato dell'amministrazione che comunque ha fornito quanto in proprio possesso. Pertanto, in parte qua, il ricorso deve dichiararsi inammissibile.

## PQM

La Commissione, esaminato il ricorso e nei sensi di cui in motivazione, dichiara il ricorso inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Istituto Comprensivo n. ....

#### FATTO

Il Sig. .... .., in proprio e nella qualità di docente, riferisce di aver presentato in data .... non precisata richiesta indirizzata alla Commissione medica di verifica e all'Ufficio Scolastico Regionale per l'.... per finalità di tutela dei propri diritti.

Parte resistente non ha fornito riscontro all'istanza e pertanto, in termini, contro il silenzio rigetto formatosi il Sig. .... ha adito la Commissione.

#### DIRITTO

Sul ricorso presentato dal Sig. ...., la Commissione osserva quanto segue.

Il ricorso deve dichiararsi inammissibile, attesa la genericità della richiesta di accesso e del ricorso medesimo dai quali non è dato inferire la fattispecie sottostante la domanda ostensiva.

#### PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Comando Legione Carabinieri ..... - Ufficio relazioni con il pubblico

#### FATTO

Il Sig. .... .., in proprio e nella qualità di ..... .. dell'Arma dei Carabinieri, riferisce di aver presentato in data ..... istanza di accesso allo studio di Stato Maggiore propedeutico al trasferimento dell'istante dalla Stazione di ..... a quella di .....

Parte resistente con nota del ....., confermava il diniego all'accesso al documento richiesto dall'odierno ricorrente, riportandosi ad una precedente nota del ..... con la quale riteneva l'accedente sprovvisto di interesse qualificato ad accedere al documento in questione.

Contro la nota del ..... il Sig. .... ha depositato in data ..... ricorso alla scrivente Commissione.

Parte resistente ha depositato memoria difensiva instando per la declaratoria di irricevibilità del gravame, siccome proposto tardivamente.

#### DIRITTO

Sul ricorso presentato dal Sig. ....., la Commissione osserva quanto segue.

Preliminarmente la Commissione rileva la tardività del gravame. Si osserva al riguardo che l'articolo 12, comma 2, D.P.R. n. 184/2006, dispone che il gravame avverso provvedimenti di diniego e/o differimento dell'accesso debba essere presentato nei trenta giorni successivi alla piena conoscenza del provvedimento impugnato o alla formazione del silenzio. Nel caso di specie il diniego oggi gravato del ..... risulta meramente confermativo (e dunque inidoneo a far decorrere nuovamente i termini per l'impugnativa che sarebbero comunque spirati anche computandoli a far data dal .....) di precedente diniego già opposto in data ..... a decorrere dal quale andavano computati i trenta giorni per la proposizione del ricorso che sono spirati in data ....., mentre il ricorso reca la data del ....., e dunque fuori termine.

#### PQM

La Commissione dichiara il ricorso irricevibile per tardività, ai sensi dell'art. 12, commi 8 e 2, del d.P.R. 12 aprile 2006, n. 184.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Istituto di Istruzione Superiore “.....” – .....

#### FATTO

Il Sig. ....., in proprio, riferisce di aver presentato in data ..... istanza di accesso ai documenti prodotti dall'Istituto resistente a seguito di un alterco occorso con un suo compagno di classe Sig. ...., a seguito del quale l'accedente ha riportato lesioni come da referto di pronto soccorso allegato al presente ricorso.

Parte resistente, con nota dello scorso ....., ha negato l'accesso sulla base della motivata opposizione manifestata dal controinteressato .....

Contro tale diniego il Sig. .... ha adito la Commissione in termini. Parte resistente ha depositato memoria difensiva. Nella seduta plenaria dello scorso ..... la Commissione dichiarava inammissibile il ricorso per non essere stato notificato al controinteressato Sig. ....

Contro tale decisione il Sig. .... ha presentato istanza di revocazione, ritenendo di aver notificato il ricorso all'Istituto – qualificato come controinteressato – e di non avere i dati del Sig. .... per procedere alla notifica.

#### DIRITTO

Sul ricorso per revocazione presentato dal Sig. ....., la Commissione osserva quanto segue.

Secondo la giurisprudenza della Commissione l'unico motivo che può rendere ammissibile l'istanza di riesame è l'allegazione di un errore di fatto rilevante ai sensi dell'art. 395, n. 4 del c.p.c.

Nessun errore di fatto censurabile ai sensi dell'art. 395, n. 4, c.p.c. è però rinvenibile nella decisione di cui si chiede la revocazione, atteso che la motivazione della decisione che si ritiene affetta da vizi revocatori, si basa sul difetto di notifica al controinteressato e che per tale non può certo intendersi l'amministrazione, come dedotto dal ricorrente, e né la circostanza di non conoscere i dati del Sig. .... costituisce motivo valido per non effettuare la notifica.

#### PQM

La Commissione dichiara il ricorso per revocazione inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** INPS – Direzione Provinciale di .....

#### FATTO

Il Sig. .... .., rappresentato e difeso dall'Avv. .... .., riferisce di aver presentato (senza indicare tuttavia la data) istanza di accesso a tutta la documentazione relativa alla corresponsione dell'assegno unico riferita alla ex moglie .....

L'interesse all'ostensione nasceva dalla circostanza per cui il detto assegno unico veniva sospeso nei confronti dell'odierno ricorrente dal momento che la controinteressata avrebbe manifestato all'ente erogatore l'accordo tra gli ex coniugi nel senso di far percepire l'assegno al 100% alla Sig.ra ....., circostanza contestata dal Sig. .... e da cui è sorta la richiesta di accesso.

In data .... parte resistente ha negato l'accesso, motivando esclusivamente in base all'opposizione della controinteressata.

Contro tale diniego, in termini e notificando il ricorso alla controinteressata, il Sig. .... ha adito la Commissione.

#### DIRITTO

Sul ricorso depositato dal Sig. .... la Commissione osserva quanto segue.

Il ricorso è fondato e merita di essere accolto. Il diniego impugnato da solamente conto dell'opposizione della controinteressata che, di per sé, non costituisce valido motivo ostativo all'accesso, dovendo comunque l'amministrazione acceduta effettuare il contemperamento dei contrapposti interessi e pronunciarsi di conseguenza sulla richiesta ostensiva. Il che non è avvenuto nel caso di specie. Pertanto, considerato l'evidente interesse del ricorrente ad acquisire la documentazione domandata, e ritenuto che il bilanciamento di interessi faccia prevalere quello del Sig. ...., il ricorso è accolto.

#### PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo accoglie invitando l'amministrazione a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero dell'Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per il ..... – ..... S.p.A.

## FATTO

La Sig.ra ....., di professione docente, rappresentata e difesa dall'Avv. ....., riferisce di aver presentato – inizialmente al Ministero, all'USR ed all'Istituto Comprensivo ..... di ..... – in data ..... istanza di accesso al seguente documento: “ *file di log del ..... (fascia pomeridiana .....)* relativo alla piattaforma telematica in dotazione all'istituto Comprensivo ..... di ....., con cui, a decorrere dall'a.s. .... / ..... ed a normativa invariata, sono state attivate nuove funzioni on line per la convocazione docenti da graduatoria di istituto e le relative accettazioni?”.

L'interesse all'accesso sotteso alla domanda di accesso consisteva nell'aver l'accedente dato seguito ad una convocazione per un incarico di spezzone di cattedra ed aver accettato on line tale incarico, scoprendo successivamente che il medesimo incarico era stato assegnato ad altro docente non risultando pervenuta la propria accettazione effettuata, come detto, tramite la piattaforma telematica.

L'Istituto resistente dava riscontro alla domanda di accesso deducendo che nessun file di log era in proprio possesso in quanto la piattaforma telematica viene gestita direttamente dal Ministero resistente e da ..... S.p.A., cui pertanto l'Istituto invitava l'accedente a rivolgersi.

Parte ricorrente, dunque, in data ..... reiterava la richiesta nei confronti del Ministero e dell'USR, includendo tra i destinatari anche ..... S.p.A.

Non avendo ottenuto riscontro a tale ultima istanza, con ricorso datato ..... la Sig.ra ..... ha adito la Commissione.

## DIRITTO

Sul ricorso presentato dalla Sig. ...., la Commissione osserva quanto segue.

Con riferimento al Ministero ed all'Ufficio Scolastico resistenti, il ricorso deve dichiararsi irricevibile. Ed invero, il silenzio rigetto sui documenti domandati, per tali amministrazioni, si è formato a decorrere dalla prima richiesta di accesso datata ..... e dunque esso si è formato in data ..... Pertanto il termine per la proposizione del ricorso è spirato in data ..... mentre il ricorso è datato ....., e dunque oltre i termini di legge previsti per il suo deposito. La richiesta del ....., invero, è meramente reiterativa e non



è idonea a far decorrere nuovamente i termini procedurali e conseguentemente quelli per la proposizione del ricorso.

Quanto a ..... S.p.A., viceversa, il ricorso è tempestivo e fondato, avendo la ricorrente un interesse qualificato all'accesso in ragione dei motivi posti a fondamento della propria istanza.

PQM

La Commissione, esaminato il ricorso e nei sensi di cui in motivazione, in parte lo dichiara irricevibile per tardività ai sensi dell'art. 12, commi 8 e 2, del d.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, ed in parte lo accoglie invitando ..... S.p.A. a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Corte di Appello di ..... – Ufficio Recupero Crediti

#### FATTO

Il Sig. .... .., in proprio e dopo aver appreso dall'estratto ruolo dell'Agenzia delle Entrate di alcune cartelle di pagamento a proprio carico dalle quali risultava quale ente creditore l'amministrazione resistente, in data ..... ha chiesto a quest'ultima di poter accedere a tutti i documenti relativi alle predette cartelle.

Non avendo ottenuto riscontro alla richiesta di accesso nei trenta giorni successivi alla sua presentazione, contro il silenzio rigetto formatosi il Sig. .... ha adito in termini la Commissione. Parte resistente ha depositato memoria difensiva con la quale fornisce chiarimenti circa le ordinanze di rigetto a fronte di istanze di ricusazione e che hanno generato le cartelle esattoriali, comunicando altresì al ricorrente che copia delle ordinanze stesse può essere richiesta alla cancelleria penale che detiene i fascicoli in originale.

#### DIRITTO

Sul ricorso depositato dal Sig. .... la Commissione osserva quanto segue.

Preso atto della memoria di parte resistente e della circostanza per cui le ordinanze contenute nel fascicolo che hanno generato le cartelle esattoriali sono atti giudiziari e non amministrativi, ferma restando la facoltà riconosciuta da parte resistente stessa di richiederle direttamente alla cancelleria penale della Corte di Appello, il ricorso deve dichiararsi inammissibile.

#### PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** ..... S.a.s.

contro

**Amministrazione resistente:** ANAS Gruppo Ferrovie dello Stato – Struttura Territoriale per la .....

#### FATTO

Il Sig. .... .., in proprio e nella qualità di legale rappresentante pro tempore della ..... S.a.S., riferisce di aver presentato in data ..... istanza di accesso all'ente resistente preordinata ad acquisire copia di tutta la documentazione riferita alla domanda di nulla osta, presentata antecedentemente dalla Società accedente, per rendere bifacciale l'impianto pubblicitario sito nel Comune di ..... (.....).

Parte resistente non ha fornito riscontro alla domanda di accesso nei trenta giorni successivi alla sua presentazione e, pertanto, contro il silenzio rigetto formatosi, il Sig. ...., nella qualità di cui sopra, ha adito in termini la Commissione.

Parte resistente, con memoria difensiva, ha dato atto di aver consegnato in data ..... la documentazione alla società ricorrente.

#### DIRITTO

Sul ricorso depositato dalla ..... S.a.S. la Commissione, preso atto dell'avvenuta consegna dei documenti richiesti dalla ricorrente da parte dell'amministrazione resistente, ne rileva l'improcedibilità per cessazione della materia del contendere.

#### PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo dichiara improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Comune di .....

#### FATTO

La Sig.ra ..... .., in proprio, riferisce di aver presentato in data ..... istanza di accesso al Comune resistente per ottenere copia della documentazione medica successiva alla visita effettuata dall'accidente in vista della sua assegnazione ad un cantiere di servizio istituito presso il Comune di .....

Parte resistente non ha fornito riscontro alla domanda di accesso nei trenta giorni successivi alla sua presentazione e, pertanto, contro il silenzio rigetto formatosi, la Sig.ra ..... ha adito in termini la Commissione.

Parte resistente, con memoria difensiva, ha dato atto di aver consegnato la documentazione alla ricorrente.

#### DIRITTO

Sul ricorso depositato dalla Sig.ra ..... la Commissione osserva quanto segue.

In via preliminare la Commissione ritiene la competenza a decidere il gravame, stante la mancata istituzione del Difensore civico nella Regione ....., e ciò al fine di evitare che la mancanza di tale organo costituisca una lesione del diritto di difesa del cittadino.

Sempre in via preliminare, preso atto dell'avvenuta consegna dei documenti richiesti dalla ricorrente da parte dell'amministrazione resistente, la Commissione rileva l'improcedibilità del ricorso per cessazione della materia del contendere.

#### PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo dichiara improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Scuola Nazionale dell'Amministrazione ..... – Ufficio affari generali e concorsi

## FATTO

La Sig.ra ..... .., in proprio, riferisce di aver presentato all'amministrazione resistente in data ..... istanza di accesso ai seguenti documenti: “*il provvedimento di esclusione della sottoscritta dall'ammissione alla prova orale del corso in oggetto; b. il/i provvedimento/i di ammissione di ciascuno dei soggetti indicati nell'elenco di cui alla lettera D) della premessa; c. copia dei propri elaborati e di tutti coloro indicati nell'elenco di cui alla lettera D) della premessa nelle date indicata al punto C) della premessa; d. i verbali , griglie di valutazione e ogni altro documento riguardante le operazioni condotte dalla commissione; e. di ogni atto e/o provvedimento relativo al bando e alla procedura in oggetto*”. La richiesta veniva formulata in virtù della partecipazione dell'accedente alla prova concorsuale per la selezione di ..... allievi al corso-concorso per il reclutamento di ..... nelle amministrazioni statali.

Parte resistente non ha dato risposta alla domanda di accesso nei trenta giorni successivi e, pertanto, contro il silenzio rigetto formatosi, la Sig.ra ..... ha adito la Commissione con ricorso pervenuto in data .....

Parte resistente ha depositato memoria difensiva dando atto di aver trasmesso i documenti richiesti dalla ricorrente in data .....

## DIRITTO

Sul ricorso presentato dalla Sig.ra ....., la Commissione osserva quanto segue.

Preso atto della memoria di parte resistente e dell'avvenuta trasmissione alla stessa di quanto domandato dall'odierna ricorrente, la Commissione rileva l'improcedibilità del ricorso per cessazione della materia del contendere.

## PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo dichiara improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero delle Imprese e del Made in Italy; Segretariato Generale

## FATTO

L'avv. ...., in proprio e nella qualità di dipendente del Ministero resistente, riferisce di aver preso parte alla procedura per interpello per la copertura delle posizioni ....., di ..... per gli Uffici dell'Unità di Missione del .... In data .... ha dunque chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico, ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy, di accedere alla documentazione amministrativa del procedimento, fondando la propria istanza proprio sulla circostanza della partecipazione alla procedura di interpello menzionata.

Parte resistente, con nota del ....., differiva l'accesso in quanto la procedura era ancora in itinere, dichiarando comunque che avrebbe concesso la documentazione a conclusione della stessa.

Contro tale differimento il .... ha adito in termini la Commissione. Parte resistente ha depositato memoria difensiva dando atto di aver trasmesso al richiedente quanto da lui domandato, essendosi nelle more conclusa la procedura di interpello.

Con altra richiesta di accesso rivolta al Segretariato Generale di parte resistente del ....., sempre il Sig. .... chiedeva di accedere alla documentazione relativa alla procedura finalizzata al conferimento di ..... incarichi a professionisti esterni, dichiarando di averne interesse per la tutela delle proprie situazioni giuridiche soggettive. Il segretariato resistente negava l'accesso con nota del .... siccome generica e priva di interesse qualificato, atteso che l'accedente non aveva preso parte alla suddetta procedura.

Anche contro tale nota il .... ha adito la Commissione. Successivamente al deposito del ricorso il Sig. .... ha depositato una nota con la quale da atto di aver inviato al Ministero in data .... u.s. una integrazione all'istanza di accesso, poi sollecitata in data .....

## DIRITTO

Sul ricorso presentato dal Sig. .... la Commissione osserva quanto segue.

Quanto alla richiesta del .... e tenuto conto della memoria difensiva depositata da parte resistente e di cui alle premesse in fatto, il ricorso deve dichiararsi improcedibile per cessazione della materia del contendere.

Quanto alla richiesta del . . . . , viceversa, il ricorso deve dichiararsi inammissibile, data la genericità della richiesta e la mancata partecipazione alla procedura per il conferimento di incarichi a professionisti esterni cui l'istanza era preordinata.

Quanto alla richiesta dell'. . . . e di cui alle premesse in fatto si rileva che su di essa alla data odierna ed in assenza di riscontro, non si è formato ancora il silenzio rigetto e pertanto non può essere esaminata.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, esaminato il ricorso e nei sensi di cui in parte motiva, in parte lo dichiara improcedibile per cessazione della materia del contendere ed in parte lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** INPS – Direzione Provinciale di .....

#### FATTO

Il Sig. .... .., in proprio, riferisce di aver presentato all'amministrazione resistente in data ..... istanza di accesso ad una nota della Prefettura del ..... in merito alla rideterminazione ed al ricalcolo del proprio trattamento pensionistico per il quale aveva fatto domanda anni addietro.

Parte resistente non ha dato risposta alla domanda di accesso nei trenta giorni successivi e, pertanto, contro il silenzio rigetto formatosi, il Sig. .... ha adito la Commissione con ricorso datato .....

Parte resistente ha depositato memoria difensiva assicurando che la pratica per il ricalcolo del trattamento pensionistico sarà evasa nel più breve tempo possibile allegando inoltre la nota della prefettura, comunque secondo parte resistente già nota al ricorrente.

#### DIRITTO

Sul ricorso presentato dal Sig. ....., la Commissione osserva quanto segue.

Preso atto della memoria di parte resistente e dell'avvenuta allegazione alla stessa di quanto domandato dall'odierno ricorrente, la Commissione rileva l'improcedibilità del ricorso per cessazione della materia del contendere.

#### PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo dichiara improcedibile per cessazione della materia del contendere mandando alla segreteria per l'inoltro della nota della Prefettura al ricorrente.



**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di .....

#### FATTO

Il Sig. ...., in proprio e in qualità di ex dipendente dell'Istituto resistente, riferisce di aver presentato all'amministrazione in indirizzo in data ....., richiesta di accesso al seguente documento: *“interpello inviato al Ministero della Funzione Pubblica e la relativa risposta”*. La richiesta era motivata dall'accidente in ragione del mancato pagamento del TFS per il quale, precedentemente, l'istante aveva chiesto all'amministrazione resistente di trasmettere comunicazione al Ministero della Funzione Pubblica. Non avendo ottenuto riscontro all'istanza nei trenta giorni successivi, il Sig. .... ha adito la Commissione contro il silenzio rigetto formatosi.

#### DIRITTO

Sul ricorso presentato dal Sig. .... la Commissione osserva quanto segue.

In via preliminare la Commissione ritiene la competenza a decidere il gravame, stante la mancata istituzione del Difensore civico nella Regione ....., e ciò al fine di evitare che la mancanza di tale organo costituisca una lesione del diritto di difesa del cittadino.

Ciò premesso, e a condizione dell'esistenza della documentazione richiesta presso gli uffici di parte resistente, il ricorso è meritevole di accoglimento vantando il ricorrente un interesse qualificato all'ostensione.

#### PQM

La Commissione, esaminato il ricorso e nei sensi di cui in motivazione, lo accoglie invitando parte resistente a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ufficio Scolastico Regionale per il ..... – Ambito Territoriale Provinciale di .....

#### FATTO

La Sig.ra ..... ....., di professione docente, rappresentata e difesa dall'Avv. ....., riferisce di aver presentato all'amministrazione resistente in data ..... istanza di accesso ai documenti relativi al conferimento dei punteggi nei confronti di suoi colleghi assegnatari di incarichi di docenza per la stessa classe di concorso dell'accedente che nella graduatoria risulterebbero avere un punteggio inferiore a quello della Sig.ra ..... a sua volta non attributaria di alcun incarico di insegnamento.

Parte resistente non ha dato riscontro alla richiesta di accesso nei trenta giorni successivi e pertanto, contro il silenzio rigetto formatosi, la Sig.ra ..... ha adito in termini la Commissione.

#### DIRITTO

Sul ricorso presentato dalla Sig. ...., la Commissione osserva quanto segue.

Il ricorso è fondato e merita accoglimento, trattandosi di accesso riconducibile nel paradigma dell'accesso endoprocedimentale e vantando la ricorrente un interesse qualificato in ragione delle motivazioni poste a fondamento della domanda di accesso silenziosamente rigettata dall'amministrazione resistente.

#### PQM

La Commissione, esaminato il ricorso e nei sensi di cui in motivazione, lo accoglie invitando parte resistente a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Scuola Nazionale dell'Amministrazione ..... – Ufficio affari generali e concorsi

## FATTO

La Sig.ra ..... .., in proprio, riferisce di aver presentato all'amministrazione resistente in data ..... istanza di accesso ai seguenti documenti: *“il provvedimento di esclusione della sottoscritta dall'ammissione alla prova orale del corso il provvedimento di esclusione della sottoscritta dall'ammissione alla prova orale del corso in oggetto; b. i provvedimenti di ammissione di ..... ..; ..... .., ..... .., ..... .., ..... .. c. copia dei propri elaborati e degli elaborati di ..... ..; ..... .., ..... .., ..... .., ..... .. nelle date indicata al punto C) della premessa; d. i verbali, le griglie di valutazione e ogni altro documento riguardante le operazioni condotte dalla commissione, ivi compresi i relativi scambi di email dei commissari inerente la correzione degli elaborati della sottoscritta e di ..... ..; ..... .., ..... .., ..... .., ..... ..”*. La richiesta veniva formulata in virtù della partecipazione dell'accedente alla prova concorsuale per la selezione di ..... allievi al corso-concorso per il reclutamento di ..... .. nelle amministrazioni statali.

Parte resistente non ha dato risposta alla domanda di accesso nei trenta giorni successivi e, pertanto, contro il silenzio rigetto formatosi, la Sig.ra ..... ha adito la Commissione con ricorso pervenuto in data .....

Parte resistente ha depositato memoria difensiva dando atto di aver trasmesso i documenti richiesti dalla ricorrente in data .....

## DIRITTO

Sul ricorso presentato dalla Sig.ra ....., la Commissione osserva quanto segue.

Preso atto della memoria di parte resistente e dell'avvenuta trasmissione alla scrivente di quanto domandato dall'odierna ricorrente, la Commissione rileva l'improcedibilità del ricorso per cessazione della materia del contendere.

PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo dichiara improcedibile per cessazione della materia del contendere, mandando alla Segreteria per la trasmissione della documentazione alla ricorrente.

NON LUOGO A PROVVEDERE

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Guardia di Finanza – Comando Regionale .....

## FATTO

Il Sig. ...., in proprio e nella qualità di ..... della Guardia di Finanza, riferisce di aver presentato in data ..... richiesta di accesso “*ad ogni documento amministrativo, comunque nominato, redatto, trasmesso, acquisito, ricevuto o comunque detenuto in conseguenza e ragione della segnalazione ex art. 1397 D.Lgs. n. 66/2010 sub 4*”. L’istanza era così motivata: “*L’accesso è motivato, nonché garantito ex art. 24, comma 7 Legge 07/08/1990, n. 241, dall’interesse di “curare” e “difendere” i propri interessi giuridici in ambito giudiziario*”.

Più nello specifico la segnalazione formulata dall’odierno ricorrente e di cui sopra, atteneva ad asserite responsabilità in capo al Comandante Provinciale ....., ritenuto dall’accedente colpevole di alcune violazioni che lo avrebbero leso.

Il procedimento aperto a seguito della segnalazione si chiudeva con l’archiviazione.

Parte resistente ha negato l’accesso con nota del ..... negava l’accesso ritenendo insussistente un interesse qualificato in capo all’accedente.

Pertanto, contro tale nota, il Sig. .... ha adito in termini la Commissione. Parte resistente ha depositato memoria difensiva insistendo per il rigetto del ricorso.

## DIRITTO

Con riferimento al ricorso presentato dal Sig. ...., la Commissione osserva quanto segue.

In via preliminare la Commissione rileva la presenza di un soggetto controinteressato all’ostensione in capo al militare cui si riferiscono i comportamenti segnalati dal ricorrente, .....

Pertanto, trattandosi di soggetto individuabile al momento della proposizione del ricorso da parte del ricorrente, questi avrebbe dovuto provvedere alla notifica al controinteressato secondo il disposto di cui all’art. 12, comma 4, lettera *b*), D.P.R. n. 184/06. Non avendo dato prova di aver assolto l’incombente (è stata infatti allegata solo copia dell’avvenuta spedizione all’Istituto resistente), il ricorso deve dichiararsi inammissibile.

PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo dichiara inammissibile ai sensi dell'art. 12, comma 7, lettera c) del D.P.R. n. 184, 12 aprile 2006.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero della Giustizia

#### FATTO

Il Sig. .... .., rappresentato e difeso dall'Avv. ...., riferisce di aver presentato all'amministrazione resistente in data .... istanza di accesso ai propri elaborati redatti in occasione della partecipazione al concorso indetto da parte resistente per .... di Polizia Penitenziaria, nonché ai verbali di correzione dei medesimi ed al verbale contenente i criteri di valutazione, non essendo stato ammesso alla prova orale.

Parte resistente con nota del ....., ha differito l'accesso alla conclusione delle prove orali.

Contro tale differimento il Sig. .... ha adito in termini la Commissione.

Parte resistente ha depositato memoria difensiva, trasmessa anche al ricorrente, con la quale accoglie l'istanza trasmettendo i documenti di interesse al Sig. .....

#### DIRITTO

Sul ricorso presentato dal Sig. ....., la Commissione osserva quanto segue.

Preso atto della memoria di parte resistente e dell'avvenuta trasmissione di quanto domandato dall'odierno ricorrente, la Commissione rileva l'improcedibilità del ricorso per cessazione della materia del contendere.

#### PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo dichiara improcedibile per cessazione della materia del contendere.



**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ordine delle Professioni Infermieristiche della Provincia di .....

#### FATTO

Il Sig. ...., in proprio, riferisce di aver presentato in data ..... un'istanza di accesso all'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI) della Provincia di ..... con la quale chiedeva di accedere alle comunicazioni mediante le quali altri OPI avevano recapitato all'amministrazione resistente, così come anche al Comando Legione Carabinieri ..... (presso il quale l'odierno ricorrente lavora) informazioni relative all'accidente.

La richiesta era motivata in ragione di finalità difensive, avendo il Sig. .... interesse a verificare la correttezza del trattamento dei propri dati personali.

Non avendo ottenuto riscontro alla predetta istanza nei trenta giorni successivi alla sua presentazione, il Sig. .... ha adito in termini la Commissione.

Parte resistente ha depositato memoria difensiva insistendo per il rigetto del ricorso e deducendo che la documentazione richiesta consiste di atti interni, come tali, non accessibili.

#### DIRITTO

Sul ricorso presentato dal Sig. .... la Commissione osserva quanto segue.

Il gravame appare meritevole di accoglimento. Ed invero, il ricorrente ha chiesto di accedere a documenti inviati all'amministrazione resistente da altri Ordini delle professioni infermieristiche e concernenti la sua persona. Peraltro le difese svolte da parte resistente nella propria memoria difensiva e giusta la quale gli atti, siccome interni, non sarebbero accessibili, appare priva di pregio atteso che già nella definizione di documento amministrativo di cui all'art. 22, comma 1, lettera d), legge n. 241/90, essi vengono considerati accessibili anche se non riferiti ad uno specifico procedimento.

#### PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo accoglie invitando l'amministrazione resistente a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ordine delle Professioni Infermieristiche della Provincia di .....

#### FATTO

Il Sig. ...., in proprio, riferisce di aver presentato in data .... un'istanza di accesso all'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI) della Provincia di .... con la quale chiedeva di accedere alle comunicazioni mediante le quali altri OPI avevano recapitato all'amministrazione resistente, così come anche al Comando Legione Carabinieri .... (presso il quale l'odierno ricorrente lavora) informazioni relative all'accedente.

La richiesta era motivata in ragione di finalità difensive, avendo il Sig. .... interesse a verificare la correttezza del trattamento dei propri dati personali.

In data .... l'amministrazione resistente ha riscontrato l'istanza di accesso, concedendolo ad eccezione degli atti interni, minute e appunti pure richiesti dall'odierno ricorrente, considerando in parte qua la domanda esplorativa e comunque avente ad oggetto documenti che non rientrerebbero nella nozione di documento amministrativo.

Contro tale nota di parziale diniego il Sig. .... ha adito in termini la Commissione.

#### DIRITTO

Sul ricorso presentato dal Sig. .... la Commissione osserva quanto segue.

Il gravame appare meritevole di accoglimento. Ed invero, il ricorrente ha chiesto di accedere a documenti inviati all'amministrazione resistente da altri Ordini delle professioni infermieristiche e concernenti la sua persona. Peraltro il parziale diniego opposto da parte resistente fondato sulla motivazione giusta la quale gli atti, siccome interni, non sarebbero accessibili, appare priva di pregio atteso che già nella definizione di documento amministrativo di cui all'art. 22, comma 1, lettera d) essi vengono considerati accessibili anche se non riferiti ad uno specifico procedimento.

#### PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo accoglie invitando l'amministrazione resistente a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ordine delle Professioni Infermieristiche della Provincia di .....

#### FATTO

Il Sig. ...., in proprio, riferisce di aver presentato in data .... un'istanza di accesso all'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI) della Provincia di .... con la quale chiedeva di accedere alle comunicazioni mediante le quali altri OPI avevano recapitato all'amministrazione resistente, così come anche al Comando Legione Carabinieri .... (presso il quale l'odierno ricorrente lavora) informazioni relative all'accidente.

La richiesta era motivata in ragione di finalità difensive, avendo il Sig. .... interesse a verificare la correttezza del trattamento dei propri dati personali.

In data .... l'amministrazione resistente ha riscontrato l'istanza di accesso, negandolo in ragione dell'opposizione formulata dagli altri Ordini professionali e ritenendo comunque l'istanza sovrabbondante ed espressione di esercizio abusivo del diritto di accesso.

Contro tale nota di diniego il Sig. .... ha adito in termini la Commissione.

#### DIRITTO

Sul ricorso presentato dal Sig. .... la Commissione osserva quanto segue.

Il gravame appare meritevole di accoglimento. Ed invero, il ricorrente ha chiesto di accedere a documenti inviati all'amministrazione resistente da altri Ordini delle professioni infermieristiche e concernenti la sua persona. In tale contesto la configurazione di parte resistente, su cui in parte si basa il diniego, degli altri Ordini delle Professioni Infermieristiche alla stregua di controinteressati non appare meritevole di favorevole apprezzamento. Ed invero, secondo la disciplina in materia di diritto di accesso, per controinteressato deve intendersi il soggetto che dall'ostensione del documento oggetto di domanda di accesso potrebbe vedere compromesso il proprio diritto alla riservatezza. Tale nozione non è applicabile allorché, come nel caso di specie, si sia fatta richiesta di accedere ad atti amministrativi emessi da altre amministrazioni che non possono dunque essere considerate come controinteressate.

Anche il diniego basato sull'esercizio abusivo del diritto di accesso non coglie nel segno, atteso che tale figura, pur invocabile in alcuni casi in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, nel caso che occupa non appare pertinente dal momento che i documenti richiesti si riferiscono

direttamente alla persona del ricorrente che vanta dunque un interesse qualificato all'ostensione di quanto domandato.

PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo accoglie invitando l'amministrazione resistente a

.....

PEC: .....

.....

Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI)  
della Provincia di .....

PEC: .....

**OGGETTO:** Ricorso alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi ex art.25, comma 4, della legge n. 241 del 1990: - ..... c/ Ordine delle Professioni Infermieristiche della Provincia di .....

- Decisione ..... DEL .....

In riscontro all'istanza del Sig. ...., registrata al protocollo DICA n. .... del ....., con la quale si lamenta la “mancata ottemperanza dell'Amministrazione resistente alla pronuncia (Decisione ..... n. ....)”, si rappresenta quanto segue.

Con decisione ..... del ..... - prot. DICA ..... del ....., che per comodità si allega, la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi ha accolto il ricorso del Sig. ...., avverso il diniego d'accesso di codesta Amministrazione, invitandola a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte nella decisione medesima.

Al riguardo, si rappresenta che, a fronte del rinnovato diniego tacito o espresso all'accesso agli atti richiesti, non sussistono ulteriori rimedi amministrativi attraverso i quali la Commissione per l'accesso possa indurre l'Amministrazione resistente ad ottemperare a quanto disposto con la propria decisione del ....., Sole possibili reazioni dell'accedente sono il ricorso al Tar o la denuncia alla Procura della Repubblica per omissione di atti di ufficio, ove ne ricorrano gli estremi.

Premesso quanto sopra, si trasmette in allegato a codesta Amministrazione resistente, la nota del Sig. .... .., per i conseguenti adempimenti, con preghiera di curarne un sollecito diretto riscontro con l'interessato, dandone notizia a questa Commissione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** INPS – Direzione Risorse Umane

#### FATTO

Il Sig. ...., in proprio, ha preso parte al concorso indetto dall'amministrazione resistente per la copertura di .... posti da .... presso la medesima amministrazione. Non avendo superato le prove scritte, in data .... ha chiesto all'INPS di accedere ai propri elaborati nonché a quelli dei .... candidati ammessi alla prova orale. Parte resistente ha concesso solo l'accesso agli elaborati dell'accedente, rigettando l'istanza per la restante parte di documenti. Peraltro tale parziale accesso risultava erroneamente acconsentito, essendo stati trasmessi elaborati non riferibili all'odierno ricorrente. Tale errore, tuttavia, è stato poi emendato dalla stessa amministrazione che ha trasmesso gli elaborati del Sig. ....

Contro il diniego di accesso agli elaborati degli altri candidati il Sig. .... ha adito in termini la Commissione.

Parte resistente ha depositato memoria difensiva con la quale da atto di aver trasmesso al ricorrente in data .... u.s. anche i documenti inizialmente negati.

#### DIRITTO

Sul ricorso presentato dal Sig. ...., la Commissione osserva quanto segue.

Preso atto della memoria di parte resistente e dell'avvenuta trasmissione di quanto domandato dall'odierno ricorrente, la Commissione rileva l'improcedibilità del ricorso per cessazione della materia del contendere.

#### PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo dichiara improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ufficio Scolastico Regionale per il .....

#### FATTO

Il Sig. .... .., in proprio, riferisce di aver inoltrato all'amministrazione resistente in data ..... richiesta di accesso alle "*copie delle schede, delle griglie di valutazione e di ogni altro documento riguardante la valutazione e le relative operazioni condotte dalla Commissione durante la prova orale svoltasi il ..... per quanto riguarda il sottoscritto*", deducendo di aver partecipato alla prova comparativa per la classe di concorso .....

Non avendo ottenuto riscontro all'istanza nei trenta giorni successivi, contro il silenzio rigetto formatosi il Sig. .... ha adito in termini la Commissione. Parte resistente ha depositato memoria difensiva dando atto dell'avvenuto accoglimento dell'istanza di accesso, inizialmente non evasa dall'amministrazione per mero errore materiale.

#### DIRITTO

Sul ricorso depositato dal Sig. .... la Commissione osserva quanto segue.

Preso atto della memoria difensiva di parte resistente di cui alle premesse in fatto, la Commissione rileva l'improcedibilità del ricorso per cessazione della materia del contendere.

#### PQM

La Commissione dichiara il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.



**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Sovrintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio dell'..... - Ufficio Vincoli

FATTO

La Sig.ra ..... .., rappresentata e difesa dall'Avv. ....., riferisce quanto segue.

In data ..... l'odierna ricorrente ha inviato all'amministrazione resistente istanza di accesso ai documenti del procedimento di cui alla comunicazione della Sovrintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio dell'..... del ....., inerente l'avvio del procedimento per la dichiarazione di interesse culturale di un immobile sito in ....., via ....., ....., procedimento avviato nei confronti della Sig.ra .....

La richiesta era motivata dall'accidente in ragione della sua qualità di proprietaria dell'immobile.

Parte resistente ha riscontrato la richiesta ostensiva, trasmettendo due note in proprio possesso e relative alla risposta del Comune di ..... alla domanda, formulata dall'amministrazione resistente preordinata ad acquisire i dati di residenza dei proprietari interessati dal procedimento.

La sig.ra ..... ha impugnato tale nota di riscontro, deducendo di non aver avuto accesso all'intero fascicolo e dunque di aver ottenuto un accesso solo parziale.

Contro tale nota la Sig.ra ..... ha adito in termini la Commissione. Parte resistente ha depositato memoria difensiva dando atto di aver conferito mandato al proprio perito per cercare una soluzione transattiva con il ..... e ritenendo, per ciò solo, che l'istanza di accesso fosse sostanzialmente inutile. Nella seduta plenaria dello scorso ..... la Commissione adottava un'ordinanza istruttoria con la quale chiedeva a parte resistente di chiarire se detenesse o meno altri documenti oltre quelli ostesi alla ricorrente. Parte resistente ha dato seguito all'incombente istruttorio, chiarendo di non possedere altra documentazione oltre a quella, tutta, già esibita alla ricorrente. Nella seduta plenaria dello scorso ....., pertanto, la Commissione respingeva il ricorso, avendo parte resistente confermato di non possedere altra documentazione oltre quella ostesa.

La sig.ra ....., in data ..... ha depositato ricorso per revocazione deducendo l'estraneità del riferimento contenuto nella decisione del ..... ad un mandato conferito ad un proprio perito da parte dell'amministrazione per risolvere la questione sottostante e riferendo di non aver ricevuto alcuna documentazione da parte dell'amministrazione

**DIRITTO**

Sul ricorso per revocazione presentato dalla Sig.ra ....., la Commissione osserva quanto segue.

Secondo la giurisprudenza della Commissione l'unico motivo che può rendere ammissibile l'istanza di riesame è l'allegazione di un errore di fatto rilevante ai sensi dell'art. 395, n. 4 del c.p.c.

Ciò premesso, si rileva che in effetti nella decisione del ..... è presente un refuso nella parte in cui si fa riferimento ad un mandato conferito dall'amministrazione per definire la questione pendente con tale Sig. .... Trattasi tuttavia di errore materiale che non costituisce vizio revocatorio e la decisione del ....., pertanto, deve leggersi emendata da tale periodo. Quanto al mancato invio della documentazione allegata da parte resistente alla memoria con la quale ha comunicato a questa Commissione di aver trasmesso ogni documento in proprio possesso, si osserva che tale comunicazione non è stata trasmessa al ricorrente e né tale incombente è stato assolto dalla scrivente. Pertanto, si dà mandato alla Segreteria di trasmettere i documenti allegati alla memoria di parte resistente e di cui alle premesse in fatto.

**PQM**

La Commissione, esaminato il ricorso per revocazione, lo dichiara inammissibile dando mandato alla Segreteria di trasmettere al ricorrente i documenti allegati alla memoria di parte resistente.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Comune di .....

## FATTO

La Sig.ra ..... ....., in proprio, riferisce di aver inoltrato all'amministrazione resistente in data ..... richiesta di accesso a ..... ordinanze che disponevano trattamenti sanitari obbligatori nei propri confronti nonché alle eventuali relazioni allegate, dichiarando di averne necessità, oltre che in quanto diretta interessata, anche per finalità di studio.

Non avendo ottenuto riscontro all'istanza nei trenta giorni successivi, contro il silenzio rigetto formatosi la Sig.ra ..... ha adito in termini la Commissione.

## DIRITTO

Sul ricorso depositato dalla Sig.ra ..... la Commissione osserva quanto segue.

Preliminarmente si ritiene la competenza a decidere il gravame, stante la mancata istituzione del Difensore civico nella Regione ....., e ciò al fine di evitare che la mancanza del difensore civico costituisca una lesione del diritto di difesa del cittadino.

Nel merito il ricorso è fondato e va accolto.

La *ratio* del diritto di accesso consiste nell'assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa, in attuazione del più generale e costituzionalmente protetto interesse al buon andamento ed all'imparzialità dell'agire pubblico, e nel garantire, al tempo stesso, le esigenze partecipative e difensive dell'interessato.

Occorre altresì premettere che il diritto di accesso è sottoposto ad una diversa disciplina dal legislatore a seconda che esso si atteggi ad accesso endoprocedimentale ovvero esoprocedimentale. La prima ipotesi ricorre qualora il richiedente manifesti interesse ad accedere a documenti concernenti un procedimento amministrativo che coinvolge la sfera giuridico-soggettiva dell'accedente, trovando la relativa regolamentazione nel disposto dell'articolo 10, comma 1, lettera *a*), l. n. 241/1990, ai sensi del quale: "I soggetti di cui all'articolo 7 e quelli intervenuti ai sensi dell'articolo 9 hanno diritto: *a*) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo quanto previsto dall'articolo 24".

Nella fattispecie in esame, riconducibile al paradigma dell'accesso endoprocedimentale, la ricorrente è titolare di interesse qualificato all'accesso.

Ne consegue che il ricorso merita di essere accolto.

PQM

La Commissione accoglie il ricorso e per l'effetto invita l'amministrazione a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte.

**Ricorrente:** ..... ..

contro

**Amministrazione resistente:** Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media  
Impresa di .....

#### FATTO

I Sigg.ri ..... e ....., rappresentati e difesi dall'Avv. ...., riferiscono di aver presentato all'amministrazione resistente in data ..... a mezzo PEC istanza di accesso alla convenzione stipulata tra ..... e la CNA ....., ritenendo di aver un interesse qualificato all'ostensione in virtù di un finanziamento ricevuto da .....

Parte resistente non riscontrava la domanda di accesso nei trenta giorni successivi alla sua presentazione e, pertanto, contro il silenzio rigetto formatosi, i Sigg.ri ..... e ..... adivano la Commissione con ricorso datato .....

Parte resistente ha depositato memoria difensiva istando per la declaratoria di incompetenza e per il rigetto del ricorso.

#### DIRITTO

Sul ricorso presentato dai Sigg.ri ..... e ....., la Commissione osserva quanto segue.

Preliminarmente la Commissione rileva la tardività del gravame. Si osserva al riguardo che l'articolo 12, comma 2, D.P.R. n. 184/2006, dispone che il gravame avverso provvedimenti di diniego e/o differimento dell'accesso debba essere presentato nei trenta giorni successivi alla piena conoscenza del provvedimento impugnato o alla formazione del silenzio. Nel caso di specie il silenzio rigetto si è formato in data ..... ed il termine per la sua impugnazione è spirato in data ....., mentre il ricorso reca la data del ....., e dunque fuori termine.

#### PQM

La Commissione dichiara il ricorso irricevibile per tardività, ai sensi dell'art. 12, commi 8 e 2, del d.P.R. 12 aprile 2006, n. 184.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI .....

#### FATTO

Il Sig. .... in data .... ha presentato richiesta di accesso ai seguenti documenti: “*note deduttive ed annessi quali trasmesse dall'ente in indirizzo all'Autorità dal mese di .... sino alla data di risposta alla presente*”.

La richiesta veniva motivata come segue: “*in qualità di reclamante all'Autorità garante per la protezione dei dati personali nei confronti dell'Università degli Studi di .... e del ...., ex artt. 78, Reg. UE 2016/679 e 141 ss., d.lgs. 196/2003, attraverso reclamo in materia d'illecito trattamento di dati personali, nell'ambito dell'istruttoria per il fascicolo in oggetto, al fine dei relativi diritti di partecipazione procedimentale, ex artt. 7 e 10, l. 241/1990, per ogni deduzione e memoria in relazione al procedimento sul ridetto reclamo, la cui apertura dell'istruttoria è stata comunicata al reclamante con nota del ....., Prot. ....*”.

Parte resistente con nota del .... ha riscontrato l'istanza dell'odierno ricorrente, deducendo di aver già dato riscontro alla domanda ostensiva e comunque mettendo in rilievo la circostanza per cui le istanze di accesso erano state trasmesse da un indirizzo di posta elettronica non certificato.

Contro tale diniego il Sig. .... ha adito la Commissione in data ....., Parte resistente ha depositato memoria difensiva.

#### DIRITTO

Con riferimento al ricorso presentato dal Sig. .... la Commissione osserva quanto segue.

In via preliminare, la Commissione rileva la tardività del ricorso. Si osserva al riguardo che l'articolo 12, comma 2, D.P.R. n. 184/2006, dispone che il gravame avverso provvedimenti di diniego e/o differimento dell'accesso debba essere presentato nei trenta giorni successivi alla piena conoscenza del provvedimento impugnato o alla formazione del silenzio. Nel caso di specie il diniego è stato comunicato in data .... e pertanto contro tale provvedimento il ricorrente avrebbe dovuto adire la Commissione nei trenta giorni successivi, spirati in data ....., mentre il ricorso è stato spedito con PEC del .... e dunque oltre i termini di legge concessi per la sua proposizione, e pertanto esso deve dichiararsi irricevibile.

Al riguardo si osserva altresì che la circostanza dedotta dal ricorrente per cui il ricorso sarebbe stato trasmesso da un indirizzo di posta elettronica non certificato (.....) in data ....., non rileva ai fini

della presente decisione e ciò in ragione del fatto che il sistema di ricezione dei ricorsi non contempla la possibilità di acquisire ricorsi spediti da indirizzi non certificati di posta elettronica.

PQM

La Commissione dichiara il ricorso irricevibile per tardività, ai sensi dell'art. 12, commi 8 e 2, del d.P.R. 12 aprile 2006, n. 184.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** AGENZIA DELLE ENTRATE-Direzione Provinciale di .....-Ufficio Atti Pubblici

## FATTO

Il Sig. .... in data ..... ha presentato richiesta di accesso ai seguenti documenti: “*dichiarazione di successione di ..... nata a ..... il ..... e deceduta a ..... il ....., C.F. ....., registrata presso l’Ufficio del registro di ..... il ....., n. ....., vol. ....*”.

La richiesta veniva motivata come segue: “*in qualità di discendente della de cuius per linea ..... e possessore dei beni immobili inseriti nella dichiarazione di successione» e dichiarazione sostitutiva ex art. 47, d.P.R. n. 445/2000, per cui «DICHILARA di detenere qualità di discendente per linea ..... quale ..... di ..... grado del de cuius ..... nata a ..... (.....) il ..... e deceduta a ..... (.....) il ....., C.F. ....., nonché possessore dei beni immobili inseriti nella dichiarazione di successione del medesimo de cuius quale registrata all’Ufficio del Registro di ..... il ....., n. ....., vol. ....ed identificati in Catasto Terreni del Comune di ....., foglio ....., numero ..... e ..... e Catasto Fabbricati del medesimo Comune, foglio ....., numero ....., subalterno ....*”.

Parte resistente con nota del ..... ha riscontrato l’istanza dell’odierno ricorrente, negando l’accesso per difetto di interesse qualificato in capo al richiedente.

Contro tale diniego il Sig. .... ha adito la Commissione in data ..... Parte resistente ha depositato memoria difensiva.

## DIRITTO

Con riferimento al ricorso presentato dal Sig. .... la Commissione osserva quanto segue.

In via preliminare, la Commissione rileva la tardività del ricorso. Si osserva al riguardo che l’articolo 12, comma 2, D.P.R. n. 184/2006, dispone che il gravame avverso provvedimenti di diniego e/o differimento dell’accesso debba essere presentato nei trenta giorni successivi alla piena conoscenza del provvedimento impugnato o alla formazione del silenzio. Nel caso di specie il diniego è stato comunicato in data ..... e pertanto contro tale provvedimento il ricorrente avrebbe dovuto adire la Commissione nei trenta giorni successivi, spirati in data ....., mentre il ricorso è stato spedito con PEC



del ..... e dunque oltre i termini di legge concessi per la sua proposizione, e pertanto esso deve dichiararsi irricevibile.

Al riguardo si osserva altresì che la circostanza dedotta dal ricorrente per cui il ricorso sarebbe stato trasmesso da un indirizzo di posta elettronica non certificato (.....) in data ....., non rileva ai fini della presente decisione e ciò in ragione del fatto che il sistema di ricezione dei ricorsi non contempla la possibilità di acquisire ricorsi spediti da indirizzi non certificati di posta elettronica.

PQM

La Commissione dichiara il ricorso irricevibile per tardività, ai sensi dell'art. 12, commi 8 e 2 , del d.P.R. 12 aprile 2006, n. 184.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** INPS – .....

#### FATTO

Il Sig. .... .., in proprio, riferisce di aver inoltrato all'amministrazione resistente in data ..... richiesta di accesso alla documentazione relativa all'istanza dal medesimo presentata per l'ottenimento dell'assegno unico per figli a carico, avendo presentato domanda in tal senso nel mese di ..... e risultando la stessa ancora in fase di istruttoria.

Non avendo ottenuto riscontro all'istanza nei trenta giorni successivi, contro il silenzio rigetto formatosi il Sig. .... ha adito in termini la Commissione.

#### DIRITTO

Sul ricorso depositato dal Sig. .... la Commissione osserva quanto segue.

Nel merito il ricorso è fondato e va accolto.

La *ratio* del diritto di accesso consiste nell'assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa, in attuazione del più generale e costituzionalmente protetto interesse al buon andamento ed all'imparzialità dell'agire pubblico, e nel garantire, al tempo stesso, le esigenze partecipative e difensive dell'interessato.

Occorre altresì premettere che il diritto di accesso è sottoposto ad una diversa disciplina dal legislatore a seconda che esso si atteggi ad accesso endoprocedimentale ovvero esoprocedimentale. La prima ipotesi ricorre qualora il richiedente manifesti interesse ad accedere a documenti concernenti un procedimento amministrativo che coinvolge la sfera giuridico-soggettiva dell'accedente, trovando la relativa regolamentazione nel disposto dell'articolo 10, comma 1, lettera *a*), l. n. 241/1990, ai sensi del quale: "I soggetti di cui all'articolo 7 e quelli intervenuti ai sensi dell'articolo 9 hanno diritto: *a*) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo quanto previsto dall'articolo 24".

Nella fattispecie in esame, riconducibile al paradigma dell'accesso endoprocedimentale, il ricorrente è titolare di interesse qualificato all'accesso.

Ne consegue che il ricorso merita di essere accolto.

#### PQM

La Commissione accoglie il ricorso e per l'effetto invita l'amministrazione a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ragioneria Territoriale dello Stato – .....

#### FATTO

La Sig.ra ..... .., in proprio, in data ..... ha chiesto all'amministrazione resistente di poter accedere al seguente documento: *“Estratto contabile dal ..... al ..... relativo alla partita stipendiale n. .... riferito al servizio svolto presso l'I.C. .... (..... di .....) protocollata in data ..... al numero ..... del Registro Ufficiale .....-..... della relativa ..... dalla .....-.....-Ragioneria Territoriale dello stato di .....”*.

La richiesta ostensiva veniva motivata come segue: *“Avere trasparenza sugli emolumenti stipendiali spettanti e su quelli decurtati nel periodo da ..... al ..... (non rilevabili a causa della mancata emissione [da parte del Noipa] di alcuni cedolini stipendiali) relativo alla partita stipendiale n. .... riferito al servizio svolto presso l'I.C. .... ....”*.

Non avendo ottenuto riscontro all'istanza nei trenta giorni successivi, contro il silenzio rigetto formatosi la Sig.ra ..... ha adito in termini la Commissione. Parte resistente ha depositato memoria difensiva, deducendo di non possedere la documentazione domandata dalla ricorrente e dando comunque atto di averle trasmesso *“copia delle consultazioni effettuate al sistema NOIPA sulla partita stipendiale ..... intestata alla sig.ra ..... ....”*.

#### DIRITTO

Sul ricorso depositato dalla Sig.ra ..... la Commissione osserva quanto segue.

Preso atto della memoria dell'amministrazione resistente di cui alle premesse in fatto, nella parte in cui dichiara di non possedere quanto domandato, nonché della circostanza relativa all'avvenuta trasmissione dei dati relativi alla partita stipendiale della ricorrente, il ricorso non può trovare accoglimento.

#### PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo respinge.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Tribunale di .....- Sezione ..... - Volontaria Tutela e Amministrazioni di Sostegno-Ufficio del Giudice Tutelare

### FATTO

La Sig.ra ....., in proprio, riferisce di aver presentato in data ..... istanza di accesso ai documenti contenuti nel fascicolo relativo all'amministrazione di sostegno relativa alla ..... dell'accidente, Sig.ra ..... ....., ritenendo di averne diritto ai sensi dell'art. 407 del codice civile ed in ragione del legame di parentela summenzionato con la beneficiaria dell'amministrazione di sostegno.

Parte resistente non ha dato riscontro alla richiesta di accesso nei trenta giorni successivi e, pertanto, contro il silenzio rigetto formatosi, la Sig.ra ..... ha adito in termini la Commissione.

### DIRITTO

Sul ricorso presentato dalla Sig.ra ..... la Commissione osserva quanto segue.

In via preliminare la Commissione rileva la presenza di un soggetto controinteressato all'ostensione in capo alla Sig.ra ..... .. cui si riferiscono i documenti oggetto della richiesta di accesso. Pertanto, trattandosi di soggetto individuabile al momento della proposizione del ricorso da parte del ricorrente, questi avrebbe dovuto provvedere alla notifica al controinteressato secondo il disposto di cui all'art. 12, comma 4, lettera b), D.P.R. n. 185/06. Non avendo dato prova di aver assolto l'incombente (è stata infatti allegata solo copia dell'avvenuta spedizione da parte del Sig. .... .. all'avvocato nominato amministratore di sostegno), il ricorso deve dichiararsi inammissibile. Il ricorso, peraltro, si palesa inammissibile anche in ragione della natura dei documenti richiesti che non partecipano delle caratteristiche del documento amministrativo.

### PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo dichiara inammissibile ai sensi dell'art. 12, comma 7, lettera c) del D.P.R. n. 184, 12 aprile 2006.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Polizia Municipale – .....

#### FATTO

Il Sig. .... .., in proprio, riferisce di aver presentato all'amministrazione resistente in data ..... istanza di accesso chiedendo copia della documentazione relativa al verbale ..... /..... riferito ad una sanzione per violazione delle norme del codice della strada nonché copia dell'ordinanza del Sindaco e della Deliberazione di Giunta per l'istituzione dei parcheggi a pagamento.

Parte resistente riscontrava la domanda concedendo l'accesso soltanto a parte dei documenti domandati, almeno nella prospettazione dell'odierno ricorrente. Contro tale parziale diniego, senza tuttavia che venissero specificati i documenti non ostesi, il Sig. .... ha adito in termini la Commissione.

Parte resistente ha depositato memoria difensiva, deducendo di aver trasmesso tutto quanto in proprio possesso ed allegando altresì copia della delibera di Giunta Comunale n. .... del ..... dove venivano definite ed approvate le aree pubbliche destinate alla sosta regolamentata.

#### DIRITTO

Sul ricorso presentato dal Sig. ....., la Commissione osserva quanto segue.

Preliminarmente si ritiene la competenza a decidere il gravame, stante la mancata istituzione del Difensore civico nella Regione ....., e ciò al fine di evitare che la mancanza del difensore civico costituisca una lesione del diritto di difesa del cittadino.

Preso atto della memoria di parte resistente e dell'avvenuta allegazione alla stessa di quanto domandato dall'odierno ricorrente, la Commissione rileva l'improcedibilità del ricorso per cessazione della materia del contendere.

#### PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo dichiara improcedibile per cessazione della materia del contendere mandando alla segreteria per l'invio della delibera di Giunta al ricorrente.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Istituto Tecnico Agrario ..... – Ufficio Scolastico Regionale per il ..... – Ambito Territoriale Provinciale di .....

### FATTO

La Sig.ra ..... ....., di professione docente, rappresentata e difesa dall'Avv. ....., riferisce di aver presentato alle amministrazioni resistenti in data ..... istanza di accesso ai seguenti documenti: 1) delibera del consiglio d'Istituto per l'anno scolastico ...../..... relativa ai criteri generali per la formazione delle classi ed all'assegnazione dei docenti alle stesse; 2) delibera del Collegio dei Docenti per l'anno scolastico ...../..... relativa alle proposte per la formazione, composizione classi ed assegnazione dei docenti alle stesse; 3) criteri utilizzati per l'anno scolastico ...../..... dal Dirigente Scolastico per l'assegnazione dei docenti alle classi; 4) proposta dell'Istituto tecnico resistente all'USR ..... avente ad oggetto l'organico di diritto per l'anno scolastico ...../.....; 5) organico dell'autonomia docenti per l'anno scolastico ...../.....; 6) decreto dirigenziale con il quale sono state assegnate le classi e gli incarichi di potenziamento al personale docente per l'anno scolastico ...../.....; 7) tutti i carteggi intercorsi tra le amministrazioni resistenti aventi ad oggetto la cattedra ..... dell'accedente.

L'interesse all'accesso sotteso alla domanda di accesso consisteva nelle determinazioni assunte dall'Istituto resistente in ordine alla cattedra per la classe di insegnamento ....., per la quale l'accedente è abilitata; determinazioni che avrebbero comportato un mutamento organizzativo e di conferimento di incarichi rispetto al passato con ricadute pregiudizievoli per la Sig.ra .....

Con nota del successivo ..... l'Istituto riscontrava la richiesta di accesso, fornendo chiarimenti rispetto ai contenuti dell'istanza medesima ed ostendendo con omissis i documenti di cui ai punti 4, 5 e 6 dell'istanza e negando implicitamente l'accesso ai restanti documenti.

Contro tale nota la Sig.ra ..... ha adito in termini la Commissione.

L'Istituto resistente ha depositato memoria difensiva, allegando i documenti di cui ai punti 4, 5 e 6 della domanda ostensiva, e con la quale si forniscono ulteriori chiarimenti in merito alla situazione riguardante l'impiego della docente e si allega altresì una risposta fornita nel mese di ..... dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Il Ministero ha a sua volta depositato memoria difensiva dando atto di aver trasmesso alla ricorrente la seguente documentazione: *“Posizione anagrafica doc.te ..... ....., •Ns nota prot.n. .... del ..... di*

*apertura funzioni Organico di diritto a.s. .... / .....; •Modello P classe sezione .....; •Modello S distribuzione ore per materie d'insegnamento clc .....-.....-.....-.....-.....; •Nota ..... prot.n. .... del ..... allegato piano di studi ....., ..... e .....; •Organico di diritto sezione ..... “.....”-..... percorso ..... livello (Istruzione per gli .....) a.s. .... / .....; •Nota Ministero dell'Istruzione prot. .... del ..... –paragrafo “disposizioni comuni per la scuola secondaria”.*

## DIRITTO

Sul ricorso presentato dalla Sig. ...., la Commissione osserva quanto segue.

Quanto ai documenti ostesi, riallegati alla memoria difensiva da parte dell'Istituto resistente e privi di omissis, il ricorso deve dichiararsi improcedibile per cessazione della materia del contendere.

Al medesimo esito deve pervenirsi quanto alla restante documentazione, stante la memoria del Ministero resistente e di cui alle premesse in fatto.

## PQM

La Commissione, esaminato il ricorso e nei sensi di cui in motivazione, lo dichiara improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Prefettura di .....

#### FATTO

La Sig.ra ..... .., rappresentata e difesa dall'Avv. ....., riferisce di aver presentato in data ..... istanza di emersione ex art. 103, comma 1, D.L. n. 34/2020, attualmente pendente presso lo Sportello Unico della Prefettura resistente.

A seguito di richiesta di integrazione della domanda da parte della Prefettura nel ....., l'istante non ha più avuto notizia dell'esito del procedimento. Pertanto in data ..... ha chiesto di poter accedere ai documenti contenuti nel fascicolo procedimentale, senza ottenere risposta nei trenta giorni successivi alla presentazione della richiesta ostensiva.

Contro il silenzio rigetto formatosi la Sig.ra ..... ha adito in termini la Commissione.

#### DIRITTO

Sul ricorso presentato dalla Sig.ra ..... la Commissione osserva quanto segue.

Trattandosi, nel caso di specie, di accesso endoprocedimentale ed essendo orientamento consolidato di questa Commissione che in tali casi il richiedente abbia diritto ad estrarre copia di quanto contenuto nel fascicolo, il ricorso è meritevole di accoglimento.

#### PQM

La Commissione, esaminato il ricorso e nei sensi di cui in motivazione, lo accoglie invitando l'amministrazione a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte.



**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di ..... e .....

#### FATTO

Il Sig. ...., nella qualità di legale rappresentante del ....., riferisce di aver presentato all'amministrazione resistente in data ..... istanza di accesso civico ai seguenti documenti: *“Copia delle autorizzazioni rilasciate al Comune di ..... per la realizzazione delle ringhiere sulle Mura comprensive delle prescrizioni e suggerimenti impartiti”*.

La richiesta, formulata a tutela degli interessi diffusi di cui è portatore il Comitato accedente, veniva negata dall'amministrazione con provvedimento del ....., fondato sul carattere reiterato delle richieste presentate dal Comitato nonché su carenze di organico che non avrebbero consentito a parte resistente di evaderla.

Contro tale diniego il Comitato, con ricorso spedito in data ....., ha adito la Commissione. Parte resistente ha depositato memoria difensiva.

#### DIRITTO

Sul ricorso presentato dal ..... la Commissione osserva quanto segue.

Preliminarmente la Commissione rileva la tardività del gravame. Si osserva al riguardo che l'articolo 12, comma 2, D.P.R. n. 184/2006, dispone che il gravame avverso provvedimenti di diniego e/o differimento dell'accesso debba essere presentato nei trenta giorni successivi alla piena conoscenza del provvedimento impugnato o alla formazione del silenzio. Nel caso di specie il rigetto è stato comunicato in data ..... ed il termine per la sua impugnazione è spirato in data ....., mentre il ricorso è stato spedito con PEC del ....., e dunque fuori termine.

#### PQM

La Commissione dichiara il ricorso irricevibile per tardività, ai sensi dell'art. 12, commi 8 e 2, del d.P.R. 12 aprile 2006, n. 184.

.....  
PEC: .....

ORDINE DELLE PROFESSIONI  
INFERMIERISTICHE - .....

PEC: .....

.....

Oggetto: Ricorso alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi ex art.25 della legge n. 241 del 1990: ..... c/ ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DELLA PROVINCIA DI ..... – D ..... del .....

In riscontro all'istanza della Sig.ra ..... , registrata al protocollo DICA con il n. .... / ....., con la quale si lamenta l'inottemperanza della decisione in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Con decisione del ....., che per comodità si allega, la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi ha accolto il ricorso della Sig.ra ..... , avverso il diniego d'accesso di codesta Amministrazione, invitandola a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte nella decisione medesima.

Al riguardo, si rappresenta che, a fronte del rinnovato diniego tacito o espresso all'accesso agli atti richiesti, non sussistono ulteriori rimedi amministrativi attraverso i quali la Commissione per l'accesso possa indurre l'Amministrazione resistente ad ottemperare a quanto disposto con la propria decisione del ..... Sole possibili reazioni dell'accedente sono il ricorso al Tar o la denuncia alla Procura della Repubblica per omissione di atti di ufficio, ove ne ricorrano gli estremi.

Premesso quanto sopra, si trasmette in allegato a codesta Amministrazione resistente, la nota della Sig.ra ..... , per i conseguenti adempimenti, con preghiera di curarne un sollecito diretto riscontro con l'interessata, dandone notizia a questa Commissione.

**Ricorrente:** .....

**contro**

**Amministrazione resistente:** Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Comando della Capitaneria di Porto di .....

## FATTO

Il Sig. ...., ..... della Marina Militare, ha presentato diverse richieste d'accesso al Comando della Capitaneria di Porto di ..... di cui, le ultime in ordine cronologico, volte una ad ottenere la copia dell' *“atto inclusivo delle determinazioni, discendenti dalla richiesta di accesso agli atti richiesto per il tramite gerarchico acclarato al prot. .... del ....”* ed un'altra, presentata in data ....., finalizzata a chiedere *“l'esposto, comprensivo dei dati identificativi (prot.) in arrivo al Comando Generale, riportante calunnie e diffamazioni contro l'onore e l'integrità della mia persona, indirizzato a codesto Comando Generale, come da risultante degli atti contenuti nel fascicolo ‘Procedimento Penale ..../ .... del Tribunale di ....’*. In entrambi i casi il ricorrente lamenta di essere stato vittima di atti calunniosi e diffamatori relativi ad un procedimento penale pendente dinanzi al Tribunale di ....., scaturito dall'emanazione di un ordine di servizio relativo alla redistribuzione degli incarichi, in aderenza alle misure volte a prevenire condotte corruttive.

Quanto alla prima richiesta l'Amministrazione, in data ..... ha negato l'accesso, comunicando, di fatto, l'inesistenza del documento richiesto, in quanto *“nessun provvedimento costituente ‘atto inclusivo delle determinazioni discendenti dalla richiesta di accesso agli atti richiesti per il tramite gerarchico acclarato al prot. .... DEL .... risultava essere adottabile ovvero stato adottato”*.

Con riguardo alla seconda richiesta del ..... l'Amministrazione, in data ....., ha comunicato al ricorrente che *“agli atti dello scrivente, non risultano a carico del .... in argomento, atti che possano costituire presupposto per l'avvio di procedimenti disciplinari e/o penali. Né si ha contezza, nello specifico, del procedimento penale citato”*.

Pertanto, il ....., con due distinti ricorsi si è rivolto alla Commissione chiedendo che fossero riesaminati i casi ed adottate le conseguenti determinazioni, lamentando, relativamente al secondo ricorso, la formazione del silenzio rigetto. L'Amministrazione resistente ha inviato una memoria, relativa al secondo ricorso, chiarando di aver tempestivamente risposto al ricorrente, *“ribadendo che, in merito a quanto richiesto, non vi sono agli atti documenti ostensibili che riguardano l'interessato”*. L'Amministrazione ha inoltre precisato di aver sempre puntualmente risposto a tutte le molteplici richieste d'accesso del ricorrente e che, con riguardo all'arco temporale indicato, agli atti dell'Amministrazione non risultano esposti che lo riguardino.

**DIRITTO**

La Commissione, previa riunione dei ricorsi per connessione soggettiva ed oggettiva, osserva quanto segue. Con riguardo alla prima richiesta di riesame, la stessa non può essere accolta, avendo chiarito l'Amministrazione, l'inesistenza del documento richiesto. Con riguardo, invece, alla seconda richiesta di riesame, la stessa deve essere dichiarata irricevibile in quanto tardiva, ai sensi dell'art. 25 co. 4, della legge 241/90. Infatti, a fronte dell'istanza di accesso presentata in data ....., l'Amministrazione ha risposto in data ....., contro tale espresso diniego il Sig. .... ha presentato richiesta di riesame il ....., quindi, ben oltre il termine di trenta giorni previsto a pena di decadenza dalla legge; ne consegue che quest'ultimo ricorso deve essere dichiarato irricevibile ai sensi dell'art. 12, comma 7, lett. a) del D.P.R. 184/2006.

**PQM**

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, riuniti preliminarmente i ricorsi per connessione soggettiva ed oggettiva, respinge il primo ricorso per inesistenza della documentazione richiesta, mentre dichiara irricevibile il secondo.

**Ricorrente:** ..... S.N.C. di .....

**contro**

**Amministrazione resistente:** Agenzia delle Entrate Riscossione di ..... Poste Italiane S.p.a.

#### FATTO

La ..... s.n.c. di ..... e ....., in persona del legale rappresentate p.t. ....., ha presentato, in data ....., tramite il dott. ....., ..... istanze d'accesso indirizzate all'Agenzia delle Entrate Riscossione di ..... ed a Poste Italiane S.p.a.; l'accedente ha dedotto che, a seguito di una verifica presso l'Agenzia delle Entrate Riscossione di ....., nel richiedere alcuni estratti di ruolo, ha appreso dell'esistenza di ..... cartelle di pagamento emesse a seguito di iscrizione a ruolo, sebbene mai notificate. Per queste ragioni la ..... s.n.c. si è rivolta alle Amministrazioni in epigrafe indicate, per domandare numerose informazioni, e chiedere, altresì, l'accesso a tutte le relate di notifica di tali cartelle di pagamento.

Lamentando la formazione del silenzio rigetto, la società ha adito la Commissione in data ..... L'Agenzia delle Entrate Riscossione, direzione provinciale di ....., ha inviato altrettante memorie, al fine di eccepire, preliminarmente, la tardività dei ricorsi, in quanto presentati ben oltre i termini di trenta giorni previsti dalla legge; nel merito l'Amministrazione ha, altresì, rappresentato di aver tempestivamente riscontrato le richieste d'accesso, domandando una integrazione documentale al fine di poter evadere le richieste. Le missive, tuttavia, non venivano recapitate alla società ricorrente, sebbene tutte inviate presso la sede legale della ..... s.n.c. (come da espressa richiesta formulata dalla ricorrente nell'istanza d'accesso), ma venivano restituite al mittente in quanto il destinatario risultava sconosciuto.

Anche Poste Italiane S.p.a. ha inviato altrettante memorie, chiedendo, in primo luogo, di dichiararsi la irricevibilità dei ricorsi in quanto tardivi e, in ogni caso, inammissibili, essendosi già pronunciata la Commissione su una identica questione della medesima società.

#### DIRITTO

La Commissione, disposta preliminarmente la riunione dei ricorsi per connessione soggettiva ed oggettiva, li dichiara irricevibili in quanto tardivi, ai sensi dell'art. 25 co. 4, della legge 241/90. Infatti, tutte le istanze di accesso sono state presentate in data ....., mentre le richieste di riesame avverso il silenzio asseritamente serbato dall'Amministrazione sono state presentate in data ....., ben oltre, quindi, i termini di legge previsti a pena di decadenza.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, riuniti preliminarmente i ricorsi per connessione soggettiva ed oggettiva, li dichiara irricevibili.

**Ricorrente:** .....

**contro**

**Amministrazione resistente:** Guardia di Finanza Nucleo di Polizia Economico Finanziaria .....

#### FATTO

La Sig.ra ..... ha presentato al Comando della Guardia di Finanza di ..... una richiesta di accesso, al fine di chiedere copia dei documenti inerenti alle attività di servizio del comando, relativi ad un esposto dalla stessa presentato contro ..... S.p.a. In particolare la Sig.ra ..... ha rappresentato che, nell'abitazione in cui risiede, il servizio idrico è gestito dalla società ..... S.p.a., i cui consumi sono contabilizzati da uno strumento “*diverso da quelli stabiliti dalla legge*” che, per tali ragioni, è stato sequestrato dalla Camera di Commercio di ..... Tuttavia, poiché continua a pagare le fatture emesse dalla ..... S.p.a., sulla base di un consumo misurato da uno strumento asseritamente illegale, la Sig.ra ..... ha presentato un esposto alla Guardia di Finanza, chiedendo poi l'accesso agli atti relativi agli accertamenti svolti, motivando la richiesta con la necessità di difendersi nell'ambito del procedimento civile incardinato dinanzi al Tribunale di .....

La Guardia di finanza, dopo aver chiesto chiarimenti, ha respinto la richiesta, ritenendo carente l'interesse diretto, concreto ed attuale all'accesso. Per questo motivo la signora ..... si è rivolta alla Commissione chiedendo il riesame del caso. La Guardia di Finanza ha inviato una memoria rappresentando da un lato la carenza di interesse in capo all'accedente e, dall'altro, ha dichiarato di avere inoltrato la richiesta d'accesso gli atti alla Procura della Repubblica.

#### DIRITTO

La Commissione prende atto della dichiarazione dell'Amministrazione resistente di aver inoltrato la richiesta d'accesso all'Autorità Giudiziaria ed in merito osserva quanto segue. Secondo l'orientamento ormai costante di questa Commissione, in linea con la giurisprudenza del TAR, l'accesso non è di per sé precluso dalla pendenza di indagini da parte della Autorità Giudiziaria, ma spetta all'Amministrazione adita richiedere alla Procura procedente il nulla osta all'accesso. Correttamente, pertanto, l'Amministrazione ha inviato la richiesta alla Procura, affinché si pronunci sull'accessibilità dei documenti

richiesti. Sulla base delle suesposte considerazioni la Commissione ritiene necessario sospendere la decisione, invitando l'Amministrazione a comunicare le determinazioni dell'Autorità giudiziaria in ordine al rilascio del nulla osta, dichiarando sospesi i termini di legge nelle more del predetto incombenza istruttorio.

PQM

La Commissione invita l'Amministrazione ad adempiere all'incombenza istruttorio di cui in motivazione, sospendendo i termini di legge.



**Ricorrente:** .....

**contro**

**Amministrazione resistente:** Università degli Studi della .....

#### FATTO

In data ..... il Sig. .... .., dottorando presso l'Università degli Studi della ..... .., ha presentato una richiesta alla medesima università, chiedendo l'accesso sia alla richiesta avanzata dall'ateneo all'Inps per la proroga delle borse di dottorato, che la pec del ..... di risposta dell'Inps. Lamentando la formazione del silenzio rigetto il Sig. .... si è rivolto alla Commissione in data ..... chiedendo il riesame del caso.

L'Università degli Studi della ..... .. ha inviato una memoria in cui ha chiarito di aver tempestivamente accolto la richiesta d'accesso in data ....., come da documentazione allegata, ma che, pur a fronte di tale comunicazione, il Sig. .... non ha mai preso appuntamento con l'Università per la visione ed il ritiro dei documenti richiesti.

#### DIRITTO

La Commissione, preso atto della memoria e dei relativi allegati inviati dall'Amministrazione resistente, da cui risulta che la stessa ha comunicato all'accedente di voler consentire l'accesso, anteriormente alla presentazione della richiesta di riesame, non può che dichiarare il ricorso inammissibile.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso inammissibile.

**Ricorrente:** .....

**contro**

**Amministrazione resistente:** Guardia di Finanza Tenenza di ..... e ..... Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di .....

#### FATTO

L'Avv. .... .., dichiarandosi rappresentante del Sig. .... .., legale rappresentante della Società ..... s.a.s. di ..... .. & C., ha presentato una richiesta di riesame avverso il diniego all'accesso opposto dalla Guardia di Finanza di ..... e dalla Agenzia delle Entrate di ....., relativamente ad una richiesta di accesso trasmessa alla Guardia di Finanza di ....., all'Agenzia delle Entrate di ..... e alla Guardia di Finanza di ....., avente ad oggetto documenti relativi ad una verifica fiscale. Le prime due Amministrazioni adite hanno negato l'accesso. Pertanto l'Avv. .... si è rivolto alla Commissione chiedendo che fosse riesaminato il caso.

La Guardia di Finanza, ..... ha inviato una memoria affermando di non aver opposto alcun diniego alla richiesta formulata dal ricorrente.

#### DIRITTO

Preliminarmente la Commissione, preso atto che al ricorso sottoscritto dall'Avv. .... .. non risulta allegato alcun mandato alle liti della parte asseritamente rappresentata, dichiara l'inammissibilità del ricorso per difetto di valida rappresentanza tecnica.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso inammissibile.

**Ricorrente:** .....

**Contro**

**Amministrazione resistente:** Ufficio Scolastico Provinciale di .....

#### FATTO

La Sig.ra ..... ha presentato una domanda per il conferimento di incarichi annuali di docenza, risultando regolarmente inserita nella Graduatoria Provinciale di Supplenza di .....fascia per la classe di concorso ..... (sostegno nella scuola di secondaria di ..... grado), ma riscontrando nei vari bollettini pubblicati dall'Ufficio Scolastico Provinciale alcuni errori ed omissioni ascrivibili alla sua posizione individuale; in particolare, tali errori sarebbero dovuti al mancato inserimento del proprio nominativo nel bollettino supplenze, mentre, sulle medesime classi di concorso, sarebbero stati inseriti i nominativi di altri candidati con minor punteggio. Per questo la Sig.ra ..... ha chiesto l'accesso alla domanda/istanza per il conferimento incarichi e la documentazione attestante il conferimento di supplenza dei docenti ..... ....., ....., ....., ..... e ..... La ricorrente ha dedotto di aver presentato la domanda d'accesso per verificare il corretto rispetto della procedura di conferimento degli incarichi a tempo determinato e poter tutelare così i propri diritti.

L'Ufficio Scolastico Provinciale di ..... non ha risposto e, pertanto, la Sig.ra ..... si è rivolta alla Commissione chiedendo che fosse riesaminato il caso.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso meritevole accoglimento, vantando la ricorrente un interesse endoprocedimentale all'accesso richiesto, previsto e tutelato dagli artt. 7 e 10 della legge 241/90, con riferimento alla procedura di conferimento degli incarichi annuali di docenza a cui ha partecipato. La ricorrente deduce, altresì, un interesse difensivo della documentazione richiesta e, pertanto, l'accesso dovrà essere consentito anche *ex art. 24, comma 7, della Legge 241/90.*

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo accoglie e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza d'accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

**contro**

**Amministrazione resistente:** Scuola Nazionale Amministrazione

#### FATTO

La Sig.ra ..... ha partecipato ad un concorso presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione e, non avendo superato le prove scritte, ha presentato in data ..... una richiesta d'accesso per chiedere la copia dei propri elaborati, le griglie di valutazioni, nonché ..... elaborati relativi al tema di ..... e ..... di ....., di candidati risultati idonei con votazione di almeno ...../..... L'Amministrazione è rimasta silente e, pertanto, dopo diversi solleciti, la Sig.ra ..... ha adito nei termini la Commissione chiedendo che fosse riesaminato il caso.

#### DIRITTO

Con riferimento al gravame presentato, la Commissione osserva che il ricorso deve dirsi fondato e, quindi, meritevole di accoglimento vantando l'istante un interesse endoprocedimentale all'accesso, *ex* artt. 7 e 10 della legge 241/90. Ne consegue che l'Amministrazione dovrà consentire l'accesso alla documentazione richiesta.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo accoglie e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza d'accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

**Contro**

**Amministrazione resistente:** Ministero della Cultura. Soprintendenza di .....

#### FATTO

Il Prof. .... .., condomino di .... .. sito nel centro storico di ....., ha presentato una richiesta alla Soprintendenza, per chiedere l'accesso all'istanza della .... Sig.ra .... .. di autorizzazione all'esecuzione di lavori, su Progetto dell'arch. .... .., nell'appartamento del .... piano di .... .., di cui la Sig.ra .... è usufruttuaria e di cui è nuda proprietaria la figlia, .... .., nonché altri documenti tutti relativi all'approvazione e/o all'esecuzione di tale Progetto. L'Amministrazione resistente ha accolto in parte la richiesta, limitatamente ai documenti in suo possesso. Contro tale parziale diniego il Prof. .... ha presentato richiesta di riesame alla Commissione, a tal fine allegando la notifica del ricorso alla controinteressata Sig. .... ..

#### DIRITTO

Il ricorso deve essere dichiarato inammissibile, ai sensi del combinato disposto del comma 4, lettera b) e del comma 7, lettera c) dell'art. 12 del D.P.R. n. 184/2006, risultando allegata al ricorso, ex art. 22, comma 1, lettera c) della legge n. 241/1990, la notifica del ricorso alla sola controinteressata Sig. .... .. usufruttuaria, e non anche alla Sig.ra .... .. nuda proprietaria dell'immobile.

#### PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

**Contro**

**Amministrazione resistente:** Ispettorato nazionale del lavoro Direzione centrale coordinamento giuridico

## FATTO

La Sig.ra ..... ....., ispettore del lavoro in servizio presso l'Ispettorato del Lavoro di ....., ha presentato, in data ....., una richiesta d'accesso a diversi documenti relativi ad una procedura di audit, attivata dallo stesso Ispettorato del Lavoro per la "*verifica del perseguimento degli obiettivi di conformità a leggi, regolamenti, contratti, convenzioni e norme interne*", con particolare riferimento all'attività di trattazione delle istanze di accesso agli atti ex L. n. 241/1990 e alla disciplina del conflitto di interessi. La ricorrente, in particolare, ha chiesto numerosi documenti, ed in particolare il contenuto della segnalazione anonima che ha determinato l'attivazione della procedura di audit presso la sede di .....; tutte le dichiarazioni e le successive integrazioni rilasciate durante lo svolgimento dell'audit, compresa la propria; il verbale conclusivo scaturito a seguito dell'espletamento della procedura di audit di conformità; le osservazioni trasmesse dall'Ispettorato Territoriale di ..... alla direzione centrale con i relativi riscontri; ed infine tutti i verbali, le mail ed i documenti connessi alla procedura che hanno portato alle determinazioni finali. La richiesta d'accesso è stata motivata con finalità difensive, in quanto, a seguito di tale procedura di audit, la ricorrente è stata spostata di servizio e di incarico.

L'Amministrazione resistente, dopo aver fatto la notifica alle controinteressate ..... e ....., e stante l'opposizione di quest'ultima, ha consentito l'accesso a numerosi documenti, per alcuni dei quali ha proceduto con un parziale oscuramento. Ritenendo non soddisfacente tale accesso, proprio in ragione di detto oscuramento, inidoneo a consentire all'accedente di comprendere le considerazioni fatte dalla dichiarante Sig.ra Ca.....boni, la ricorrente ha adito la Commissione chiedendo che fosse riesaminato il caso. Alla richiesta di riesame risulta allegata la ricevuta di spedizione della notifica alla controinteressata Sig.ra ....., consegnata, come risulta dal sito di Poste Italiane, in data .....

L'Amministrazione ha inviato una memoria rilevando in primo luogo che analoga questione afferente ai medesimi elementi di fatto e di diritto, sebbene relativa ad una diversa ricorrente, era già stata esaminata e respinta da questa Commissione, con decisione n. .... del .....

Nel merito, la Direzione centrale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha dichiarato di aver accolto quasi integralmente la richiesta dell'interessata, fornendole tutta la documentazione richiesta, ad eccezione di due documenti concernenti

note di richiamo alla dott.ssa ..... nonché parte residua delle dichiarazioni rese dalla medesima, ritenendo prevalente la tutela della riservatezza della dipendente controinteressata. Infatti, in osservanza a quanto previsto dell'art. 2, co. 1 lett. h) del. D.M. 4 novembre 1994, n. 757, applicabile agli atti di competenza dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro in forza del D.P.C.M. ...., l'Amministrazione ha ritenuto di dover oscurare le parti *“non pertinenti rispetto all'interesse corrispondente alla situazione giuridica”* che la ricorrente intende tutelare, a tal fine individuando *“le modalità di esercizio del diritto di accesso meno pregiudizievoli per i diritti della controinteressata”*. In altre parole l'Amministrazione ha inteso assicurare le piene garanzie difensive dell'accedente consentendo l'accesso alla documentazione richiesta, limitando l'oscuramento a quegli atti in cui si è ravvisata la *“mancanza del nesso di strumentalità tra la documentazione richiesta e la situazione giuridica che l'istante chiede di tutelare”*.

## DIRITTO

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, in parte richiamando la propria precedente decisione del ....., ritiene di non poter accogliere il ricorso, avendo l'Amministrazione fatto buon governo dei principi enunciati dalla giurisprudenza amministrativa e da questa Commissione, operando un corretto bilanciamento tra contrapposte esigenze. Infatti, l'oscuramento di parti dei documenti ostesi non appare sproporzionato né eccedente rispetto al diritto della ricorrente, ed in ogni caso idoneo a garantire l'interesse all'accesso di quest'ultima, assicurando al tempo stesso la tutela e la riservatezza di terzi soggetti coinvolti, in osservanza a quanto prescritto dall'art. 2, co. 1 lett. h) del. D.M. 4 novembre 1994, n. 757. Inoltre, proprio poiché il provvedimento di parziale rigetto si fonda su tale normativa, e considerato che tra i poteri che la legge assegna alla scrivente Commissione, non figura quello concernente la disapplicazione di norme regolamentari, potere, viceversa, espressamente attribuito al giudice amministrativo, la Commissione non può che respingere il ricorso.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo respinge.



**Ricorrente:** .....

**contro**

**Amministrazione resistente:** Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di .....

#### FATTO

La Sig.ra ..... ha presentato una richiesta all'Ufficio Provinciale Territorio di ....., chiedendo l'accesso formale ai documenti amministrativi di natura catastale ed in particolare la copia della variazione d'ufficio del ....., protocollo ....., voltura numero ...../..... numero ...../.....; variazione d'ufficio del ..... protocollo ..... voltura numero ...../..... numero ...../..... L'Amministrazione adita, dopo aver chiesto chiarimento all'accedente sulla natura del suo interesse all'accesso, inoltrava alla Sig.ra ..... le due domande di voltura richieste. Successivamente, in data ....., la ricorrente presentava una richiesta di integrazione e chiarimenti della documentazione fornita, lamentando l'invio di atti diversi da quelli richiesti. A ciò faceva seguito una successiva istanza, anch'essa non riscontrata dall'Amministrazione. Per questi motivi la Sig.ra ..... ha adito il locale difensore civico che ha trasmesso per competenza gli atti a questa Commissione.

#### DIRITTO

La Commissione, previa sospensione dei termini di legge, ritiene opportuno che la ricorrente chiarisca quali atti ha richiesto all'Amministrazione nonché quale sia il suo interesse all'accesso, invitando la stessa a fornire i chiarimenti richiesti.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, previa sospensione dei termini di legge, invita la ricorrente a fornire i chiarimenti nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

**contro**

**Amministrazione resistente:** Comune di .....

## FATTO

Il Sig. .... .., consigliere comunale del Comune di ....., ha presentato in data ....., insieme ad altri due consiglieri comunali di minoranza Sig.ra ..... e ..... .., una richiesta di accesso, indirizzata al Segretario Comunale ed al Sindaco, per chiedere, ai sensi dell'art. 43, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000 TUEL, ..... *password* d'accesso al protocollo informatico del Comune. A sostegno delle proprie ragioni, il ricorrente ha allegato una decisione di questa Commissione del 2019, relativa ad altri soggetti. L'Amministrazione adita ha negato l'accesso, richiamando le motivazioni già fornite ad una precedente istanza presentata dallo stesso ricorrente, e rappresentando, altresì, di aver chiesto alla ditta fornitrice del software, *“la possibilità di un accesso ai ‘dati di sintesi’ del protocollo” che starebbe studiando tale possibilità*”.

Contro tale diniego il Sig. .... si è rivolto alla Commissione chiedendo che fosse riesaminato il caso. Il Segretario Comunale ha inviato una memoria al fine di meglio rappresentare le ragioni del diniego opposto, volto ad assicurare il bilanciamento di interessi contrapposti.

## DIRITTO

Preliminarmente la Commissione dichiara la propria competenza ad esaminare il presente ricorso, al fine di evitare il vuoto di tutela che si verrebbe a creare avverso i provvedimenti di diniego o di differimento dell'accesso emanati da amministrazioni locali, a causa della mancanza del difensore civico nella Regione .....

Nel merito la Commissione osserva che la richiesta è infondata e, pertanto, non può essere accolta. Sebbene ai sensi dell'art. 43, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, i consiglieri comunali e provinciali hanno diritto di ottenere dagli uffici, rispettivamente, del comune e della provincia, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso che risultino utili all'espletamento del proprio mandato, siffatto diritto, strumentale all'espletamento del loro mandato, e necessario per esprimere un voto consapevole sulle questioni di competenza del consiglio, non può trasformarsi in un diritto illimitato ad accedere alle informazioni e ai dati del Comune, dovendosi sempre riconoscere, come correttamente opposto dall'Amministrazione comunale, un bilanciamento ragionevole, adeguato e corrispondente al generale principio di proporzionalità che delimita con presupposti e modalità specifiche, l'esercizio del diritto di accesso. Ciò premesso, l'odierno giudizio verte non già sull'accesso ad atti o documenti, ma sull'accessibilità indistinta al sistema informativo della pubblica amministrazione, che consentirebbe al

consigliere comunale di ottenere le credenziali di accesso alla documentazione digitale o digitalizzata di tutta l'attività amministrativa dell'ente territoriale. Sul punto il Consiglio di Stato ha ritenuto inammissibile una tale tipologia di accesso, tale da mettere l'accedente *"...in condizione di avere immediato ingresso, a discrezione e senza una ragione particolare, a qualsivoglia - anche se allo stato indeterminato e indeterminabile - passato, presente o futuro atto o documento amministrativo contemplato dal sistema in discorso"*, che implica non già *"la facoltà di accesso del consigliere comunale ad atti dell'amministrazione relativamente alla quale svolge il suo ufficio - facoltà ampiamente evidenziata dalla giurisprudenza amministrativa (sin da Cons. Stato, V, 17 settembre 2010, n. 6963; V, 5 settembre 2014, n. 4525) - ma l'ingresso senza più forma, riscontro e vaglio in una strumentazione digitale che continuativamente permetta l'accesso a tutti - nei sensi detti - gli atti dell'amministrazione"* (Consiglio di Stato sez. V, 03/02/2022). In altri termini, come evidenziato dal Consiglio di Stato, e ben recepito dall'Amministrazione resistente, il particolare diritto di accesso del consigliere comunale, non può ritenersi illimitato, vista la sua potenziale pervasività e la capacità di interferenza con altri interessi primariamente tutelati (Consiglio di Stato sez. V, 03/02/2022).

Il necessario bilanciamento comporta, quindi, la necessità di non rendere ostensibili tutte le informazioni contenute nella banca dati del Comune, anche al fine di tutelare i dati sensibili e super sensibili che possono venire in rilievo, e di assicurare un accesso totale solo a quei documenti che siano strumentali all'espletamento del mandato politico; è ampiamente da condividere, infatti, la giurisprudenza amministrativa laddove ritiene che *"Non può essere accolta l'istanza con cui un consigliere comunale ha chiesto al Sindaco il rilascio delle credenziali (user id e password) per l'accesso al protocollo informatico dell'ente, impegnandosi ad assicurare la segretezza delle stesse; è verosimile, infatti, che molti atti che vengono «veicolati» attraverso il protocollo comunale, anche se resi disponibili in forma di mera sintesi, possono rendere immediatamente consultabili «dati», anche personalissimi, che non possono considerarsi in alcun modo attratti nella sfera di necessaria conoscenza e/o conoscibilità che deve essere assicurata ai consiglieri comunali"* (T.A.R., Latina, sez. I, 26/10/2021, n. 587).

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo respinge.

**Ricorrente:** ..... S.a.s.

**contro**

**Amministrazione resistente:** Comando Carabinieri per la tutela della salute di .....

#### FATTO

L'..... s.a.s. di ..... e ..... & C., dopo aver subito un'ispezione igienico sanitaria ed amministrativa da parte del Nucleo Antisofisticazioni di ....., ha presentato un'istanza d'accesso al Comando Carabinieri per la tutela della salute di ....., per chiedere le generalità del soggetto che ha presentato l'esposto a seguito del quale è stata disposta l'ispezione e le motivazioni ad esso sotteso. Lamentando la formazione del silenzio rigetto la società ricorrente, tramite gli avv.ti ..... e ....., ha presentato richiesta di riesame a questa Commissione, chiedendo che fosse riesaminato il caso ed adottate le conseguenti determinazioni.

Il Comando Carabinieri per la tutela della salute di ..... ha inviato una memoria al fine di chiarire che l'istanza d'accesso, pur regolarmente consegnata, non era stata accettata dal sistema e, quindi, né protocollata né evasa. Tuttavia, ricevuta la richiesta di riesame, l'Amministrazione ha provveduto a riscontrare immediatamente l'istanza, rispondendo alle richieste dell'accedente, a tal fine inviando l'unico documento in suo possesso.

#### DIRITTO

La Commissione, preso atto della memoria dell'Amministrazione resistente, dichiara cessata la materia del contendere.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

**contro**

**Amministrazione resistente:** Agenzia delle Entrate di .....

## FATTO

L'Avv. .... ha presentato, in proprio, in qualità di controinteressato, una richiesta di riesame avverso il parziale accoglimento della richiesta d'accesso presentata dalla Sig.ra ..... Il ricorrente ha dedotto che la Sig.ra ....., sua ex coniuge, ha presentato una richiesta d'accesso difensivo all'Agenzia delle Entrate di ....., volta ad ottenere la copia delle dichiarazioni dei redditi da lui presentate negli ultimi dieci anni, al fine di produrle nel giudizio pendente dinanzi al Tribunale Civile di .... avente ad oggetto la revoca dell'assegno divorzile. L'Agenzia delle Entrate, dopo aver ritualmente inviato la richiesta di riesame al controinteressato Avv. .... ed acquisito la sua opposizione (basata sulla infondatezza della richiesta d'accesso), ha dichiarato di voler accogliere parzialmente l'accesso, limitatamente ad un arco temporale più ristretto. Contro tale parziale accoglimento dell'Agenzia delle Entrate di ....., l'Avv. .... ha adito la Commissione, chiedendo che fosse accertata la illegittimità del provvedimento, anche in ordine all'intenzione di voler non solo concedere l'ostensione ma anche il rilascio di copia dei documenti richiesti.

## DIRITTO

La richiesta di riesame del controinteressato Avv. .... non è fondata e, pertanto, non può essere accolta. Infatti, secondo la giurisprudenza costante, sussiste in capo alla ricorrente il diritto di accedere alle dichiarazioni dei redditi dell'ex marito, trattandosi di un interesse differenziato sorretto da finalità difensive. Quanto alle modalità dell'esercizio del diritto d'accesso, secondo quanto dispone l'art. 25 della L. n. 241/1990, come modificato dalla Legge n. 15/2005, "*Il diritto di accesso si esercita mediante esame ed estrazione di copia dei documenti amministrativi, nei modi e con i limiti indicati dalla presente legge*": la pretesa del controinteressato di limitare l'accesso alla sola visione della documentazione oggetto della richiesta, con esclusione del rilascio di copia, sarebbe illegittima, giacché l'esame e l'estrazione di copia sono previste come modalità congiunte dell'esercizio del diritto di accesso. In altre parole, secondo l'attuale formulazione normativa, l'accesso agli atti amministrativi non può essere limitato alla sola visione degli atti, dato che visione ed estrazione di copia sono modalità congiunte e non alternative dell'esercizio del

diritto in questione e l'eventuale impedimento all'accesso, può essere disposto, ai sensi dell'art. 24, L. n. 241/1990, nelle sole forme dell'esclusione o del differimento, e non anche del divieto di estrazione di copia.

Sotto tale profilo, l'Amministrazione finanziaria, nel concedere l'accesso alla documentazione richiesta, seppur per un arco temporale più ristretto di quello richiesto dall'accedente, si è ben adeguata all'orientamento costante della giurisprudenza amministrativa che ritiene che, *“con riferimento alla dichiarazione dei redditi del coniuge, nonché agli eventuali contratti di locazione a terzi degli immobili di proprietà di quest'ultimo, deve rilevarsi come, in pendenza di un giudizio di separazione, debba riconoscersi, in capo all'altro coniuge richiedente l'accesso agli atti, la sussistenza di un interesse diretto, concreto ed attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è stato chiesto l'accesso”* (T.A.R., Napoli, sez. VI, 21/12/2018, n. 7288). Anche il Consiglio di Stato, infatti, nella sua più autorevole composizione, ha affermato che *“Le dichiarazioni, le comunicazioni e gli atti presentati o acquisiti dagli uffici dell'amministrazione finanziaria, contenenti i dati reddituali, patrimoniali e finanziari ed inseriti nelle banche dati dell'anagrafe tributaria, ivi compreso l'archivio dei rapporti finanziari, costituiscono documenti amministrativi ai fini dell'accesso documentale difensivo ai sensi degli artt. 22 e ss. l. n. 241/1990; l'accesso documentale difensivo può essere esercitato indipendentemente dalla previsione e dall'esercizio dei poteri processuali di esibizione istruttoria di documenti amministrativi e di richiesta di informazioni alla pubblica amministrazione nel processo civile ai sensi degli artt. 210, 211 e 213 c.p.c.; l'accesso difensivo ai documenti contenenti i dati reddituali, patrimoniali e finanziari, presenti nell'anagrafe tributaria, ivi compreso l'archivio dei rapporti finanziari, può essere esercitato indipendentemente dalla previsione e dall'esercizio dei poteri istruttori di cui agli artt. 155-sexies disp. att. c.p.c. e 492-bis c.p.c., nonché, più in generale, dalla previsione e dall'esercizio dei poteri istruttori d'ufficio del giudice civile nei procedimenti in materia di famiglia; l'accesso difensivo ai documenti contenenti i dati reddituali, patrimoniali e finanziari, presenti nell'anagrafe tributaria, ivi compreso l'archivio dei rapporti finanziari, può essere esercitato mediante estrazione di copia”* (Consiglio di Stato Ad. plen., 25/09/2020, n.19). Ne consegue, pertanto, che il ricorso del controinteressato non può essere accolto.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo respinge.

**Ricorrente:** .....

**contro**

**Amministrazione resistente:** Ministero della Giustizia. Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

#### FATTO

Il Sig. .... ha partecipato al concorso pubblico per ..... allievi commissari della carriera dei funzionari del Corpo della Polizia Penitenziaria, risultando non idoneo alle prove scritte. Per questo motivo ha presentato una richiesta al Ministero della Giustizia chiedendo l'accesso ai propri elaborati e la relativa griglia di valutazione; l'Amministrazione ha differito l'accesso al termine della procedura concorsuale e, pertanto, il ricorrente si è rivolto al difensore civico della Regione ..... chiedendo che fosse riesaminato il caso. Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ha inviato una memoria da cui risulta l'avvenuta trasmissione dei documenti richiesti all'accedente.

#### DIRITTO

La Commissione, preso atto della memoria dell'Amministrazione resistente contenente l'invio dei documenti richiesti, dichiara cessata la materia del contendere.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

**contro**

**Amministrazione resistente:** Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di .....

#### FATTO

Il Sig. ....ha presentato un'istanza d'accesso all'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di ....., chiedendo l'ostensione di una cartella esattoriale della Società ..... s.r.l. in liquidazione, di cui l'accedente è socio al ....., A tal fine il Sig. .... ha rappresentato di avere un interesse diretto, concreto ed attuale all'accesso, trattandosi di documenti funzionali a tutelare la propria posizione di socio. Stante il differimento opposto dall'Amministrazione resistente, il Sig. .... ha adito la Commissione chiedendo che fosse riesaminato il caso.

L'Agenzia delle Entrate ha inviato una memoria dichiarando di aver differito l'accesso, al fine di effettuare la notifica al controinteressato e di aver poi consentito il richiesto accesso in data ....., con provvedimento finale di accoglimento, trasmesso a mezzo pec al ricorrente.

#### DIRITTO

La Commissione, preso atto della memoria dell'Amministrazione resistente con la quale ha dichiarato di aver consentito l'accesso, non può che ritenere cessata la materia del contendere.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara improcedibile per cessazione della materia del contendere.



**Ricorrente:** .....

**contro**

**Amministrazione resistente:** Consiglio Distrettuale di Disciplina di ..... Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di .....

#### FATTO

Il Sig. .... ha presentato al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di ..... ed al Consiglio distrettuale di disciplina di ....., una richiesta volta a chiedere l'accesso agli atti relativi ad un esposto da lui presentato nel ....., nei confronti degli Avvocati ..... e ....., entrambi del Foro di ....., La richiesta era motivata dalla necessità di accertare la ricezione, da parte degli organismi forensi, delle sue numerose richieste relative all'esposto presentato. Lamentando la formazione del silenzio rigetto il Sig. .... si è rivolto alla Commissione per chiedere il riesame del caso.

Il Consiglio Distrettuale di Disciplina di ..... ha inviato una memoria al fine di ribadire di non aver mai ricevuto nessun esposto relativo alla vicenda enunciata dal ricorrente da parte del Consiglio dell'Ordine di ..... e, per tale motivo, che nessun procedimento a carico degli avvocati ..... e ..... del Foro di ..... è mai stato iscritto ed aperto presso il Consiglio Distrettuale di Disciplina di .....

#### DIRITTO

Il ricorso deve essere dichiarato inammissibile, ai sensi del combinato disposto del comma 4, lettera b) e del comma 7, lettera c) dell'art. 12 del D.P.R. n. 184/2006, non avendo il ricorrente allegato al ricorso la ricevuta della spedizione, mediante raccomandata a.r., di copia del ricorso ai controinteressati, ex art. 22, comma 1, lettera c) della legge n. 241/1990, da individuarsi negli Avvocati ..... e .....

#### PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

**contro**

**Amministrazione resistente:** Ministero dell'Istruzione e del merito

#### FATTO

La Sig.ra ..... .., dopo aver conseguito la laurea in ..... in Italia, ha chiesto al Ministero dell'Istruzione il riconoscimento dell'abilitazione all'insegnamento conseguita in ....., necessaria per poter insegnare in Italia. Stante la reiezione di tale domanda, la Sig.ra ....., in data ....., ha presentato una richiesta d'accesso al Ministero dell'Istruzione, chiedendo l'ostensione degli atti relativi alle istanze prodotte dai Sigg.ri ..... .., ..... .., ..... .. ed altri ancora che, in possesso come lei della laurea in ..... conseguita in Italia, hanno ottenuto il riconoscimento dell'abilitazione all'insegnamento conseguita in ....., L'accedente ha motivato la richiesta con la necessità di difendersi nel giudizio da lei instaurato dinanzi al Tribunale amministrativo, al fine di far valere l'illegittimità del comportamento adottato dall'Amministrazione, per la palese disparità di trattamento rispetto ad altri colleghi. Lamentando il silenzio dell'Amministrazione la Sig.ra ....., in data ....., si è rivolta alla Commissione chiedendo il riesame del caso.

Successivamente il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha inviato una memoria contenente i documenti richiesti.

#### DIRITTO

La Commissione, preso atto della memoria dell'Amministrazione resistente contenente l'invio dei documenti richiesti, dichiara cessata la materia del contendere.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara improcedibile per cessazione della materia del contendere. Invita la Segreteria a trasmettere la memoria alla ricorrente.

**Ricorrente:** .....

**contro**

**Amministrazione resistente:** Agenzia delle Entrate Riscossione- Agenzia delle Entrate Riscossione di ..... - Comune di ..... - Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di .....

## FATTO

Il Sig. ...., a seguito di una visura presso la Commissione Tributaria Provinciale (ora Corte di Giustizia Tributaria di primo grado) di ....., asserisce di essere venuto a conoscenza di tre sentenze pronunciate all'esito dei ricorsi n. ...., ..... e ..... del ....., avverso numerose cartelle di pagamento, pur senza aver mai avuto saputo dell'esistenza di tali procedimenti e senza aver mai firmato alcun mandato alle liti. Per queste ragioni il Sig. ...., assistito dal dott. ...., ha presentato tre istanze d'accesso: con la prima, rivolta alla Regione ....., all'Agenzia delle Entrate Riscossione e all'Agenzia delle Entrate Riscossione di ....., ha chiesto di accedere all'originale del ricorso n. ..../.....; con la seconda, indirizzata al Comune di ....., all'Agenzia delle Entrate ed all'Agenzia delle Entrate di ....., ha chiesto di accedere all'originale del ricorso n. ..../.....; e con la terza ed ultima istanza, ha chiesto all'Agenzia delle Entrate di ..... ed all'Agenzia delle Entrate Riscossione di ..... di accedere all'originale del ricorso ..../..... Lamentando la formazione del silenzio rigetto il Sig. ...., assistito dal dott. .... ha adito la Commissione chiedendo che fossero riesaminati i casi.

Con riguardo al primo ricorso sono pervenute memorie sia della Regione ....., la quale ha dichiarato di aver accolto l'istanza d'accesso e di averne dato tempestiva richiesta al ricorrente, che dell'Agenzia delle Entrate Riscossione che, del pari, ha dichiarato che l'Agente della Riscossione ha consentito l'accesso; anche con riguardo al secondo ricorso, il Comune di ..... ha inviato una memoria rappresentando di aver consentito il richiesto accesso, così come l'Agenzia delle Entrate Riscossione. Circa il terzo ed ultimo ricorso, l'Agenzia delle Entrate, direzione provinciale di ....., ha inviato una memoria rappresentando che la richiesta del Sig. .... è identica ad una precedente richiesta, già respinta dall'Amministrazione, ed in ordine alla quale era già stata adita questa Commissione. Da ultimo, anche l'Agenzia delle Entrate Riscossione ha inviato una memoria nella quale dichiara di aver consentito l'accesso richiesto, e di aver comunicato tardivamente l'accoglimento della richiesta solo a causa di un disguido tecnico.

## DIRITTO

La Commissione, riuniti preliminarmente i ricorsi per connessione soggettiva ed oggettiva, e preso atto delle memorie delle Amministrazioni resistenti che hanno dichiarato di aver consentito l'accesso richiesto, non può che ritenere cessata la materia del contendere.

PQM

La Commissione per l'accesso, previa riunione per connessione soggettiva ed oggettiva, dichiara i ricorsi improcedibili.

**Ricorrente:** .....

**contro**

**Amministrazione resistente:** Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di .....

## FATTO

Il Sig. ...., tramite l'Avv. ...., ha presentato una richiesta d'accesso all'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di ....., chiedendo l'accesso agli atti di una sua pratica, numero cronologico ...../....., avviata per ottenere un rimborso iva dell'anno ....., nonché ogni atto antecedente, connesso e consequenziale, rappresentando un interesse difensivo. L'Amministrazione resistente ha negato l'accesso, ritenendo l'istanza carente il requisito dell'attualità dell'interesse, in quanto, trattandosi di una richiesta di rimborso di dichiarazioni omesse e riguardanti gli anni di imposta .....-.....-....., sarebbero ampiamente decorsi i termini di decadenza e prescrizione per curare e difendere i propri interessi. Contro tale espresso diniego il Sig. ...., tramite l'Avv. .... ha adito la Commissione chiedendo che fosse riesaminato il caso.

## DIRITTO

Il ricorso è fondato e, quindi, meritevole di essere accolto, vantando il ricorrente un interesse endoprocedimentale all'accesso richiesto, previsto e tutelato dagli artt. 7 e 10 della legge 241/'90 e, come tale, sussistente *in re ipsa*. Inoltre, appare opportuno ricordare che, in tema di accesso difensivo, secondo quanto affermato dal Consiglio di Stato nella sua più autorevole composizione, “*Salvo il caso di una evidente, assoluta, mancanza di collegamento tra il documento per il quale si chiede l'accesso e le esigenze difensive e, quindi, in ipotesi di esercizio pretestuoso o temerario dell'accesso difensivo stesso per la radicale assenza dei presupposti legittimanti previsti dalla l. n. 241 del 1990, la p.a. detentrica del documento e il giudice amministrativo adito nel giudizio di accesso ai sensi dell'art. 116 cod. proc. amm. non devono svolgere 'ex ante' alcuna ultronea valutazione sull'ammissibilità, sull'influenza o sulla decisività del documento richiesto nell'eventuale giudizio instaurato, poiché un simile apprezzamento compete, se del caso, solo all'autorità giudiziaria investita della questione*” (Consiglio di Stato ad. plen., 18/03/2021, n. 4).

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo accoglie e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza d'accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

**contro**

**Amministrazione resistente:** Ministero della Difesa. Direzione Generale per il Personale Militare

## FATTO

Il Sig. .... partecipava nel ..... ad un concorso per l'arruolamento dei volontari in ferma breve nelle Forze Armate, con la possibilità di immissione, al termine della ferma triennale, nelle carriere iniziali delle stesse Forze Armate o di Polizia, classificandosi al ..... posto su ..... disponibili. In data ....., cioè dopo quasi ..... anni da tale concorso, il Sig. .... ha presentato un'istanza al Ministero della Difesa, chiedendo l'accesso agli *“eventuali provvedimenti che in relazione al bando di concorso e alla citata graduatoria ... abbiano previsto l'arruolamento in favore dei candidati idonei classificatesi oltre il ..... ° posto della graduatoria...”*. L'Amministrazione resistente ha negato l'accesso, ritenendo l'istanza carente dell'interesse diretto, immediato e concreto, stante il notevole lasso di tempo trascorso dalla conclusione della procedura di concorso.

Per queste ragioni il Sig. ....., rappresentato dall'Avv. ...., ha adito la Commissione chiedendo che fosse riesaminato il caso, ribadendo l'attualità dell'interesse all'accesso, finalizzato a conoscere l'eventuale scorrimento della graduatoria. Il Ministero della Difesa ha inviato una memoria, chiedendo il rigetto del ricorso.

## DIRITTO

Il ricorso è fondato e, quindi, meritevole di essere accolto, poiché il ricorrente vanta un interesse endoprocedimentale all'accesso richiesto, previsto e tutelato dagli artt. 7 e 10 della legge 241/'90. Sebbene sia innegabile il significativo lasso di tempo trascorso, in ogni caso il partecipante ad una procedura concorsuale o selettiva ha diritto di accedere a tutti gli atti della stessa, quand'anche sia trascorso un considerevole lasso di tempo, stante l'attualità dell'interesse all'accesso, come rappresentato dallo stesso ricorrente, in ragione del possibile scorrimento della graduatoria.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo accoglie e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza d'accesso nei sensi di cui in motivazione.



**Ricorrente:** .....

**contro**

**Amministrazione resistente:** Inps. Agenzia Complessa di .....

#### FATTO

Il Sig. .... .., rappresentato dagli Avv.ti .... .. e .... .., ha presentato all'Inps di .... .. una richiesta per chiedere l'accesso agli atti relativi ad un accertamento da cui è scaturita la richiesta di pagamento di importi a debito per contributi Inps non versati. La domanda veniva formulata per necessità difensive. L'Inps di .... non ha dato risposta nei termini di legge e, pertanto, il Sig. ...., come sopra rappresentato, si è rivolto alla Commissione chiedendo che fosse riesaminato il caso.

L'Inps di .... .. ha inviato una memoria rappresentando di non aver dato immediato riscontro alla richiesta d'accesso, per la necessità di effettuare le dovute verifiche dei redditi assoggettabili a contribuzione, all'esito dei quali l'ufficio ha rideterminato l'imponibile contributivo inserendo gli effettivi redditi assoggettabili. L'Inps, inoltre, ha comunicato che le comunicazioni di debito *“sono da ritenersi annullate pur restando memorizzate in procedura”*, allegando alla memoria l'estratto contributivo aggiornato. Ed inoltre, che gli atti ai quali il ricorrente ha fatto riferimento con la richiesta di accesso agli atti *ex lege* 241/1990, erano le dichiarazioni reddituali presenti in Agenzia delle Entrate e soggette a verifica, non avendo svolto, l'Inps, alcun accertamento ispettivo.

#### DIRITTO

La Commissione, preso atto della memoria dell'Amministrazione resistente contenente l'invio dei documenti richiesti, dichiara cessata la materia del contendere.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

**contro**

**Amministrazione resistente:** Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di .....

#### FATTO

Il Sig. .... ha presentato una richiesta d'accesso all'Agenzia delle Entrate, al fine chiedere l'accesso ai documenti relativi alla situazione ereditaria della Sig.ra ..... , ed in particolare la copia della dichiarazione di successione della stessa, rappresentando di aver saputo del decesso della ..... e del fatto che la stessa aveva lasciato un testamento, nominando come unico erede un ..... L'Agenzia delle Entrate, dopo aver notificato la richiesta al controinteressato, e stante il diniego di quest'ultimo, ha consentito un accesso parziale, limitando l'accesso della copia della dichiarazione di successione, alle sole parti del documento che siano strettamente indispensabili alla tutela dell'interesse giuridicamente rilevante dell'accedente. Contro tale parziale accoglimento il Sig. .... si è rivolto alla Commissione chiedendo che fosse riesaminato il caso. Al ricorso risulta ritualmente allegata la notifica del ricorso al controinteressato .....

L'Agenzia delle Entrate ha inviato una memoria rilevando, in primo luogo, che alla luce dell'opposizione del controinteressato, si è dovuto procedere ad un necessario contemperamento dei contrapposti interessi del richiedente e dell'opponente e che, in conseguenza del giudizio di bilanciamento, l'istanza è stata accolta parzialmente limitando l'accesso alle parti della dichiarazione di successione costituite dal frontespizio e dal quadro dei beni mobili con oscuramento dei dati sensibili. Il controinteressato ha inviato una memoria al fine di opporsi alla richiesta di riesame, in quanto unico erede testamentario della *de cuius* .....

#### DIRITTO

Il ricorso è infondato e, pertanto, non può essere accolto. L'Agenzia delle entrate ha operato un corretto bilanciamento tra le contrapposte esigenze, ostendendo solo in parte la documentazione richiesta. Infatti, il Sig. .... , risulta unico erede testamentario, e quindi, stante l'assenza di legittimari, il ricorrente non vanta alcun interesse attuale e concreto all'accesso. Come rilevato, infatti, in un recente arresto, *“il figlio che alla morte del de cuius sia rimasto escluso dall'eredità non può essere qualificato come erede, ma è di certo un legittimario che può diventare erede dopo il positivo esperimento dell'azione di riduzione. Per tali*

*ragioni, in capo a tale soggetto dovrà ritenersi sussistente un interesse qualificato che, in ipotesi di istanza di accesso ai documenti fiscali del de cuius, gli consenta l'ostensione della documentazione richiesta?* (T.A.R., Bari, sez. III, 07/04/2016, n. 444). Dalla mancanza di tale qualità di legittimario in capo al ricorrente, discende la insussistenza di un interesse qualificato all'accesso e, quindi, l'infondatezza del ricorso.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo respinge.

**Ricorrente:** .....

**contro**

**Amministrazione resistente:** Comando Generale della Guardia di Finanza

## FATTO

Il ..... della Guardia di Finanza ..... ....., nella sua qualità di legale rappresentante pro tempore del ..... ....., ha presentato al Comando Generale della Guardia di Finanza due istanze d'accesso, per chiedere numerose informazioni all'Amministrazione, relative alla normativa sull'obbligo vaccinale contro il virus sars Covid 2. A titolo non esaustivo, il ..... ha chiesto all'Amministrazione "...2) *il riferimento in cui si evince, qualora vi fosse, la deroga in materia di privacy che consenta ai Superiori Gerarchici di richiedere (contrariamente a quanto disposto dal Garante della Privacy), tramite un invito (che in ambito militare equivale a un ordine), lo stato vaccinale dei dipendenti;* 4) *il riferimento normativo, applicabile ai militari, in virtù del quale non sono stati erogati gli stipendi...*"

Deducendo la formazione del silenzio rigetto il ..... ....., rappresentato dal ..... ....., ha adito nei termini la Commissione, chiedendo che fosse riesaminato il caso. Il Comando Generale della Guardia di Finanza ha inviato una memoria per chiedere il rigetto del ricorso, rilevando l'infondatezza della richiesta di accesso "*di fatto, volte ad acquisire dall'Amministrazione chiarimenti in merito all'applicazione della normativa e delle disposizioni vigenti in materia*", pur rilevando che "*l'Amministrazione sta comunque esaminando le richieste in argomento, alla luce dei numerosi temi coinvolti e della trasversalità dei settori interessati...*".

## DIRITTO

La Commissione osserva che come correttamente rilevato dall'Amministrazione resistente, l'istanza, così come formulata, ha ad oggetto una mera richiesta di dati e di informazioni, inammissibile ex art. 22, comma 4 della legge 241/90; né l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 184/2006, ha alcun obbligo di procedere ad una elaborazione per soddisfare le richieste di accesso ricevute. Ne consegue che la richiesta di riesame deve essere dichiarata inammissibile.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso inammissibile.

**Ricorrente:** .....

**contro**

**Amministrazione resistente:** Comando Militare Esercito .....

#### FATTO

Il ..... ....., ..... dell'Esercito, è stato destinatario di un procedimento amministrativo che ha sancito la perdita del titolo alla concessione di un alloggio di servizio avuto in concessione; per questo ha presentato una richiesta d'accesso all'Amministrazione resistente, chiedendo la documentazione, a qualunque titolo detenuta, degli atti in base ai quali sia stato "eventualmente" consentito in passato, a diversi Ufficiali e Sottufficiali specificamente richiamati nell'istanza, di non decadere dalla concessione oltre i 90 giorni dalla perdita del titolo. La richiesta era volta ad approfondire la *policy* tenuta dai Comandi interessati in casi analoghi a quello dello scrivente. L'Amministrazione resistente ha prima autorizzato parzialmente l'accesso e poi lo ha negato. Per questo il ..... ....., si è rivolto alla Commissione chiedendo che fosse riesaminato il caso. L'Amministrazione resistente ha inviato una memoria allegando la documentazione richiesta.

#### DIRITTO

La Commissione, preso atto della memoria dell'Amministrazione resistente che ha inoltrato la documentazione richiesta, dichiara cessata la materia del contendere, ed invita la Segreteria a trasmettere la memoria al ricorrente.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara improcedibile per cessazione della materia del contendere, invitando la Segreteria a trasmettere la memoria al ricorrente.

**Ricorrente:** .....

**contro**

**Amministrazione resistente:** Agenzia delle Entrate. Ufficio Contenzioso del lavoro

## FATTO

La Sig.ra ..... .., dipendente dell’Agenzia delle Entrate, direzione provinciale di ....., Servizi Cartografici e Catastali, ha partecipato ad una procedura interna per il passaggio dalla ..... alla ..... area funzionale, profili ..... .. Lamentando una errata valutazione dei titoli nell’ambito di tale procedura concorsuale, la Sig.ra ..... ha prestato una richiesta di autotutela all’Amministrazione, chiedendo, in caso di mancato accoglimento della richiesta, la copia di tutta la documentazione relativa al concorso ed in particolare le schede di valutazione individuali dei titoli di servizio dei singoli candidati inseriti in graduatoria. L’Amministrazione resistente ha negato l’accesso, ritenendo la richiesta volta ad un inammissibile controllo generalizzato dell’operato della PA.

Per queste ragioni la Sig.ra ..... ha adito la Commissione chiedendo che fosse riesaminato il caso. L’Agenzia delle Entrate ha inviato una memoria, chiedendo il rigetto del ricorso, a tal fine ribadendo la inammissibilità della richiesta ostensiva.

## DIRITTO

Il ricorso è fondato e meritevole di essere accolto, vantando la ricorrente un interesse endoprocedimentale all’accesso richiesto. Infatti, il partecipante ad una procedura concorsuale o selettiva ha diritto di accedere a tutti gli atti della stessa, *“essendo noto che le domande e i documenti prodotti dai candidati, i verbali, le schede di valutazione e gli stessi elaborati di un concorso pubblico costituiscono documenti rispetto ai quali deve essere esclusa in radice l’esigenza di riservatezza e tutela dei terzi, posto che i concorrenti, prendendo parte alla selezione, hanno acconsentito a misurarsi in una competizione di cui la comparazione dei valori di ciascuno costituisce l’essenza della valutazione”* (T.A.R., Roma , sez. IV, 05/08/2022, n. 11050). Oltretutto *“Tali atti, quindi, una volta acquisiti alla procedura, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, peraltro, non assumono neppure la veste di controinteressati in senso tecnico nel giudizio proposto ex art. 25, l. n. 241/1990”* (T.A.R., Bari, sez. I, 23/06/2022, n. 925).

D'altra parte, però, non può farsi carico all'Amministrazione di consentire l'accesso integrale a tutti i documenti richiesti, dovendosi limitare l'accesso solo ad un numero congruo di candidati e segnatamente limitandolo a 5 tra coloro che sono inseriti nella graduatoria di merito e 5 di coloro che in tale graduatoria non figurano ma che hanno riportato un punteggio migliore della ricorrente e dunque, in parte *qua* e in tali limiti, il ricorso è accolto.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo accoglie nei sensi di cui in motivazione e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza d'accesso.



**Ricorrente:** .....

**contro**

**Amministrazione resistente:** Ministero dell'Istruzione e del merito. Istituto Comprensivo di .....

#### FATTO

Il Sig. .... ha presentato una richiesta d'accesso all'Istituto Comprensivo di ....., per chiedere numerosi documenti ed in particolare gli “1) *stralci dei verbali del ‘Consiglio d'Istituto’, del ‘Collegio dei docenti’, della ‘Commissione mista’ e ogni altro documento in cui sono indicati i ‘Criteri Generali di formazione delle classi’ riguardanti l'Istituto Comprensivo di ....., in particolare per la formazione della classe ..... del plesso di .....*; 2) *ogni altro atto antecedente, preparatorio, presupposto, collegato, connesso e/o consequenziale e/o successivo, anche infra-procedimentale, detenuto o prodotto dall'Istituto Comprensivo, dal quale si desume che la suddetta classe rispecchia i requisiti di cui all'art. 5 del D.P.R. nr. 81/2009 e successive modifiche*; 3) *la corrispondenza e ogni atto antecedente, preparatorio, presupposto, collegato, connesso e/o consequenziale e/o successivo, anche infra procedimentale, detenuto o prodotto tra l'Istituto di ..... e gli organi ministeriali quali ..... / ..... con i quali è stato disposto la formazione di un'unica classe e/o un negata l'assegnazione in organico di docenti per formazione di nr. .... classi, ai sensi del D.P.R. nr. 81/2009 e successive modifiche*”. La richiesta è stata presentata sia come diretto interessato che come esercente la potestà genitoriale sulla ....., al fine di “*tutela dei propri interessi giuridicamente rilevanti*”.

L'Istituto scolastico ha tempestivamente riscontrato la richiesta, rappresentando la necessità che il Sig. .... specificasse l'interesse specifico, concreto ed attuale ad accedere ai documenti richiesti. A tale richiesta il Sig. .... rispondeva rilevando la sussistenza di un interesse “*perfezionato in re ipsa nell'attribuzione allo scrivente della responsabilità genitoriale come previsto dall'art. 330 c.c. mod. D.Lgs. n. 154/2013*”, ad ogni modo chiarendo di ritenere la sussistenza di alcune criticità, sia sotto l'aspetto della sicurezza che dal punto di vista igienico sanitario, essendo ancora in periodo pandemico, in quanto la classe frequentata dalla figlia, composta da ..... alunni, potrebbe, a suo dire, non rispecchiare quanto previsto dal D.P.R. nr. 81/2009 in tema di esigenze di inclusione e formazione degli alunni.

Successivamente l'Istituto Scolastico non ha risposto nei termini di legge e, pertanto, il Sig. .... si è rivolto alla Commissione chiedendo che fosse riesaminato il caso. L'Amministrazione resistente ha inviato una memoria chiarendo che all'istanza d'accesso, preordinata a valutare il rispetto dell'art. 5 del D.P.R. 81/2009, “*Classi con alunni in situazione di disabilità*”, non è stata fornita risposta in quanto, con riguardo alla prima parte dei documenti richiesti, l'Amministrazione dispone del solo Regolamento emanato dal Consiglio d'Istituto, contenente i criteri di iscrizione e di formazione delle classi, pubblicato

sul sito istituzionale di cui ha inviato il link, mentre gli altri documenti richiesti sub. 1) sono inesistenti. Con riguardo, poi, ai documenti di cui al punto n. 2) la richiesta è, secondo l'Istituto scolastico, generica e sovrabbondante, e preordinata ad un mero controllo generalizzato dell'operato dell'amministrazione; infine, quanto alla richiesta sub 3), l'Istituto scolastico ha ritenuto opportuno effettuare un contemperamento tra la richiesta d'accesso e la tutela dei dati particolari degli alunni di minore età iscritti alla classe ..... , riguardante la costituzione delle classi con alunni in situazione di disabilità; inoltre, poiché *“l'istante sembra avere già contezza della presenza di alunni con disabilità nella classe frequentata dalla propria ..... , che l'ostensione documentale potrebbe rendere certa o smentire, ma persistono dubbi sulla pertinenza di confermare o meno la conoscenza di tale elemento ai fini della tutela degli interessi giuridicamente rilevanti dichiarati dal Sig. .... ”*.

## DIRITTO

Il ricorso è infondato e, pertanto, non può essere accolto. Con riguardo al primo gruppo di documenti l'Amministrazione ha chiarito l'inesistenza dei documenti richiesti, fatta eccezione per il regolamento emanato dal Consiglio di Istituto e pubblicato sul sito internet della scuola in “amministrazione trasparente”, di cui ha indicato il link. Solo per quest'ultimo, documento, pertanto, può ritenersi cessata la materia del contendere, mentre con riguardo agli documenti di cui al punto 1) della richiesta, il ricorso non può essere accolto per inesistenza degli stessi.

Con riguardo agli altri documenti richiesti, costituisce *ius receptum* il principio secondo il quale *“l'accesso difensivo, ossia quello per tutelare un proprio diritto o interesse legittimo, presuppone un nesso di strumentalità necessaria tra la documentazione richiesta e la situazione finale che l'istante intende curare o tutelare nonché un collegamento tra il documento e le esigenze difensive”* (T.A.R., Roma, sez. I, 18/10/2022, n. 13297). Nel caso in esame l'accedente, pur avendo rappresentato di avere un interesse difensivo all'accesso, non ha esplicitato quale sia il diritto o l'interesse legittimo da tutelare, impedendo, così all'Amministrazione di valutare la sussistenza del nesso di strumentalità necessaria tra i documenti di cui si chiede l'accesso ed il diritto da tutelare. Oltretutto l'Amministrazione scolastica ha rappresentato, seppur indirettamente, la necessità di tutelare la riservatezza dei possibili minori affetti da disabilità, a cui fanno riferimento i documenti richiesti. Sul punto la giurisprudenza è concorde nel ritenere che, sebbene l'accesso ai documenti amministrativi, attese le sue rilevanti finalità di pubblico interesse, costituisca principio generale dell'attività amministrativa, laddove venga in rilievo il rapporto tra *“accesso difensivo”* e tutela della riservatezza, mentre nella riservatezza *“semplice”* (che tutela i dati finanziari ed economici), l'interesse difensivo va tendenzialmente ritenuto prevalente, diverso è a dirsi per la riservatezza c.d. *“rafforzata”*, nel cui ambito vanno annoverati i dati *“sensibili”* (origini razziali, convinzioni politiche e religiose, vicende giudiziarie) e *“super-sensibili”* (salute e orientamento sessuale). Rispetto a questi ultimi, infatti, *“l'interesse*

*difensivo deve di volta in volta essere bilanciato secondo i criteri di necessità di indispensabilità e di parità di rango”*  
(Consiglio di Stato, sez. IV, 22/11/2022, n. 10277).

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara in parte improcedibile e per il resto respinge il ricorso.

**Ricorrente:** .....

**contro**

**Amministrazione resistente:** Istituto Scolastico “.....” di .....

#### FATTO

Il Prof. .... .., docente presso l'Istituto Scolastico “..... ..” di ....., ha presentato una richiesta di informazioni al medesimo istituto, relativamente al Progetto da lui ideato e denominato “..... ..”; in particolare il ricorrente lamentando la mancata corresponsione degli emolumenti in misura adeguata, né segnalati sotto voci pertinenti e chiare e, per questo, ha avanzato una richiesta di chiarimenti, non allegata al presente riesame. L'Amministrazione, dopo aver chiesto se la richiesta era per il diretto interessato o per altri partecipanti al progetto ed aver ricevuto risposta affermativa, rimaneva silente. Contro tale silenzio il Sig. .... ha adito la Commissione chiedendo che fosse riesaminato il caso.

#### DIRITTO

La Commissione osserva che l'istanza ha ad oggetto una mera richiesta di informazioni, inammissibile *ex* art. 22, comma 4 della legge 241/90; né, *ex* art. 2, comma 2 del D.P.R. 184/2006, l'Amministrazione è tenuta ad alcuna attività di elaborazione per soddisfare le richieste di accesso ricevute.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

**contro**

**Amministrazione resistente:** Agenzia delle Entrate. Direzione Regionale della .....

#### FATTO

La Sig.ra ..... aveva presentato all'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale della ....., un'istanza d'accesso al fine di chiedere copia dei documenti relativi all'anagrafe tributaria (patrimoniale, fiscale e finanziaria) riconducibile ad ogni conto corrente, carta di credito, conti titoli, azionari e depositi bancari (Registro dei rapporti finanziari), nonché ogni altro rapporto bancario in essere, dall'anno ..... alla data della richiesta, intestati al signor ..... La ricorrente motivava la richiesta da un interesse difensivo, stante la pendenza di un procedimento di separazione giudiziale con il Sig. ....., dinanzi al Tribunale di ..... L'Agenzia delle Entrate accoglieva solo in parte la richiesta (limitatamente al periodo .....-.....), rigettandola per il rimanente periodo, accogliendo l'opposizione del controinteressato, ritenendo i restanti documenti già oggetto dell'ordine di esibizione disposto con ordinanza dal Tribunale di ....., nell'ambito del giudizio di separazione. Contro tale parziale diniego la Sig.ra ..... adiva la Commissione, per chiederne il riesame, ribadendo la attualità dell'interesse in ragione del mancato deposito dei documenti in sede giudiziale. L'Amministrazione resistente inviava una memoria chiedendo il rigetto del ricorso, insistendo sulle ragioni ostative all'accoglimento fondate sulla mancata attualità dell'interesse all'accesso. Con decisione del ..... la Commissione dichiarava il ricorso inammissibile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 12, comma 7, lett. c) e comma 4, lett. b) del D.P.R. n. 184/2006, non risultando allegata al ricorso la ricevuta della spedizione di copia del ricorso al controinteressato, *ex* art. 22, comma 1, lettera c) della legge n. 241/1990, da individuarsi nel Sig. ....

La Sig.ra ..... si è rivolta nuovamente alla Commissione chiedendo il riesame della precedente decisione, rappresentando di essere incorsa in un errore scusabile consistente nel non aver allegato al ricorso le ricevute di accettazione e di consegna della pec del ricorso, ritualmente inviate al controinteressato Sig. .... in data ....., ma non allegate.

#### DIRITTO

Sull'istanza presentata dalla Sig.ra ....., la Commissione osserva che la stessa, per costante giurisprudenza di questa Commissione, potrebbe essere accolta solo qualora integrasse una revocazione *ex* art. 395 c.p.c. Tuttavia la richiesta deve essere dichiarata inammissibile, non sussistendo alcun errore

revocatorio, in quanto l'art. 12, comma 4, lett. b) del DPR 2006, n. 184, non sanziona, con l'inammissibilità del ricorso, l'inesistenza della notifica, ma la sua mancata allegazione. Giova, infine, ricordare che, a mente l'art. 12, comma 8, *“la decisione di irricevibilità o di inammissibilità del ricorso non preclude la facoltà di riproporre la richiesta d'accesso ...”*.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso inammissibile.

**Ricorrente:** ..... S.R.L.

**contro**

**Amministrazione resistente:** Prefettura di .....

## FATTO

L'istituto di vigilanza ..... S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore Sig.ra ..... , ha presentato un'istanza alla Prefettura di ....., per chiedere l'accesso agli atti relativi al procedimento di revoca della licenza della "classe funzionale ....." per la gestione dell'istituto medesimo, ed in particolare la nota della Questura di ....., attinente a tale procedimento. La Prefettura di ..... ha negato l'accesso, rappresentando che i documenti richiesti rientrano tra quelli non accessibili ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. a) e b), del D.M. Interno del 16.03.2022, concernente la "*Disciplina delle categorie di documenti sottratti al diritto di accesso ai documenti amministrativi, in attuazione dell'art. 24, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificato dall'art. 16 della legge 11 febbraio 2005, n. 15*". Per queste ragioni la ..... S.r.l. si è rivolta alla Commissione chiedendo che fosse riesaminato il caso. La Prefettura di ..... ha inviato una memoria nella quale ha ribadito le ragioni ostative all'accesso, in quanto fondate sul citato D.M. 16.03.2022.

## DIRITTO

Il ricorso presentato dalla società ..... non può essere accolto, essendo il diniego opposto dalla Prefettura di ..... legittimo, in quanto fondato sulla disposizione regolamentare di cui all'art. 3, co. 1, lett. a) e b) del D.M. del 16.3.2022. Oltretutto, corre l'obbligo di ribadire che, tra i poteri che la legge assegna a questa Commissione, non figura quello concernente la disapplicazione di norme regolamentari; potere, viceversa, espressamente attribuito al giudice amministrativo. La Commissione, pertanto, non può che respingere il ricorso.

## PQM

La Commissione esaminato il ricorso lo respinge.